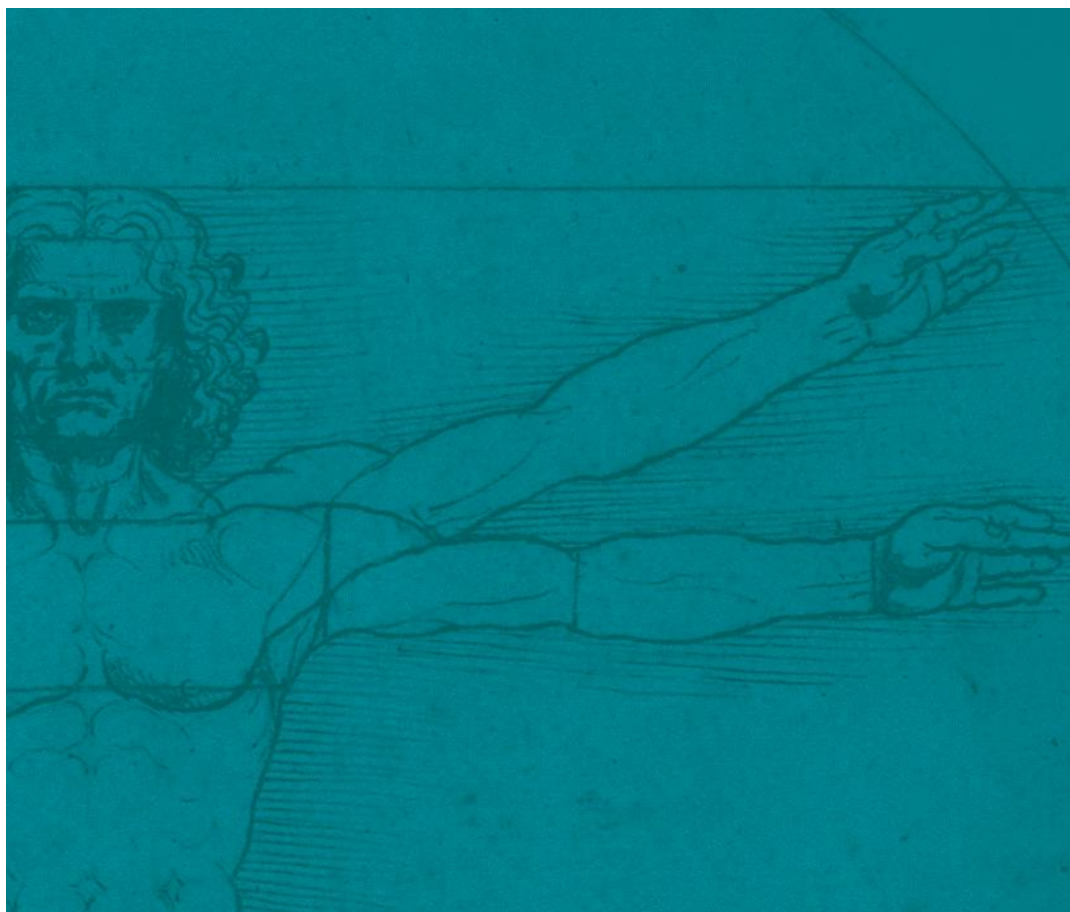




BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia



INFOSTAT-UIF

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)

Manuale Utente

INDICE

MANUALE UTENTE SOS	1
1 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI	2
2 ACCESSO ALLA PROCEDURA PER L'INSERIMENTO DELLE SEGNALAZIONI	3
3 INSERIMENTO E INVIO DI UNA SOS IN MODALITÀ DATA ENTRY	4
3.1 INSERIMENTO DELLA SEGNALAZIONE	5
3.1.1 Inserimento di una segnalazione collegata	6
3.1.2 Inserimento di un provvedimento.....	7
3.1.3 Inserimento di un fenomeno	8
3.2 INSERIMENTO DEI CAMPI NOTE DESCRITTIVI	9
3.3 INSERIMENTO DI UN'OPERAZIONE.....	10
3.4 INSERIMENTO DI UN LEGAME	12
3.5 INSERIMENTO DI UN SOGGETTO DI TIPO PERSONA FISICA	14
3.6 INSERIMENTO DI UN SOGGETTO DI TIPO PERSONA NON FISICA.....	14
3.7 INSERIMENTO DI UN RAPPORTO	15
3.8 VERIFICA DELLA SEGNALAZIONE.....	17
3.8.1 Errori bloccanti.....	17
3.8.2 Rilievi non bloccanti.....	19
3.9 IMPORT/EXPORT DELLA SEGNALAZIONE	19
3.10 DIAGNOSTICO DELLA SEGNALAZIONE.....	20
3.11 CONSEGNA DELLA SEGNALAZIONE E INSERIMENTO ALLEGATI	21
3.12 STAMPA DELLA SEGNALAZIONE.....	24
4 CONSULTA MESSAGGI.....	25
4.1 MESSAGGI RICEVUTI	27
4.2 MESSAGGI INVIATI	28
5 INVIO DI UNA SEGNALAZIONE SOSTITUTIVA.....	30
6 INVIO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	31
7 RICHIESTE DI INFORMAZIONE DA PARTE DELLA UIF	32
7.1 GESTIONE DELLE INDAGINI.....	33
7.2 MESSAGGI SCAMBIATI NEL CORSO DELLE INDAGINI	33
7.3 RICEZIONE DI UNA RICHIESTA	34
7.4 INVIO DI UNA RISPOSTA	36
7.5 TIPI DI INDAGINE.....	38
7.5.1 Documenti su Soggetti.....	38
7.5.2 Documenti su Rapporti.....	38
7.5.3 Documenti su Operazioni	38
7.5.4 Segnalazioni Sostitutive	40
8 ISTRUTTORIE DI SOSPENSIONE.....	39
8.1 ACCESSO ALLA SEZIONE DEDICATA	39
8.2 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI	40
8.3 MESSAGGI SCAMBIATI NEL CORSO DEL PROCESSO DI SOSPENSIONE	40
8.4 RICEZIONE DI UNA COMUNICAZIONE	41
8.5 INVIO DI UNA RISPOSTA	42
9 CARICAMENTO DATI DA FILE CSV	44
10 INVIO DI UNA SOS IN MODALITÀ UPLOAD	45
10.1 DIAGNOSTICO DELLA SEGNALAZIONE.....	46

10.2 CONSEGNA DELLA SEGNALAZIONE E INSERIMENTO ALLEGATI	46
APPENDICE	I
APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI.....	II
CONTROLLI BLOCCANTI (SCARTO DELLA SEGNALAZIONE)	II
<i>Controlli di formato</i>	II
<i>Controlli di coerenza tra campi diversi</i>	III
CONTROLLI NON BLOCCANTI (RILIEVI)	VII
<i>Controlli di formato</i>	VII
<i>Controlli di coerenza tra campi diversi</i>	VIII
TABELLA DI COMPATIBILITÀ TRA AUTORITÀ CHE EMETTE IL PROVVEDIMENTO, TIPO AUTORITÀ E TIPO	
PROVVEDIMENTO.....	XII
Valori ammessi per TIPO AUTORITÀ = 001 AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	XII
Valori ammessi per TIPO AUTORITÀ = 002 – ORGANI INVESTIGATIVI.....	XIII
APPENDICE 2 – CARICAMENTO DATI DA CSV	XIV
SOS RICONDUCIBILI A MONEY TRANSFER.....	XIV
SOS RICONDUCIBILI A CARTE DI PAGAMENTO, GIOCHI O VALUTE VIRTUALI	XV
<i>Carte di pagamento</i>	XVI
<i>Giochi su rete fisica</i>	XX
<i>Giochi online</i>	XXI
<i>Virtual Asset</i>	XXII
APPENDICE 3 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI SALVATAGGIO.....	XXV
APPENDICE 4 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI VERIFICA	XXVI
ERRORI FORMALI: DIMENSIONI NON COMPATIBILI	XXVI
<i>Errata valorizzazione dei campi “condizionati”</i>	XXVI
<i>Dati anagrafici incompleti per soggetti su cui è stata effettuata l’identificazione formale</i>	XXVII
<i>Incompatibilità tra Tipo di Autorità e Autorità di un provvedimento</i>	XXVII
<i>Incompatibilità tra Autorità e Tipo di Provvedimento</i>	XXVIII
<i>Incompatibilità tra Tipologia e Segno dell’Operazione</i>	XXVIII
ERRORI DI INTEGRITÀ.....	XXIX
LEGAME_OPER_SOGG_003MANCANTE	XXIX
LEGAME_OPER_BONIF_SOGG_MANCANTE e LEGAME_OPER_RAPP_MANCANTE: dati mancanti in caso di bonifico	XXIX
SPECIFICARE_PROVVEDIMENTO	XXX
CODICI_FISCALI_NON_COINCIDENTI.....	XXXII
NOTA_MANCANTE.....	XXXII
IMPCOMPLESSIVO_MIN_IMP_OPER_SOSPETTE	XXXIII
APPENDICE 5 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI INVIO (DIAGNOSTICO/CONSEGNA) ...	XXXIII
IL FORMATO DEL MESSAGGIO INVIATO NON RISULTA COMPATIBILE CON LE SPECIFICHE TECNICHE	XXXIII
LA SEGNALAZIONE RISULTA GIÀ INVIATA.....	XXXIV
LA SEGNALAZIONE COLLEGATA RISULTA ERRATA	XXXV
SCARTO DEGLI ALLEGATI	XXXV
IL VALORE DELLA VARIABILE RISULTA ERRATO	XXXV

MANUALE UTENTE SOS

1 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

La UIF acquisisce esclusivamente segnalazioni inviate in via telematica attraverso la rete Internet mediante il portale Infostat-Uif (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>¹), previa adesione al sistema di segnalazione online, secondo le modalità riportate alla pagina <https://uif.bancaditalia.it/portale-infostat-uif/modalita-accesso/index.html>.

Le Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) possono essere inviate mediante due modalità di trasmissione alternative:

- **Upload:** il segnalante, seguendo le specifiche tecniche fornite dalla UIF, realizza in autonomia – mediante lo sviluppo di applicativi proprietari – un file in formato XBRL contenente i dati da trasmettere e ne effettua il diagnostico e la consegna utilizzando le funzioni presenti sul portale (cfr. cap. 10).
- **Data Entry:** il segnalante inserisce i dati direttamente nelle maschere del portale Infostat-Uif e ne effettua la verifica, il diagnostico e la consegna utilizzando le relative funzioni (cfr. cap. 3).

Per garantire la massima riservatezza delle informazioni inserite sul portale, ciascun utente è abilitato ad accedere esclusivamente ai dati personalmente inseriti nell'applicativo.

Le informazioni inserite sono disponibili sul portale **solo nell'ambito della giornata di inserimento** in quanto, per ragioni di sicurezza, alla mezzanotte del giorno di lavorazione tutti i dati inseriti sul portale vengono cancellati. Qualora a fine giornata l'inserimento e la trasmissione della segnalazione non siano stati completati occorre utilizzare la funzione di export, che consente di salvare in locale sul proprio pc un file contenente i dati inseriti fino a quel momento: in questo modo sarà possibile ricaricare il file nei giorni successivi, utilizzando la funzione di import, evitando la perdita dei dati già inseriti (cfr. par. 3.9).

Inoltre, per motivi di sicurezza, i dati inseriti sul portale saranno **cancellati subito dopo aver effettuato l'invio** (anche in caso di successivo scarto della segnalazione): pertanto occorre effettuare l'export della segnalazione dopo averne effettuato la verifica con esito positivo e prima di procedere all'invio.



Effettuare sempre l'export della SOS per poterla ricaricare successivamente: ogni notte e subito dopo l'invio della segnalazione, i dati inseriti sul portale vengono cancellati.

Il portale prevede due distinte tipologie di invio:

- **Diagnostico:** passaggio facoltativo che consente al segnalante di sottoporre la segnalazione a un sistema di controlli aggiuntivi rispetto a quelli effettuati in fase di verifica, per individuare eventuali errori residui. Le segnalazioni inviate con questa tipologia di invio non vengono acquisite dalla UIF, che acquisisce esclusivamente segnalazioni inviate utilizzando la tipologia di invio Consegna.
- **Consegna:** passaggio obbligatorio per trasmettere la segnalazione alla UIF. Anche in questo caso i dati, prima di essere accettati dalla UIF, vengono sottoposti a un sistema di controlli.



I dati inviati in modalità Diagnostico non vengono acquisiti: per trasmettere la segnalazione occorre utilizzare la funzione Consegna.

Il processo di trasmissione di una segnalazione prevede i seguenti passaggi:

- inserimento di tutti gli **elementi costitutivi della segnalazione** (nelle maschere del portale oppure nel file XBRL, a seconda della modalità di trasmissione utilizzata). Oltre alla descrizione in forma libera dell'operatività e dei motivi del sospetto, il sistema richiede obbligatoriamente l'inserimento di almeno un'operazione, un soggetto e un legame tra le due entità;

¹ I browser supportati sono Google Chrome (versione consigliata 56+) e Mozilla Firefox (versione consigliata 52+). Internet Explorer non è supportato. È richiesta, inoltre, una risoluzione minima dello schermo di 1280x720.

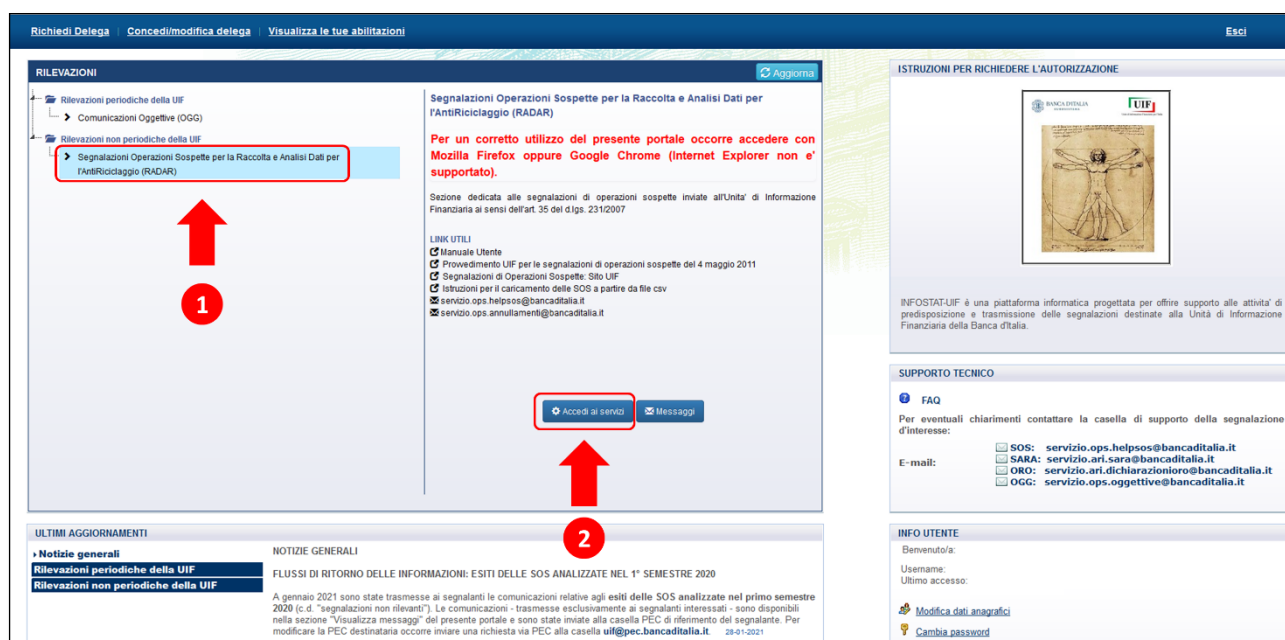
- **verifica** dei dati inseriti (solo per segnalazioni inserite in modalità data entry);
- eventuale **Diagnostico** della segnalazione;
- **Consegna** della segnalazione e di eventuali documenti allegati;
- ricezione del messaggio di **notifica di protocollo**;
- ricezione del messaggio di **esito dell'acquisizione**: “scarto”, “accettazione senza rilievi in consegna ufficiale” oppure “accettazione con rilievi”.



Una segnalazione può ritenersi acquisita dalla UIF solo se il sistema restituisce un messaggio di **accettazione** in consegna ufficiale.

2 ACCESSO ALLA PROCEDURA PER L'INSERIMENTO DELLE SEGNALAZIONI

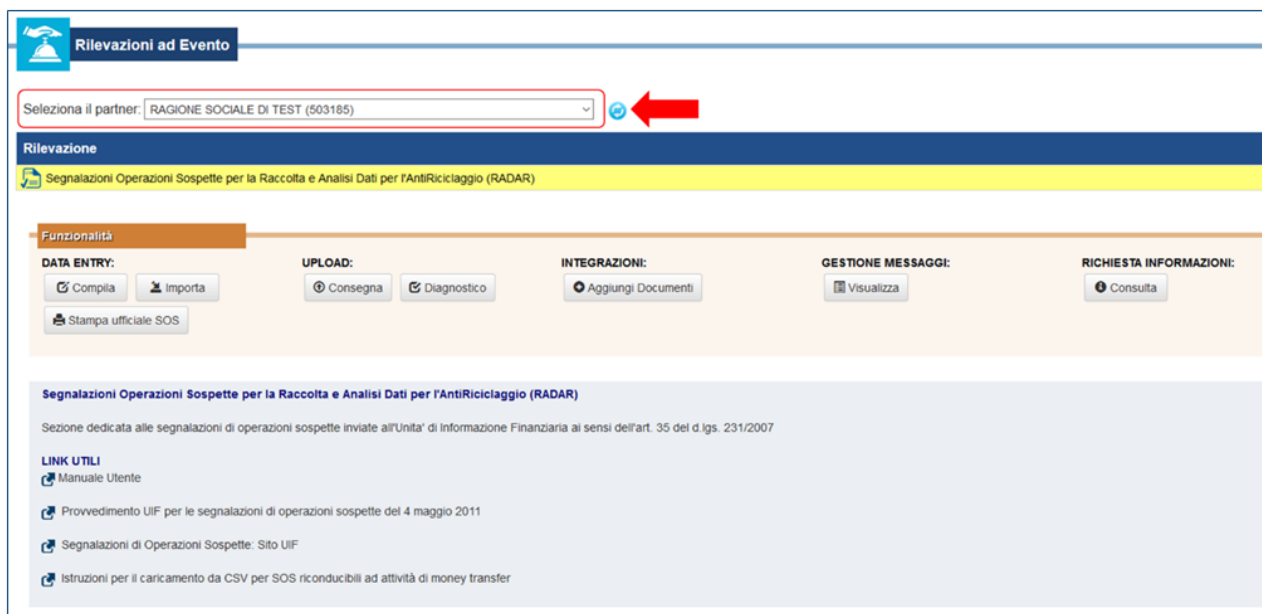
Dopo aver effettuato l'accesso al portale² sarà visualizzata la seguente schermata:



The screenshot shows the UIF portal interface. The main navigation menu on the left includes 'Rilevazioni', 'Richiedi Delega', 'Concedi/modifica delega', and 'Visualizza le tue abilitazioni'. The 'Rilevazioni' section is expanded, showing 'Rilevazioni periodiche della UIF' and 'Rilevazioni non periodiche della UIF'. Under 'Rilevazioni non periodiche della UIF', the link 'Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)' is highlighted with a red box and a red arrow labeled '1'. The main content area displays 'Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)' with a description and a list of 'LINK UTILI'. A red box highlights the 'Accedi ai servizi' button, with a red arrow labeled '2' pointing to it. The right sidebar contains 'ISTRUZIONI PER RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE', 'SUPPORTO TECNICO', and 'INFO UTENTE'.

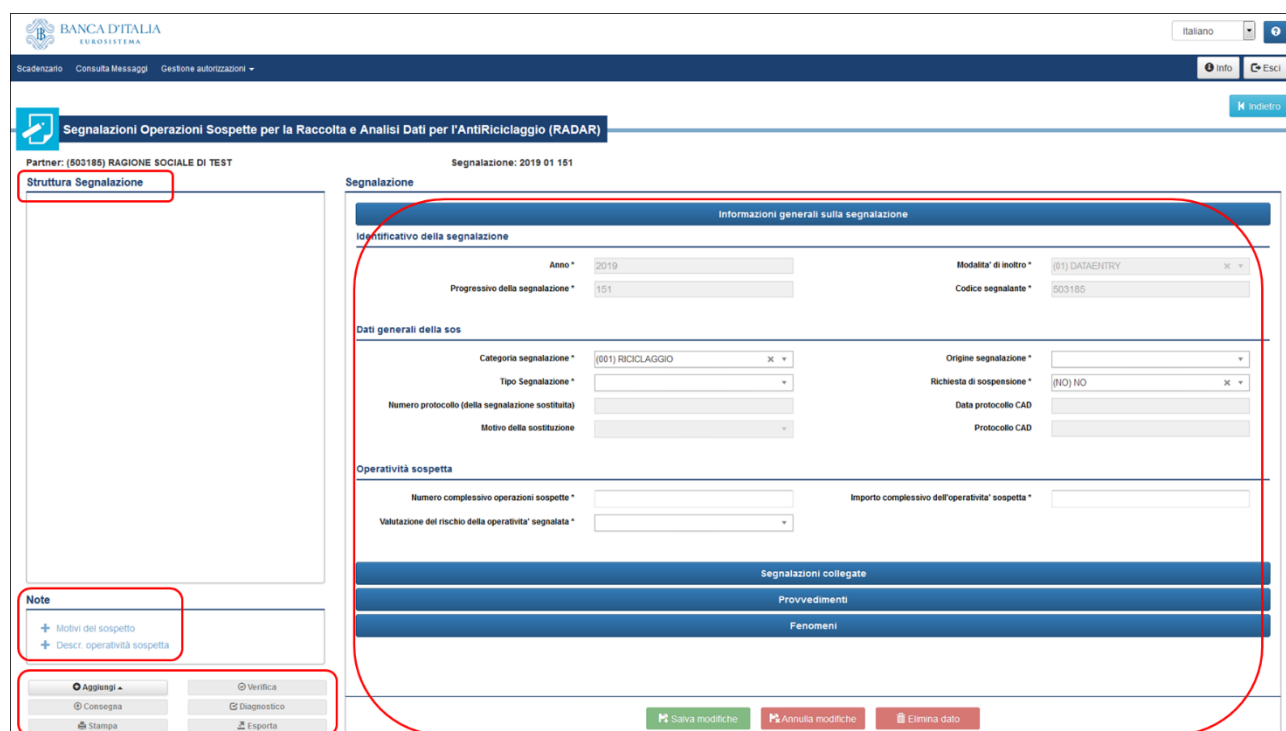
Selezionando la voce “**Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)**” presente nella sezione “Rilevazioni non periodiche della UIF”, sarà visualizzato il tasto “**Accedi ai servizi**”. Cliccando su tale tasto sarà visualizzata la seguente maschera, in cui occorre selezionare il segnalante di interesse: dal menu a tendina “**Seleziona il partner**”:

² Per maggiori informazioni sul processo di autenticazione al portale si rimanda alle [Istruzioni per l'accesso al portale Infostat-Uif](#).



3 INSERIMENTO E INVIO DI UNA SOS IN MODALITÀ DATA ENTRY

Selezionando il pulsante “**Compila**” presente nella sezione “DATA ENTRY” si apre la maschera per l’inserimento della segnalazione:



La schermata è divisa in diverse sezioni: la sezione “**Struttura segnalazione**”, posta in alto a sinistra, mostrerà, man mano che si procede con la compilazione, una raffigurazione schematica delle informazioni salvate. Sotto di essa è presente la sezione “**Note**” dedicata all’inserimento dei due campi descrittivi obbligatori: “*Motivi del sospetto*” e “*Descrizione operatività sospetta*”. Nella sezione sottostante sono presenti i pulsanti per utilizzare le diverse funzionalità. Nella parte centrale dello schermo sono invece presenti le maschere per l’inserimento dei dati: **tutti i campi contrassegnati dal simbolo asterisco (*) sono obbligatori**.

I criteri di obbligatorietà e i vincoli di compatibilità tra i campi sono riportati nell'Allegato 2 del [Provvedimento per la trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette del 4 maggio 2011](#). Per i domini ammessi per i diversi campi si rimanda al documento [Valori di dominio](#).



Indipendentemente dall'obbligatorietà formale verificata dai controlli automatici, **il segnalante non può omettere alcuna informazione in suo possesso.**

3.1 Inserimento della segnalazione

Nella prima maschera occorre inserire le “*Informazioni generali sulla segnalazione*”. Il sistema assegna automaticamente l'**Identificativo della Segnalazione**, costituito dalla concatenazione dei tre campi **Anno**, **Modalità di inoltro** e **Progressivo della Segnalazione**. Le altre sezioni, “*Dati generali della SOS*” e “*Operatività sospetta*”, devono essere compilate manualmente dal segnalante:

- **Categoria segnalazione:** prevalorizzato con l'opzione “(001) RICICLAGGIO”, ma modificabile con un altro dei valori presenti nel menu a tendina;
- **Origine Segnalazione:** motivo che ha generato il sospetto e indotto la SOS;
- **Tipo segnalazione:** “Originaria”, se l'utente sta redigendo la SOS per la prima volta, o “Sostitutiva”, se l'utente sta correggendo una SOS già acquisita dalla UIF ma che intende annullare e sostituire. In una segnalazione “Sostitutiva” occorre valorizzare anche i campi **Numero protocollo della segnalazione sostituita** e **Motivo della sostituzione** (cfr. cap. 5);
- **Richiesta di sospensione:** deve essere valorizzata a “SI” se il segnalante intende sottoporre alla UIF l'opportunità di sospendere l'operatività segnalata (cfr. cap. 8);
- **Numero complessivo operazioni sospette:** il sistema consente di inserire, nella stessa segnalazione, più operazioni purché riconducibili alla medesima operatività e ai medesimi soggetti;
- **Importo complessivo dell'operatività sospetta:** controvalore in euro dell'operatività segnalata, espresso come numero intero senza decimali;
- **Valutazione del rischio dell'operatività segnalata:** giudizio del segnalante circa il rischio relativo all'operatività segnalata.



Nei campi relativi agli importi occorre indicare il **controvalore in euro** espresso come numero intero senza decimali.

Selezionando il pulsante verde “**Salva modifiche**” si procede al salvataggio dei dati e all'inserimento dell'identificativo della segnalazione nel riquadro “Struttura segnalazione”.

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Struttura Segnalazione

Segnalazione: 2019 01 187

Informazioni generali sulla segnalazione

Identificativo della segnalazione

Anno * 2019

Modaltà di inoltro * (01) DATAENTRY

Progressivo della segnalazione * 187

Codice segnalante * 503185

Dati generali della sos

Categoria segnalazione * (001) RICICLAGGIO

Origine segnalazione * (001) RILEVAZIONE SPORTELLI

Tipo Segnalazione * (O) ORIGINARIA

Richiesta di sospensione * (NO) NO

Numero protocollo (della segnalazione sostituita)

Data protocollo CAD

Motivo della sostituzione

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette * 2

Importo complessivo dell'operatività sospetta * 50000

Valutazione del rischio della operatività segnalata * (001) BASSO

Segnalazioni collegate

Provvedimenti

Fenomeni

Salva modifiche Annulla modifiche Elimina dato

Per gli errori più comuni in fase di salvataggio si rimanda all'APPENDICE 3 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI SALVATAGGIO.

Il tasto “**Annulla modifiche**” consente di annullare eventuali modifiche apportate a seguito dell'ultimo salvataggio, ripristinando la situazione precedente o, se non si ancora proceduto ad alcun salvataggio, quella iniziale. Il tasto “**Elimina dato**” cancella l'intera entità (segnalazione, operazione, soggetto o rapporto) appena inserita e già salvata.

3.1.1 Inserimento di una segnalazione collegata

Per collegare la segnalazione in stesura con altre già trasmesse dallo stesso segnalante occorre cliccare sull'etichetta “**Segnalazioni collegate**”. Si aprirà la seguente schermata:

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Struttura Segnalazione

Segnalazione: 2019 01 154

Progressivo della segnalazione * 154

Codice segnalante * 503185

Dati generali della sos

Categoria segnalazione * (001) RICICLAGGIO

Origine segnalazione * (002) RILEVAZIONE SISTEMI AUTOMAT...

Tipo Segnalazione * (O) ORIGINARIA

Richiesta di sospensione * (NO) NO

Numero protocollo (della segnalazione sostituita)

Data protocollo CAD

Motivo della sostituzione

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette * 2

Importo complessivo dell'operatività sospetta * 250000

Valutazione del rischio della operatività segnalata * (003) MEDIO

Segnalazioni collegate

Lista sintetica segnalazioni collegate

Anno	Modaltà inoltro	Progressivo segnalazione	Numero di protocollo	Tipo collegamento

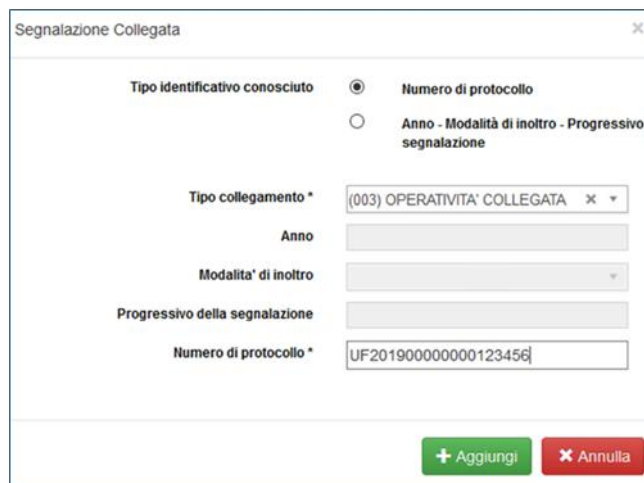
Aggiungi Rimuovi

Provvedimenti

Fenomeni

Salva modifiche Annulla modifiche Elimina dato

Cliccando sul tasto verde “**Aggiungi**” è possibile inserire i dati delle segnalazioni da collegare, che può essere indicata con il **Numero di protocollo** oppure con l’identificativo della segnalazione, costituito dai tre campi **Anno**, **Modalità di inoltro** e **Progressivo segnalazione**. In entrambi i casi è obbligatorio scegliere dal menu a tendina il **Tipo di collegamento** che unisce le segnalazioni:



Segnalazione Collegata

Tipo identificativo conosciuto ☒ Numero di protocollo
☐ Anno - Modalità di inoltro - Progressivo segnalazione

Tipo collegamento * (003) OPERATIVITA' COLLEGATA x

Anno

Modalità di inoltro

Progressivo della segnalazione

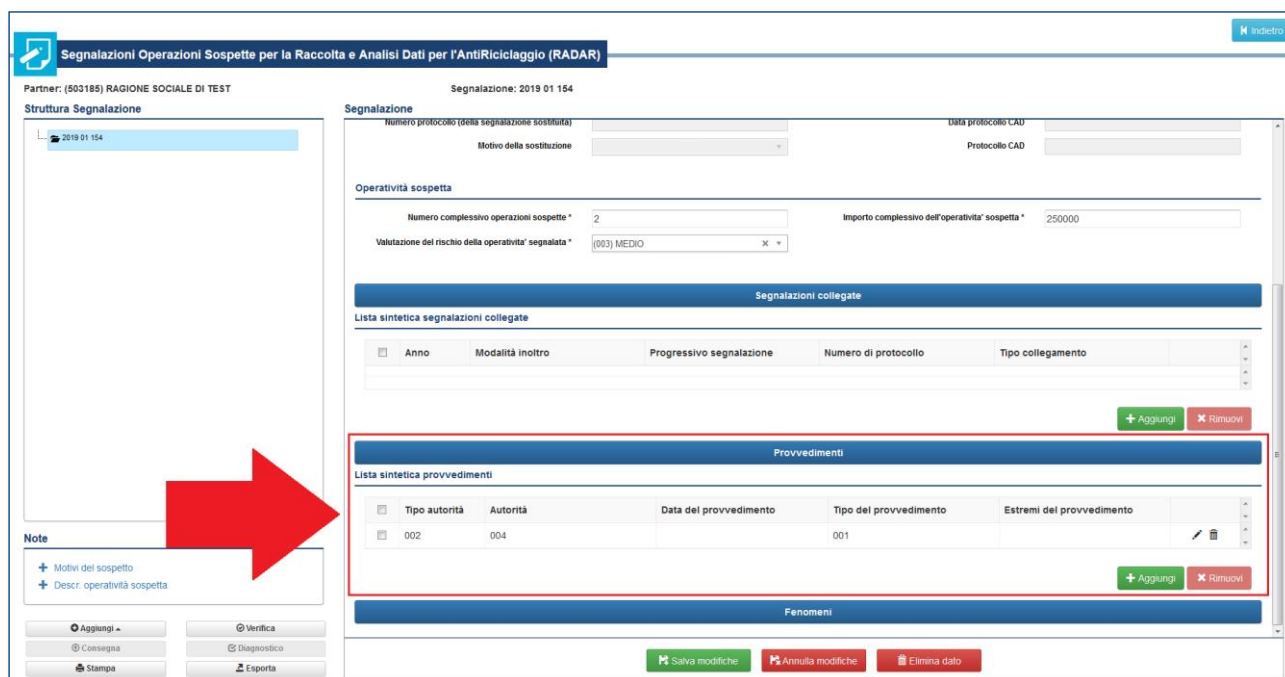
Numero di protocollo * UF201900000000123456

+ Aggiungi - Annulla

Infine occorre salvare i dati inseriti selezionando prima il tasto verde “**Aggiungi**” presente nel pop up e poi il tasto verde “**Salva modifiche**” presente in basso nella pagina. È possibile collegare tra loro solo segnalazioni trasmesse dallo stesso segnalante e non da segnalanti diversi. In caso di segnalazioni inviate da segnalanti diversi appartenenti a un unico Gruppo societario il sistema restituirà un rilievo non bloccante; in tal caso il segnalante deve controllare accuratamente il protocollo della SOS collegata: se corretto, può ignorare il rilievo; altrimenti dovrà inviare una segnalazione **sostitutiva** di quella appena trasmessa, avendo cura di indicare il protocollo corretto della SOS collegata.

3.1.2 Inserimento di un provvedimento

Qualora esistano Provvedimenti a carico dei soggetti segnalati o attinenti all’operatività in esame occorre inserire le informazioni disponibili selezionando l’etichetta “**Provvedimenti**”. Si aprirà la seguente schermata:



Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Partner: (903185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Segnalazione: 2019 01 154

Struttura Segnalazione

2019 01 154

Segnalazione

Numero protocollo (della segnalazione sospetta)

Motivo della sostituzione

Data protocollo CAD

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette * 2

Importo complessivo dell'operatività sospetta * 250000

Valutazione del rischio della operatività segnalata * (003) MEDIO x

Segnalazioni collegate

Lista sintetica segnalazioni collegate

Anno	Modalità inoltro	Progressivo segnalazione	Numero di protocollo	Tipo collegamento

+ Aggiungi - Rimuovi

Provvedimenti

Lista sintetica provvedimenti

Tipo autorità	Autorità	Data del provvedimento	Tipo del provvedimento	Estremi del provvedimento
002	004		001	

+ Aggiungi - Rimuovi

Fenomeni

Salva modifiche Annulla modifiche Elimina dato

Note

+ Motivi del sospetto

+ Descr. operatività sospetta

+ Aggiungi -

+ Verifica

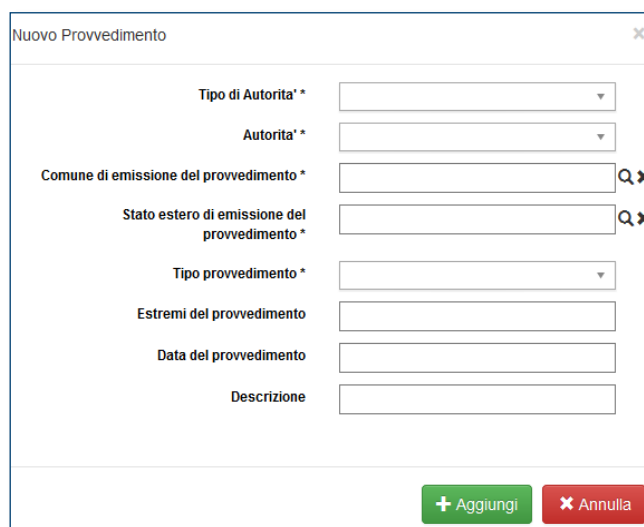
+ Consegna

+ Diagnostica

+ Stampa

+ Esporta

Cliccando sul tasto verde “**Aggiungi**” è possibile inserire i dati del Provvedimento. Se la voce **Tipo provvedimento** è stata valorizzata con “Altro” occorre inserire, nel relativo campo, una breve descrizione del provvedimento (fino a 160 caratteri, spazi vuoti inclusi).



Form titled "Nuovo Provvedimento" with the following fields:

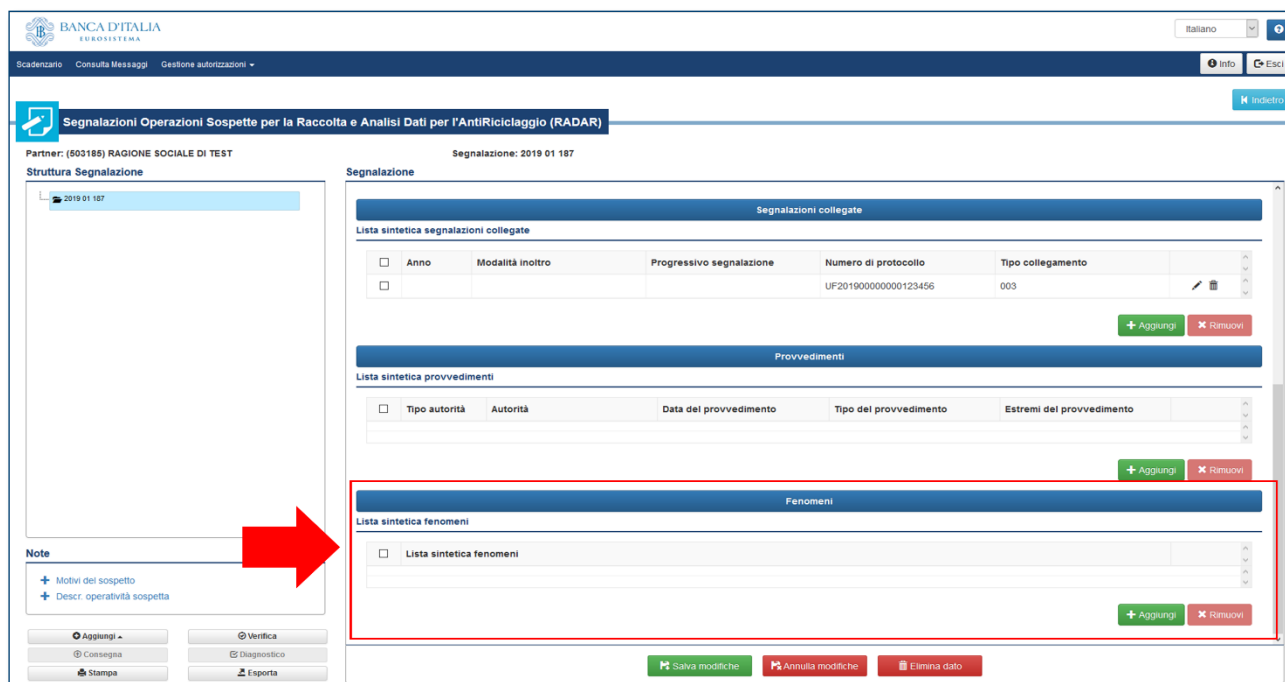
- Tipo di Autorità *
- Autorità *
- Comune di emissione del provvedimento *
- Stato estero di emissione del provvedimento *
- Tipo provvedimento *
- Estremi del provvedimento
- Data del provvedimento
- Descrizione

Buttons at the bottom: + Aggiungi, ✕ Annulla

Dopo aver inserito il provvedimento, occorre salvare i dati inseriti selezionando prima il tasto verde “**Aggiungi**” presente nel pop up e poi il tasto verde “**Salva modifiche**” presente in basso nella pagina. Per i criteri di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento si rimanda alle [Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento](#).

3.1.3 Inserimento di un fenomeno

Per indicare il fenomeno (o i fenomeni) a cui ricondurre l’operatività sospetta occorre cliccare sull’etichetta “**Fenomeni**” e selezionare il tasto verde “**Aggiungi**”:



Main interface showing the "Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)" section. The "Fenomeni" section is highlighted with a red box and a red arrow pointing to it from the "Note" section.

The "Fenomeni" section contains a table titled "Lista sintetica fenomeni" with the following columns:

Lista sintetica fenomeni

Buttons at the bottom of the "Fenomeni" section: + Aggiungi, ✕ Rimuovi.

Buttons at the bottom of the main interface: Salva modifiche, Annulla modifiche, Elimina dato.

Sarà così visualizzata la maschera seguente per selezionare il fenomeno di interesse tra quelli disponibili:



Per le SOS della categoria “001 – Riciclaggio” sono ammessi tutti i fenomeni.

Per quelle della categoria “002 –Terrorismo” sono ammessi i seguenti fenomeni:

- E08 (Money transfer – trasferimento anomalo);
- C00 (Carte di pagamento: utilizzo anomalo);
- G01 (Giochi e scommesse: operatività anomala);
- P12 (*Crypto assets*: operatività anomala).

Per le SOS della categoria “004 – Riciclaggio – Voluntary Disclosure” sono ammessi i seguenti fenomeni:

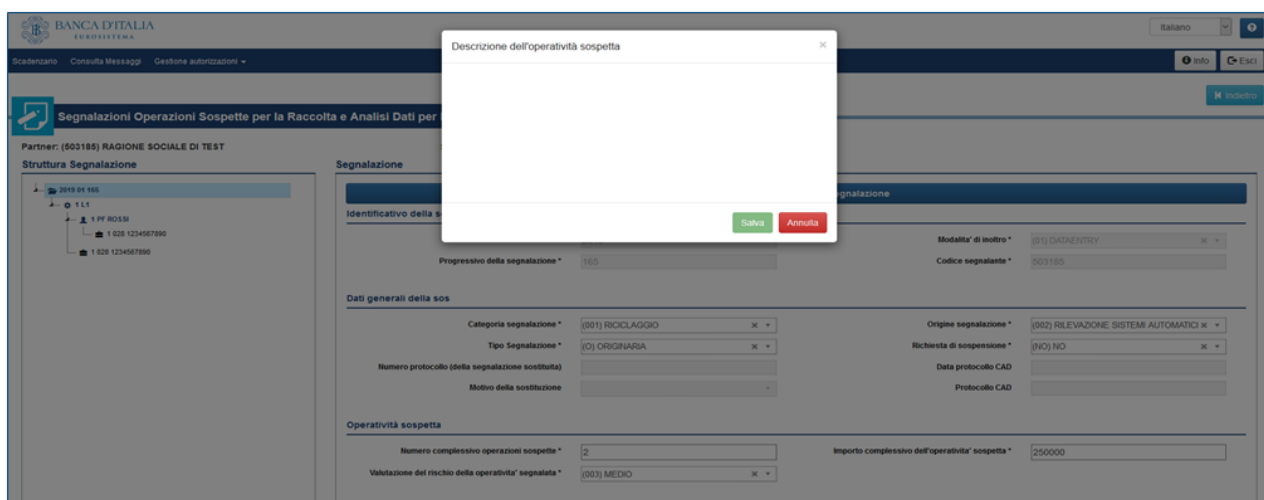
- F02 (Frode IVA intracomunitaria);
- F03 (Frodi nelle fatturazioni);
- F13 (Frodi fiscali internazionali);
- H01 (Trust: utilizzo anomalo).

Dopo aver inserito il fenomeno occorre salvare i dati selezionando prima il tasto verde “**Aggiungi**” presente nel pop up e poi il tasto verde “**Salva modifiche**” presente in basso nella pagina.

3.2 Inserimento dei campi note descrittivi

Dopo aver salvato i dati della segnalazione, occorre aggiungere le diverse entità che la compongono (note descrittive, operazioni, soggetti, rapporti, legami).

Per inserire la descrizione in forma libera dell’operatività e dei motivi del sospetto occorre cliccare sulle due voci **Motivi del sospetto** e **Descr. operatività sospetta** presenti nella sezione “Note” (entrambi i campi sono obbligatori): si aprirà così una maschera in cui inserire le informazioni richieste. Si suggerisce di **comporre il testo direttamente nell’apposita maschera, senza effettuare il “copia e incolla”** da altre sorgenti, e di **evitare l’utilizzo dei caratteri speciali**, quali ad esempio §, ° e \ (quest’ultimo carattere può essere sostituito dall’equivalente /). La dimensione massima di ciascun campo è di 3.900 caratteri, spazi vuoti inclusi.



3.3 Inserimento di un'operazione

Per inserire un'operazione occorre cliccare sul tasto “**Aggiungi**” presente nella pulsantiera in basso sulla sinistra e selezionare la corrispondente opzione (unica disponibile):

Sarà quindi visualizzata la maschera per l'inserimento dei dati dell'operazione:

Nel campo **Operazione ritenuta sospetta** occorre indicare se l'operazione che si sta inserendo è considerata sospetta o meno. L'utente ha infatti la possibilità di riportare nella segnalazione anche operazioni non sospette, purché pertinenti all'operatività che si intende segnalare e indispensabili alla sua piena comprensione. Ogni segnalazione deve contenere almeno un'operazione qualificata come sospetta.

Il sistema richiede di valorizzare il campo **Stato della operazione** con le opzioni “(SI) ESEGUITA” oppure “(NO) NON ESEGUITA” per indicare se l'operazione è stata effettivamente eseguita o se è stata solo richiesta dal cliente ma non finalizzata.

Occorre sempre indicare obbligatoriamente il luogo e la data dell'operazione valorizzando i seguenti campi:

- in caso di operazioni eseguite: “Data dell’operazione” e uno fra i campi “Comune di esecuzione dell’operazione” o “Stato estero di esecuzione dell’operazione”;
- in caso di operazioni non eseguite: “Data richiesta operazione” e uno fra i campi “Comune dove è stata richiesta l’operazione” o “Stato estero dove è stata richiesta l’operazione”.



Data e luogo dell'operazione devono sempre essere indicati: se l'operazione non è ancora stata eseguita, è necessario indicare data e luogo in cui l'operazione è stata richiesta.

Per quanto riguarda il segno da attribuire alle operazioni si può far riferimento al file [Valori di dominio](#).

In particolare:

- Per le **operazioni di natura finanziaria**, l'attribuzione del segno è coerente con quanto specificato nelle [Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo](#) (cfr. *Allegato 3: Causali analitiche*). Di norma le operazioni in accredito sono associate al segno Avere, mentre quelle in addebito al segno Dare;
- Per le **operazioni di natura non finanziaria**, che comprendono le prestazioni professionali nell'ambito delle quali è stata rilevata l'eventuale operazione sospetta, si dovrà utilizzare il segno convenzionale “NA – Non Applicabile”.

Oltre a singole operazioni è possibile inserire anche **operazioni cumulate**, valorizzando opportunamente i campi “Numero Operazioni” e “Importo dell’operazione” (quest’ultimo campo dovrà contenere l’ammontare complessivo della somma movimentata) e indicando la **data della prima e dell’ultima operazione**. È possibile cumulare solo operazioni aventi le stesse caratteristiche, ossia solo operazioni che hanno in comune: tipologia, segno, luogo di richiesta/esecuzione, soggetto controparte e rapporto controparte.



È possibile cumulare solo operazioni aventi stesso soggetto controparte e stesso rapporto controparte.

In caso di operazioni eseguite presso intermediari bancari, va inserito il codice **ABICAB** della filiale avvalendosi dell'apposita maschera di ricerca.

In caso di operazioni riguardanti titoli di credito, bonifici/giroconti, trasferimenti money transfer oppure effettuate avvalendosi di un collaboratore³, occorre inserire anche dei dati aggiuntivi, cliccando sull'etichetta “**Sezione riservata a particolari tipologie di operazioni**”:

³ Tali dati NON devono essere inseriti se la segnalazione è effettuata su impulso del collaboratore.

Dopo aver salvato i dati inseriti, l'operazione sarà visualizzata nel riquadro “Struttura segnalazione”, immediatamente sotto il numero identificativo della segnalazione.

3.4 Inserimento di un legame

Dopo aver inserito un'operazione occorre inserire le altre entità che compongono la segnalazione (un'ulteriore operazione, un soggetto persona fisica, un soggetto persona non fisica o un rapporto) cliccando nuovamente sul tasto “**Aggiungi**” e selezionando l'entità di interesse.

Come indicazione metodologica, si suggerisce di inserire di seguito tutte le altre informazioni relative all'operazione (soggetto esecutore, controparte, rispettivi rapporti interessati, altri soggetti coinvolti nell'operazione o collegati al soggetto o ai rapporti) prima di procedere all'inserimento di una nuova operazione.



Si raccomanda di inserire sempre tutte le informazioni relative all'operazione, in particolare il soggetto e il rapporto controparte.

Dopo aver selezionato la nuova entità il sistema chiede di indicare il legame che la collega all'operatività segnalata.

- Ogni soggetto o rapporto deve essere collegato ad almeno un'altra entità già presente nella segnalazione: il collegamento può essere effettuato **direttamente con un'operazione** oppure **con altri soggetti/rapporti a loro volta collegati a un'operazione**.
- Ogni operazione deve essere collegata almeno a un soggetto; tale legame deve essere del tipo “soggetto che ha eseguito l'operazione in proprio” o “soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione”⁴.

Se l'inserimento è effettuato a partire da un'altra entità, sarà subito visualizzata la seguente maschera:

Se nel menu a tendina non è presente il tipo di legame di interesse, occorre selezionare l'opzione “Altro” e indicare, nell'omonimo campo, una breve descrizione in forma libera (fino a 50 caratteri, spazi inclusi).



Ogni entità deve essere inserita nella SOS una sola volta e deve essere collegata alle precedenti attraverso almeno un legame: se l'entità è collegata ad altre N entità (es. 2 operazioni) allora vanno inseriti N legami con le N entità (es. 2 legami con le 2 operazioni).

Per ogni entità è possibile inserire **più legami**, ad esempio:

- un soggetto di tipo persona fisica può essere collegato a un'operazione che ha effettuato, a un soggetto di tipo persona non fisica di cui è legale rappresentante e anche a un rapporto di cui è titolare (in tal caso il soggetto dovrà essere inserito una sola volta, con tre distinti legami, uno per ciascuna entità collegata);
- un soggetto di tipo persona non fisica può essere collegato a un'operazione effettuata per suo conto, al soggetto di tipo persona fisica che ha eseguito l'operazione e a un rapporto di cui risulta intestatario (in tal caso il soggetto dovrà essere inserito una sola volta, con tre distinti legami, uno per ciascuna entità collegata);
- un rapporto può essere collegato a un'operazione che è transitata su di esso, a un soggetto di tipo persona non fisica che risulta titolare del rapporto e a un soggetto di tipo persona fisica che risulta delegato ad operare sul rapporto (in tal caso il rapporto dovrà essere inserito una sola volta, con tre distinti legami, uno per ciascuna entità collegata).

⁴ Nel caso in cui si utilizzi il legame “soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione” occorre anche inserire il “soggetto che ha eseguito l'operazione per conto terzi”.

Per inserire un nuovo legame occorre selezionare il tasto verde “**Aggiungi**” presente nella sezione “**Legami con altre entità**”:



Dopo aver inserito il legame utilizzando il tasto “**Aggiungi**” occorre salvare i dati utilizzando il tasto verde “**Salva modifiche**” in basso nella pagina.

3.5 Inserimento di un soggetto di tipo Persona Fisica

Per inserire i dati di un soggetto di tipo persona fisica occorre cliccare sul tasto “**Aggiungi**” presente nella pulsantiera in basso sulla sinistra e selezionare l’opzione “**Soggetto PF**”. Dopo aver inserito il legame occorre inserire le restanti informazioni: i campi “**Cognome**” e “**Nome**” sono sempre obbligatori, tuttavia, ove noti, dovranno essere valorizzati anche tutti gli altri dati, in particolare il **codice fiscale**.

Per i soggetti per cui il segnalante ha effettuato l’**identificazione formale** è richiesto obbligatoriamente di valorizzare **tutti i dati** anagrafici, quelli relativi all’indirizzo di residenza (compreso il numero civico) e gli estremi del documento di riconoscimento utilizzato per effettuare l’identificazione formale.



Se “**Identificazione formale da parte del segnalante**” è valorizzato con **SI**, è necessario compilare tutti i dati identificativi e del luogo di residenza (compreso il numero civico).

Dopo aver effettuato il salvataggio del soggetto, la relativa icona sarà visualizzata nel riquadro “**Struttura segnalazione**”, visivamente indentata con le entità alle quali è collegata.

3.6 Inserimento di un soggetto di tipo Persona Non Fisica

Per inserire i dati di un soggetto di tipo persona non fisica occorre cliccare sul tasto “**Aggiungi**” presente nella pulsantiera in basso sulla sinistra e selezionare l’opzione “**Soggetto NPF**”. Dopo aver inserito il legame occorre inserire le restanti informazioni: il campo “**Denominazione**” è sempre obbligatorio, tuttavia, ove noti, dovranno essere valorizzati anche tutti gli altri dati identificativi, in particolare il **codice fiscale** e la partita IVA.

Per le entità di tipo non persona fisica che sono **clienti del segnalante** (“**Posizione contrattuale rispetto al segnalante**” valorizzato con uno dei seguenti valori: “003 - Cliente recente (da meno di un anno)”, “004 - Cliente

sperimentato (da 1 a 5 anni)” oppure “005 - Cliente consolidato (da più di 5 anni)” è richiesta obbligatoriamente la valorizzazione dei campi relativi alla **sede legale** (Comune o Stato estero, Indirizzo e Numero civico).

3.7 Inserimento di un rapporto

Per inserire un rapporto occorre cliccare il tasto “**Aggiungi**” presente nella pulsantiera in basso sulla sinistra e selezionare l’opzione “**Rapporto**”. Dopo aver inserito il legame occorre inserire le restanti informazioni: per prima cosa occorre indicare se il rapporto è intrattenuto presso il segnalante oppure se è incardinato presso un diverso intermediario.

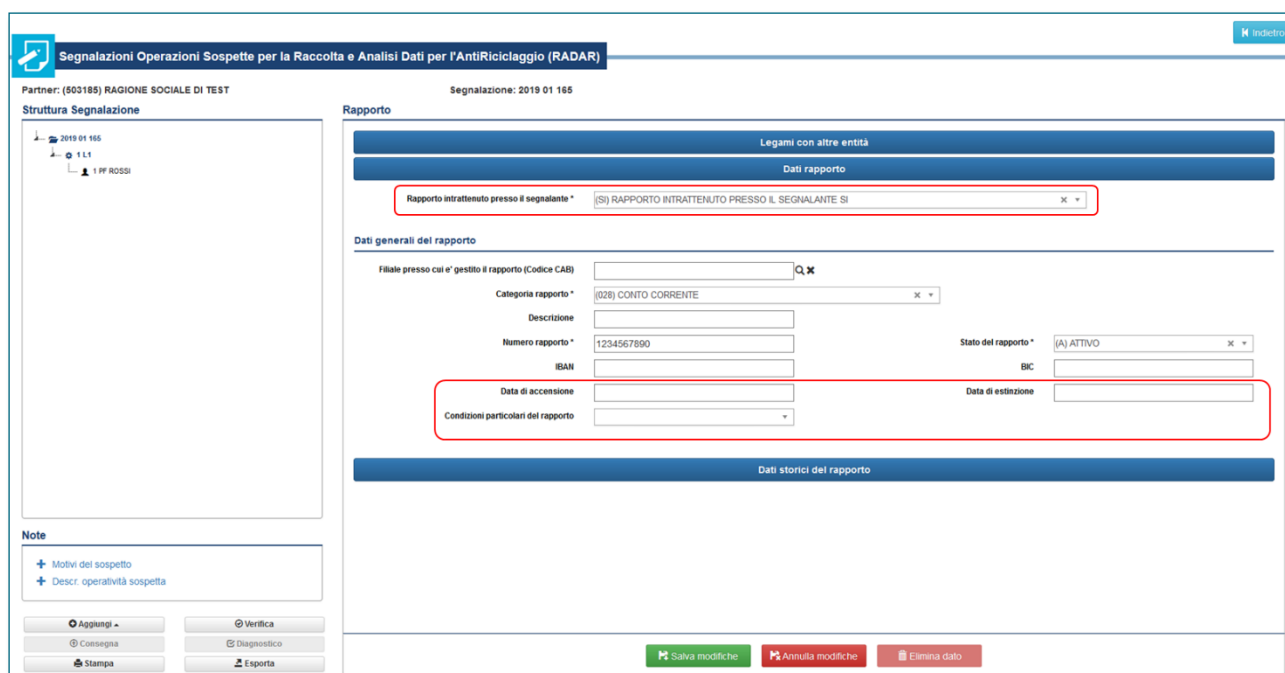
In ogni caso occorre indicare obbligatoriamente **Categoria**, **Numero** e **Stato** del rapporto (attivo o estinto). Se il rapporto in esame non rientra in alcuna delle categorie previste nel menu a tendina, è possibile selezionare l’opzione “Altro” e aggiungere, nell’omonimo campo, una breve descrizione in forma libera (fino a 50 caratteri, spazi inclusi).

Tutti gli altri campi sono facoltativi, ma, ove noti, devono sempre essere valorizzati, in particolare il **codice IBAN** nel caso di rapporti di tipo “Conto corrente”.



Per i conti correnti (anche della controparte), occorre sempre indicare il codice IBAN: per i conti sprovvisti di tale codice è necessario indicare il BIC e lo stato estero.

Se il rapporto è intrattenuto presso il segnalante occorre indicare anche la data di accensione/estinzione ed eventuali condizioni particolari sul rapporto, selezionandole dal relativo menu a tendina (es. scudato ex lege, sequestrato, ecc.).



Se il rapporto non è gestito presso il segnalante, oltre ai dati del rapporto, occorre inserire anche i dati dell’intermediario presso cui è incardinato:

Il sistema, inoltre, consente di inserire ulteriori dati su operazioni rilevanti – per frequenza o per importi – transitate sul rapporto nell’anno o nei due anni precedenti la segnalazione. A tal fine occorre cliccare sull’etichetta “**Dati storici del rapporto**”⁵:

Selezionando il tasto verde “**Aggiungi**” presente in tale sezione sarà visualizzata la seguente maschera per inserire i dati relativi all’operatività sospetta:

⁵ Questa sezione deve essere compilata al solo scopo di consentire la piena comprensione dell’operatività sospetta segnalata; non devono essere inserite informazioni non collegate al contesto generale del sospetto.

Modal form for adding a signalization entry. Fields include:

- Periodo di riferimento *: (01) OPERATIVITA' REGISTRATA...
- Tipologia dell'operazione *: (L1) AFFLUSSO DI DISPONIBILITA' ME
- Segno monetario della operazione *: (A) AVERE
- Variabile rilevata *: (001) IMPORTO
- Quantità rilevata *: 600000

Buttons: + Aggiungi, X Annulla

Per una corretta valorizzazione occorre effettuare due inserimenti distinti:

- nel primo occorre valorizzare il campo “Variabile rilevata” con “(001) IMPORTO” e indicare nel campo “Quantità rilevata” l’**importo complessivamente movimentato**;
- nel secondo occorre valorizzare il campo “Variabile rilevata” con “(002) OPERAZIONI” e indicare nel campo “Quantità rilevata” il **numero di operazioni effettuate**.

3.8 Verifica della segnalazione

Dopo aver completato l’inserimento di una segnalazione è possibile verificarne la correttezza formale selezionando il pulsante “**Verifica**”:

Main interface for signalization management. The 'Verifica' button is highlighted with a red arrow.

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Struttura Segnalazione

Segnalazione: 2019 01 165

Informazioni generali sulla segnalazione

Identificativo della segnalazione

Anno *: 2019

Modaltà di inoltro *: (01) DATAENTRY

Progressivo della segnalazione *: 165

Codice segnalante *: 503185

Dati generali della sos

Categoria segnalazione *: (001) RICICLAGGIO

Origine segnalazione *: (002) RILEVAZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Tipo Segnalazione *: (O) ORIGINARIA

Richiesta di sospensione *: (NO) NO

Numero protocollo (della segnalazione sostituita)

Data protocollo CAD

Motivo della sostituzione

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette *: 2

Importo complessivo dell'operatività sospetta *: 250000

Valutazione del rischio della operatività segnalata *: (003) MEDIO

Segnalazioni collegate

Provvedimenti

Fenomeni

Note

Motivi del sospetto

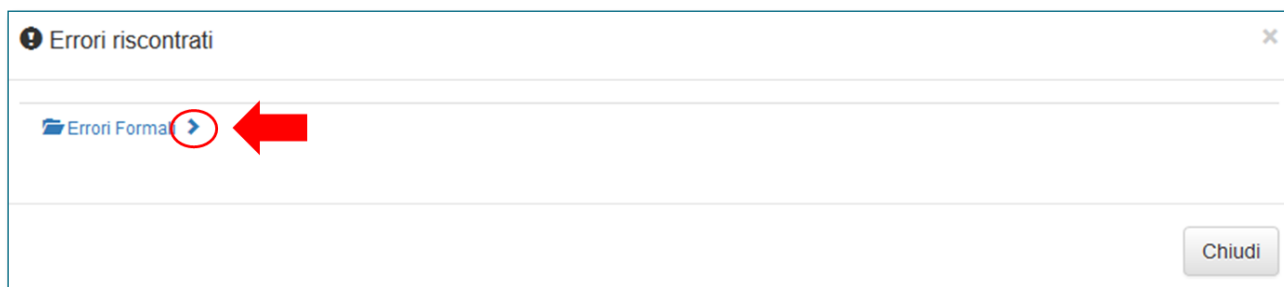
Descr. operatività sospetta

Buttons: + Aggiungi, X Verifica, X Diagnostico, X Stampa, X Esporta, X Salva modifiche, X Annulla modifiche, X Elimina dato

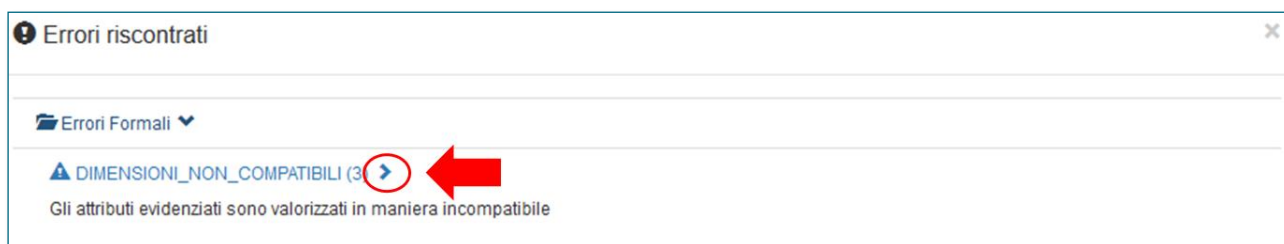
Il processo di verifica individua e sottopone al segnalante sia errori bloccanti sia rilievi non bloccanti ai fini della Consegna. L’elenco dei controlli effettuati e il tipo di errore restituito (bloccante o meno) è riportato nell’[APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI](#).

3.8.1 Errori bloccanti

Se la SOS presenta errori bloccanti, sarà visualizzato il messaggio **Errori Formali** oppure **Errori di Integrità**, a seconda della tipologia di errore:



Cliccando sulla freccetta posta in corrispondenza della tipologia di errore (“Errori Formali” oppure “Errori di Integrità”) è possibile visualizzare la descrizione dell’errore:



Cliccando nuovamente sulla freccetta posta in corrispondenza della descrizione dell’errore, sarà visualizzata l’entità (operazione, soggetto o rapporto) su cui è stato rilevato l’errore:

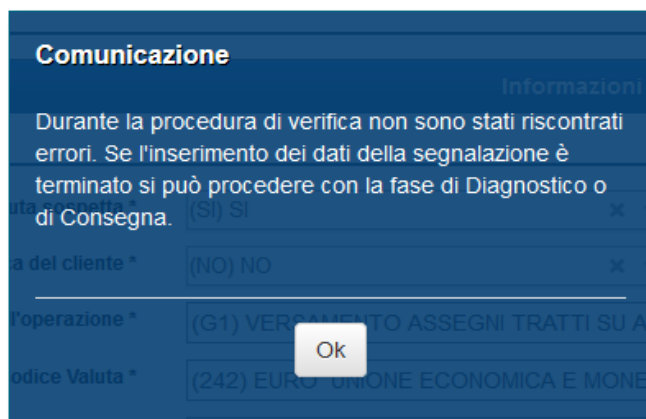


Nel caso evidenziato in figura, l’errore è stato rilevato sull’operazione. Cliccando nuovamente sulla freccetta in corrispondenza dell’entità saranno visualizzati i campi da correggere:



Nell’esempio evidenziato in figura, è stata rilevata un’incongruenza tra la tipologia di operazione (G1 – versamento di assegni tratti su altro intermediario) e il segno monetario (D - Dare).

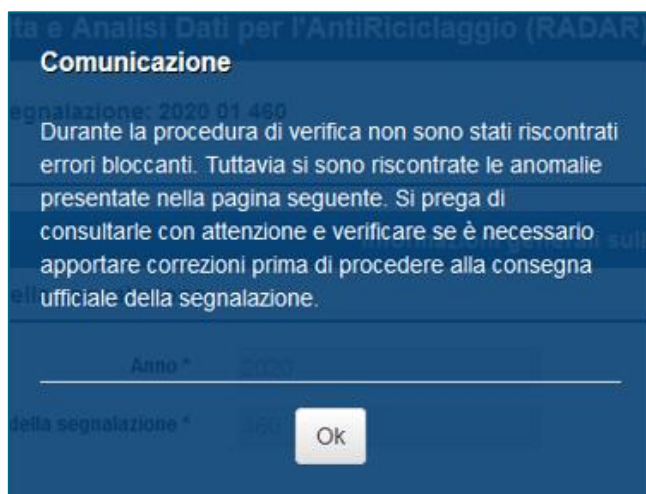
Dopo aver effettuato le dovute correzioni, occorre ripetere il processo di verifica. Se non sono rilevati ulteriori errori, vengono abilitati i tasti per effettuare il **Diagnostico** (facoltativo) e la **Consegna** (obbligatoria).



Dopo aver effettuato con successo la verifica, prima di procedere all'invio, si suggerisce di effettuare l'**export** della segnalazione (cfr. par. 3.9) in modo da ottenere un file contenente i dati della segnalazione per poterla reimportare successivamente in caso di necessità.

3.8.2 Rilievi non bloccanti

Il processo di verifica rileva anche **anomalie non bloccanti** ai fini della trasmissione della segnalazione. In tal caso viene restituito il seguente messaggio:



Cliccando sul tasto "Ok" viene visualizzato l'elenco dei rilievi non bloccanti, con schermate analoghe a quelle descritte al paragrafo precedente. In questo caso, tuttavia, il segnalante può proseguire con la consegna della SOS che verrebbe comunque acquisita, seppur con rilievo: **il segnalante è comunque tenuto a verificare con attenzione i rilievi segnalati e, ove possibile, procedere alla correzione prima di consegnare la segnalazione.**

In caso di mancata correzione delle anomalie non bloccanti, la segnalazione sarà comunque acquisita ma sarà restituito un messaggio di "**accettazione con rilievi**" in luogo al consueto messaggio di accettazione (cfr. cap. 4).

3.9 Import/export della segnalazione

Il tasto "**Esporta**" consente di creare e salvare in locale un file contenente una copia dei dati inseriti nella segnalazione⁶:

⁶ Il nome del file rispetta la seguente naming convention: Export_SOS_codice segnalante_anno_modalità di inoltro_numero progressivo.bkiuif.

Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Struttura Segnalazione

2019 01 165

1 G1

1 PF ROSSI

1 028 1234567890

1 028 1234567890

Segnalazione: 2019 01 165

Operazione

Informazioni generali sulla operazione

Dati generali dell'operazione

Operazione ritenuta sospetta * (SI) SI

Eseguita adeguata verifica del cliente * (NO) NO

Tipologia dell'operazione * (G1) VERSAMENTO ASSEgni TRATTI SU AL

Stato della operazione * (SI) ESEGUITA

Segno monetario della operazione * (A) AVERE

Importo dell'operazione * 250000

Data richiesta prima operazione cumulata

Data richiesta ultima operazione cumulata

Data della prima operazione cumulata

Data dell'ultima operazione cumulata

Stato estero dove e' stata richiesta l'operazione

Stato estero di esecuzione dell'operazione

Sezione riservata a particolari tipologie di operazione

Salva modifiche

Annulla modifiche

Elimina dato

Note

✓ Motivi del sospetto

✓ Descr. operatività sospetta

Aggiungi +

Verifica

Consegna

Diagnostico

Stampa

Esporta

Questa opzione consente all'utente di interrompere in qualsiasi momento la compilazione della SOS, salvarla sul proprio pc e ricaricarla sul portale in un momento successivo. Si ricorda infatti che, per motivi di sicurezza i dati inseriti sul portale sono cancellati ogni notte e subito dopo l'invio della segnalazione.



Effettuare sempre l'export della segnalazione prima di inviarla, dopo averne effettuato la verifica con esito positivo: i dati della segnalazione sono cancellati dal portale dopo aver effettuato l'invio e, in ogni caso, alla mezzanotte del giorno di lavorazione.

Per caricare i dati contenuti nel file di export occorre utilizzare il tasto “**Importa**” evidenziato in figura:

Rilevazioni ad Evento

Selezione il partner: RAGIONE SOCIALE DI TEST (503185)

Rilevazione

Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Funzionalità

DATA ENTRY:

Compila

Importa

Stampa ufficiale SOS

UPLOAD:

Consegna

Diagnostico

INTEGRAZIONI:

Aggiungi Documenti

GESTIONE MESSAGGI:

Visualizza

RICHIESTA INFORMAZIONI:

Consulta

Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Sezione dedicata alle segnalazioni di operazioni sospette inviate all'Unità di Informazione Finanziaria ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 231/2007

LINK UTILI

Manuale Utente

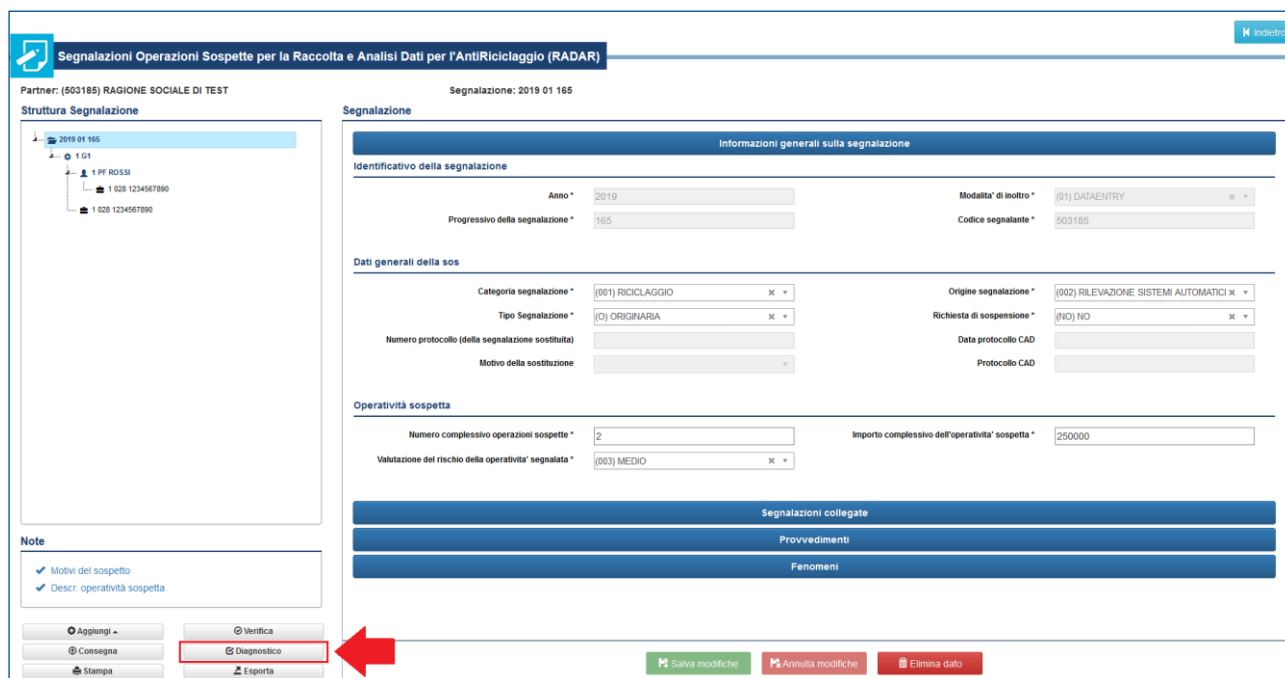
Provvedimento UIF per le segnalazioni di operazioni sospette del 4 maggio 2011

Segnalazioni di Operazioni Sospette: Sito UIF

Istruzioni per il caricamento da CSV per SOS riconducibili ad attività di money transfer

3.10 Diagnostico della segnalazione

Dopo aver effettuato la Verifica con esito positivo si abilita il tasto “Diagnostico”, che consente di sottoporre la segnalazione a un ulteriore sistema di controlli per l'individuazione di ulteriori errori non rilevati in fase di verifica.



Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Segnalazione: 2019 01 165

Struttura Segnalazione

2019 01 165

1 01

1 PF ROSSI

1 028 1234567890

1 028 1234567890

Note

✓ Motivi del sospetto

✓ Descr. operatività sospetta

Aggiungi

Consegna

Stampa

Verifica

Diagnostico

Esporta

Salva modifiche

Annulla modifiche

Elimina dato

Informazioni generali sulla segnalazione

Identificativo della segnalazione

Anno * 2019

Progressivo della segnalazione * 165

Modalità di inoltro * (01) DATAENTRY

Codice segnalante * 503185

Dati generali della sos

Categoria segnalazione * (001) RICICLAGGIO

Tipo Segnalazione * (01) ORIGINARIA

Numero protocollo (della segnalazione sostituita)

Motivo della sostituzione

Origine segnalazione * (002) RILEVAZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Richiesta di sospensione * (NO) NO

Data protocollo CAD

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette * 2

Valutazione del rischio della operatività segnalata * (003) MEDIO

Importo complessivo dell'operatività sospetta * 250000

Segnalazioni collegate

Provvedimenti

Fenomeni

L'elenco dei controlli effettuati e il tipo di errore restituito (bloccante o meno) è riportato nell'APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI.

Il processo di Diagnostico è facoltativo: se il processo di verifica non restituisce alcun errore, il segnalante può anche procedere direttamente alla Consegna. Tale tipologia di invio, infatti, effettua i medesimi controlli previsti dal processo di Diagnostico e notifica al segnalante l'eventuale presenza di errori residui.



I dati inviati con il Diagnostico non vengono acquisiti dalla UIF: tale strumento consente esclusivamente di verificare la correttezza formale della segnalazione prima di procedere alla Consegna.

Dopo aver richiesto il diagnostico, il sistema genera in automatico un file in formato pdf con i dati della segnalazione appena trasmessa. Questa stampa riporta i dati che sono stati sottoposti al processo di diagnostico e **non ha valore ufficiale**: la stampa ufficiale viene generata solo a fronte dell'invio della segnalazione in modalità Consegna.

3.11 Consegna della segnalazione e inserimento allegati

Per trasmettere una segnalazione alla UIF occorre selezionare il tasto “**Consegna**” evidenziato in figura, che diventerà selezionabile dopo aver effettuato senza errori il processo di verifica:

Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)

Partner: (503185) RAGIONE SOCIALE DI TEST

Struttura Segnalazione

Segnalazione: 2019 01 165

Informazioni generali sulla segnalazione

Identificativo della segnalazione

Anno * 2019

Modaltà di inoltro * (01) DATAENTRY

Progressivo della segnalazione * 165

Codice segnalante * 503185

Dati generali della sos

Categoria segnalazione * (001) RICICLAGGIO

Origine segnalazione * (002) RILEVAZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Tipo Segnalazione * (01) ORIGINARIA

Richiesta di sospensione * (NO) NO

Numero protocollo (della segnalazione sostituita)

Data protocollo CAD

Motivo della sostituzione

Protocollo CAD

Operatività sospetta

Numero complessivo operazioni sospette * 2

Importo complessivo dell'operatività sospetta * 250000

Valutazione del rischio della operatività segnalata * (003) MEDIO

Segnalazioni collegate

Provvedimenti

Fenomeni

Salva modifiche

Annulla modifiche

Elimina dato

Note

✓ Motivi del sospetto

✓ Descr. operatività sospetta

Aggiungi

Consegna

Stampa

Verifica

Storico

Esporta

Dopo aver selezionato il tasto Consegna sarà visualizzata la seguente maschera:

AGGIUNGI DOCUMENTI ALLA SEGNALEZIONE

Prima di procedere con la consegna della segnalazione, si consiglia, di effettuare l'export mediante il pulsante Esporta.

Esporta

Avanti

Annulla

Selezionando il tasto “**Esporta**” è possibile salvare un file (con estensione *bkinif*) contenente una copia dei dati inseriti nella SOS per poterli eventualmente ricaricare sul portale in un momento successivo. Si ricorda che dopo aver sottoposto la segnalazione al processo di Consegna, per ragioni di sicurezza, i dati vengono immediatamente cancellati dal portale pertanto **è indispensabile esportare la segnalazione e salvarla in locale prima di effettuare la Consegna.**

Successivamente, selezionando il tasto “**Avanti**”, sarà visualizzata la seguente maschera che consente di aggiungere alla SOS uno o più file allegati:

AGGIUNGI DOCUMENTI ALLA SEGNALEZIONE

Se necessario selezionare uno o più documenti da allegare alla segnalazione, quindi procedere con la consegna

Sfoglia

Consegna

Annulla

Utilizzando il tasto “**Sfoglia**” è possibile selezionare i file da allegare alla segnalazione. Il sistema accetta solo allegati nei seguenti formati:

- Word (solo docx);
- Excel (xls oppurexlsx);

- testo (txt oppure csv);
- Acrobat (pdf);
- archivio (zip), purché composto da file appartenenti ai formati precedenti.

Per inviare informazioni contenute in file di formati diversi – come immagini (jpg, bmp, tif) o pagine internet (html) – occorre ricopiarli all'interno di un documento avente uno dei formati accettati (ad esempio si può incollare un'immagine all'interno di un documento Word).

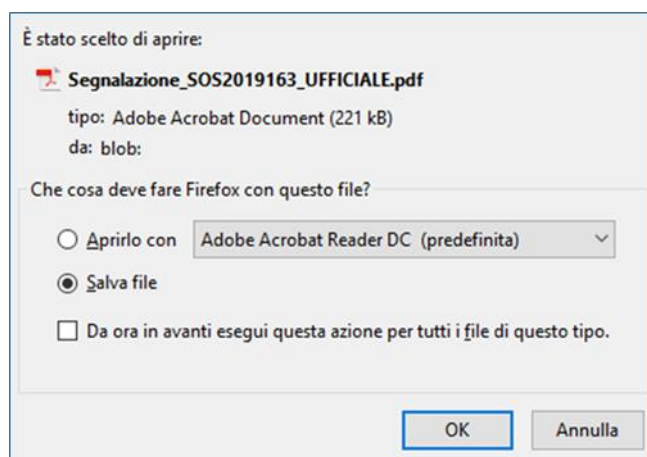


La dimensione complessiva di tutti gli allegati deve essere inferiore a 50 MB.

Si fa presente che tra gli allegati non devono essere inseriti:

- il file prodotto dalla funzione di export (*bkinif*);
- il file prodotto da applicativi esterni per l'invio delle segnalazioni in modalità upload (XBRL);
- file crittografati (estensione .p7e)⁷.

Dopo aver selezionato tutti gli allegati, è possibile trasmettere ufficialmente la SOS alla UIF utilizzando il tasto “**Consegna**”. Dopo aver effettuato la Consegna, il sistema genera in automatico la “**Stampa Ufficiale**” della segnalazione e visualizza la maschera per salvarla in locale:



Per mantenere evidenza dell'avvenuta trasmissione della SOS alla UIF, si raccomanda di conservare con cura i seguenti documenti:

- **file XBRL** (in caso di SOS inviate in upload) oppure il **file di export** in formato *bkinif* salvato prima della Consegna (in caso di SOS inviate in data entry), in modo da poter recuperare i dati della segnalazione;
- eventuali **documenti allegati** alla segnalazione;
- **stampa ufficiale** della segnalazione (cfr. par. [3.12](#));
- **messaggio di accettazione** in consegna ufficiale.

Dopo aver ricevuto la segnalazione in modalità Consegna, la UIF effettua ulteriori controlli sui dati. L'elenco di tali controlli e il tipo di errore restituito (bloccante o meno) è riportato nell'APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI.

⁷ Qualora necessario, è possibile inviare file crittografati in un secondo momento, come documentazione integrativa (cfr. cap. [4](#)).

3.12 Stampa della segnalazione

Il sistema prevede due tipologie di stampa: ufficiale e non ufficiale.

La **stampa non ufficiale** è un documento in formato pdf contenente tutti i dati inseriti sul portale fino a quel momento, che l'utente può generare utilizzando il tasto **Stampa** evidenziato in figura:

The screenshot shows the 'Segnalazione' form for the 'RADAR' system. The 'Stampa' button is located at the bottom left of the form, below the 'Note' section. A red box highlights the 'Stampa' button, and a red arrow points to it from the left.

La **stampa ufficiale**, invece, è generata in automatico dal sistema al momento della Consegna della segnalazione: l'utente deve salvarla in locale e conservarla insieme agli altri documenti relativi alla segnalazione (messaggio di accettazione in consegna ufficiale, file di export in formato *bkiuif*, eventuali ulteriori documenti allegati alla SOS).

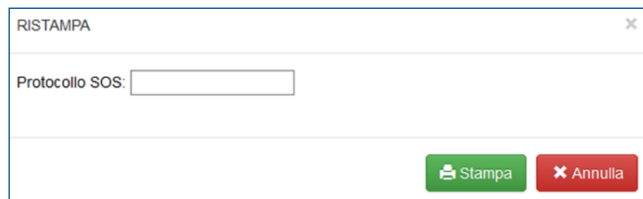
Per richiedere la stampa ufficiale di una SOS già trasmessa e acquisita dalla UIF⁸ occorre utilizzare la funzione “**Stampa ufficiale SOS**”, disponibile per i soli utenti con profilo Gestore⁹ nella sezione DATA ENTRY:

The screenshot shows the 'Rilevazioni ad Evento' section. Under the 'Funzionalità' tab, the 'DATA ENTRY' section contains a button labeled 'Stampa ufficiale SOS'. This button is highlighted with a red box, and a red arrow points to it from the left.

Sarà così visualizzata la maschera per inserire il protocollo della SOS di interesse:

⁸ Una segnalazione può ritenersi acquisita solo se il sistema restituisce un “messaggio di accettazione in consegna ufficiale”.

⁹ Per maggiori informazioni sui profili utente si rimanda alle [Istruzioni per l'accesso al portale Infostat-Uif](#).



Dopo aver selezionato il tasto “Stampa” il sistema genererà una copia della stampa ufficiale della SOS già trasmessa che il segnalante dovrà salvare e conservare in locale.

4 CONSULTA MESSAGGI

A seguito dell’invio di una segnalazione, sia in modalità diagnostico che in modalità consegna, sono restituiti **due distinti messaggi** in formato pdf, pubblicati nella sezione “**Consulta Messaggi**” e inviati via e-mail alla casella di posta elettronica associata alla *username* che ha effettuato l’invio ed a tutte le altre utenze abilitate con profilo Gestore per il segnalante in esame:

- La **notifica di protocollo**, che comunica al segnalante il protocollo attribuito all’invio;
- L’**esito dei controlli** effettuati sulla segnalazione, che può essere:
 - **esito positivo controlli** → la segnalazione è stata correttamente acquisita dalla UIF;
 - **scarto** → la segnalazione non è stata acquisita dalla UIF perché presenta gli errori bloccanti indicati nel messaggio stesso. In tal caso il segnalante è tenuto a correggere gli errori evidenziati e a trasmettere nuovamente la segnalazione Originaria;
 - **rilievo** → la segnalazione è stata acquisita, tuttavia il segnalante è tenuto a verificare i rilievi indicati nel messaggio stesso e, ove possibile, correggerli e inviare una segnalazione Sostitutiva della precedente (per l’inserimento di una segnalazione sostitutiva cfr. cap. 5).



L’invio di una segnalazione restituisce due messaggi distinti: la notifica di protocollo e l’esito dei controlli effettuati sulla segnalazione.

La categoria del messaggio di esito (esito positivo controlli, scarto oppure rilievo) è indicata nell’oggetto dell’e-mail: eventuali errori, bloccanti o meno, sono elencati nel pdf allegato. In caso di Diagnostico, la ricezione di un messaggio di “esito positivo controlli” indica solo la correttezza formale della segnalazione e non l’acquisizione della stessa da parte della UIF, che acquisisce esclusivamente segnalazioni inviate in modalità Consegna.

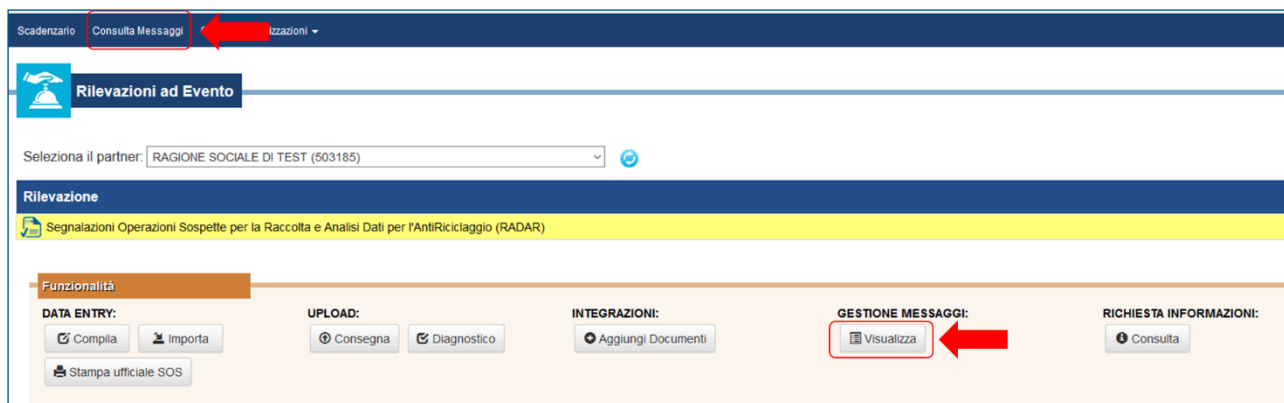
Nel caso in cui la SOS sia stata consegnata comprensiva di allegati, nel messaggio di esito è riportata anche una tabella che riepiloga l’esito della trasmissione di ciascun file: acquisito oppure scartato.

ESITO DOCUMENTI ALLEGATI	
Nome file	Esito
prova1.pdf	✓
prova2.xls	✓
prova3.txt	✓
prova4.bmp	✗
prova5.jpg	✗
Legenda: ✓ accettato ✗ scartato	

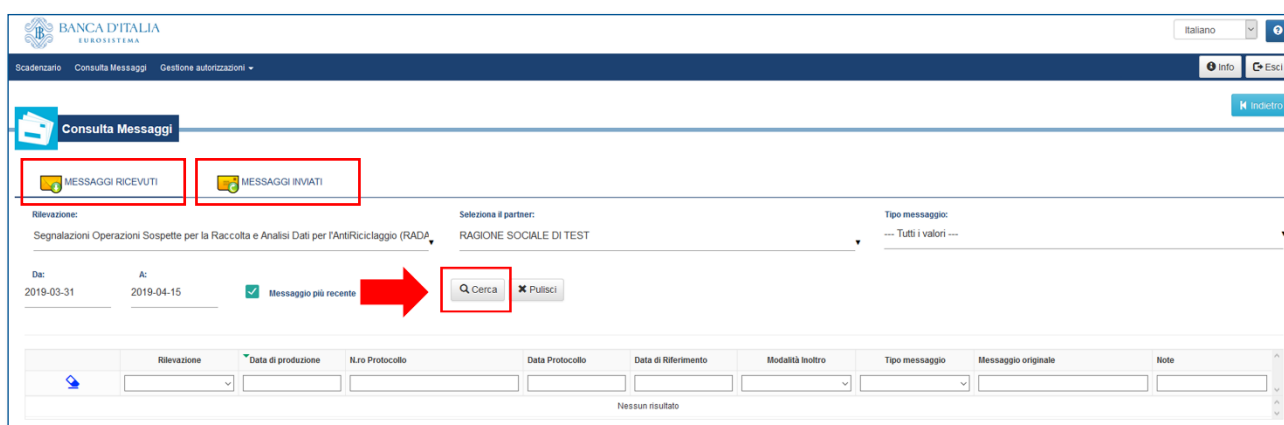
Lo scarto di uno o più allegati (o eventualmente di tutti) non inficia l’acquisizione della segnalazione che, in caso di esito positivo dei controlli, viene comunque acquisita (eventualmente priva di allegati). Per poter trasmettere alla

UIF i file scartati in fase di consegna è possibile utilizzare, dopo averli riportati in uno dei formati accettati, la funzione di invio di documentazione integrativa (cfr. cap. 6).

L'accesso alla sezione “**Consulta Messaggi**” può essere effettuato selezionando una delle due opzioni evidenziate in figura:



Per visualizzare i messaggi occorre impostare i filtri di ricerca e quindi selezionare il tasto “**Cerca**”. La sezione è composta da due tab: **Messaggi Ricevuti** e **Messaggi Inviati**.



4.1 Messaggi Ricevuti

Nel tab “**Messaggi Ricevuti**” è presente una riga per ogni messaggio ricevuto dal segnalante. Poiché per ogni invio la UIF restituisce due messaggi (la notifica di protocollo e l’esito dell’acquisizione), in questo tab, per ogni SOS trasmessa, saranno visualizzate due righe.

Rilevazione	Data di produzione	N.ro Protocollo	Data Protocollo	Data di Riferimento	Modalità Inoltro	Tipo messaggio	Messaggio originale	Note
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 16:19:21	UF20190000000172141	2019-04-10 16:19:21	2019-04-10	Invio Ufficiale	Esito positivo controlli	UF20190000000172141	2019_01_176
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 16:18:45	UF20190000000172142	2019-04-10 16:18:45	2019-04-10	Invio Ufficiale	Notifica di protocollo	UF20190000000172141	2019_01_176
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:57:05	UF20190000000172140	2019-04-10 15:57:05	2019-04-10	Invio Ufficiale	Esito positivo controlli	UF20190000000172138	2019_01_165
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:56:24	UF20190000000172139	2019-04-10 15:56:24	2019-04-10	Invio Ufficiale	Notifica di protocollo	UF20190000000172138	2019_01_165
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:43:39	UF20190000000172137	2019-04-10 15:43:39	2019-04-10	Diagnostico	Esito positivo controlli	UF20190000000172135	2019_01_165
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:43:03	UF20190000000172136	2019-04-10 15:43:03	2019-04-10	Diagnostico	Notifica di protocollo	UF20190000000172135	2019_01_165

Per ogni messaggio ricevuto sono riportate le seguenti informazioni:

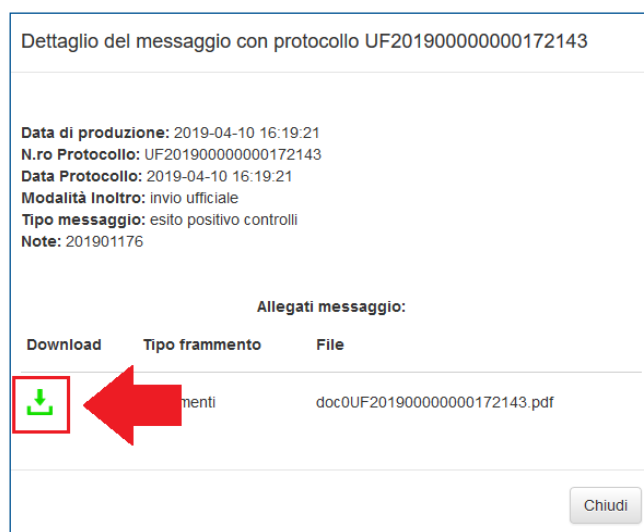
- **Rilevazione:** per le SOS sarà sempre valorizzato con “Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l’AntiRicciclaggio (RADAR)”;
- **Data di produzione:** data e ora del messaggio di risposta;
- **N.ro Protocollo:** numero di protocollo **del messaggio di risposta** inviato dalla UIF al segnalante (NB: non si tratta del protocollo della segnalazione, che invece è riportato nel campo “Messaggio originale” della schermata corrente);
- **Data Protocollo:** data e ora di invio del messaggio di risposta;
- **Data di Riferimento:** data di riferimento del messaggio di risposta. Per le segnalazioni non periodiche come le SOS coincide, per convenzione, con la data di invio del messaggio di risposta;
- **Modalità Inoltro:** indica se l’invio è stato effettuato in Diagnostico oppure in Consegna (“Invio Ufficiale”);
- **Tipo messaggio:** tipologia di risposta fornita dalla UIF. Può assumere i seguenti valori:
 - **Notifica di protocollo:** messaggio con cui la UIF comunica al segnalante il protocollo assegnato all’invio;
 - **Esito positivo controlli:** indica che la SOS appena trasmessa ha superato i controlli formali. Se l’invio è stato effettuato in modalità diagnostico, è possibile procedere alla trasmissione della SOS in modalità Consegna; se invece la SOS è stata trasmessa in modalità Consegna, indica che la SOS è stata acquisita dalla UIF;
 - **Scarto:** indica che la SOS presenta degli errori bloccanti che ne impediscono l’acquisizione. Occorre correggere gli errori segnalati e inviare nuovamente la segnalazione;

- **Rilievo:** indica che la SOS, pur in presenza di rilievi, è stata acquisita. Occorre verificare i rilievi evidenziati nel messaggio stesso e, ove possibile, correggerli prima di inviare una segnalazione Sostitutiva della precedente (per l'inserimento di una segnalazione sostitutiva cfr. cap. 5);
 - **SOS con esiti negativi:** messaggio con cui periodicamente la UIF notifica al segnalante l'elenco delle segnalazioni che, a seguito degli approfondimenti condotti, sono risultate non rilevanti.
- **Messaggio originale:** Protocollo della SOS inviata;
 - **Note:** per i messaggi inviati in modalità data entry contiene l'identificativo della SOS.



Nel tab **MESSAGGI RICEVUTI** il protocollo della SOS è riportato nella colonna *Messaggio Originale*.

Cliccando sul messaggio di risposta (colonna “**N.ro Protocollo**”) si visualizza il seguente pop up da cui è possibile scaricare il pdf di risposta, trasmesso anche via e-mail:



Cliccando sul protocollo della SOS (colonna “**Messaggio originale**”) si visualizza invece un pop up con i dati di sintesi dell’invio.

4.2 Messaggi Inviati

Nel tab “**Messaggi Inviati**” è presente una riga per ogni invio effettuato dal segnalante. Se una stessa SOS è trasmessa prima in Diagnostico e poi in Consegna, saranno visualizzate due righe:

Consulta Messaggi											
MESSAGGI RICEVUTI			MESSAGGI INVIATI								
Rilevazione:			Selezione il partner:			Modalità Inoltro:					
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)			RAGIONE SOCIALE DI TEST			--- Tutti i valori ---					
Categoria Messaggio:			Fonte Messaggio:			--- Tutti i valori ---					
--- Tutti i valori ---			--- Tutti i valori ---								
Da: 2019-03-26			A: 2019-04-10			Messaggio più recente					
			Cerca			Pulisci					
Rilevazione	Data di produzione	N.ro Protocollo	Data Protocollo	Data di Riferimento	Modalità Inoltro	Categoria Messaggio	Operatore	Fonte Messaggio	Messaggio di risposta	Note	
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 16:18:38	UF201900000000172141	2019-04-10 16:18:43	2019-04-10	Invio Ufficiale	Invio	UTENZA1	Data Entry	UF201900000000172143	2019_01_179	
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:55:20	UF201900000000172140	2019-04-10 15:55:20	2019-04-10	Invio	Invio	UTENZA1	Data Entry	UF201900000000172140	2019_01_165	
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:42:28	UF201900000000172137	2019-04-10 15:42:28	2019-04-10	Diagnostico	Invio	UTENZA2	Data Entry	UF201900000000172137	2019_01_165	
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:11:08	UF201900000000172132	2019-04-10 15:11:40	2019-04-10	Diagnostico	Invio	UTENZA2	Data Entry	UF201900000000172134	2019_01_165	
Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)	2019-04-10 15:11:08	UF201900000000172132	2019-04-10 15:11:40	2019-04-10	Diagnostico	Invio	UTENZA2	Data Entry	UF201900000000172134	2019_01_165	

Per ogni invio sono riportate le seguenti informazioni:

- **Rilevazione:** per le SOS sarà sempre valorizzato con “Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRicciclaggio (RADAR)”;
- **Data di produzione:** data e ora di invio della SOS;
- **N.ro Protocollo:** numero di Protocollo della SOS che identifica l'invio in maniera univoca. Per eventuali comunicazioni alla UIF o successive integrazioni, occorre far riferimento a questo protocollo;
- **Data Protocollo:** data e ora di attribuzione del protocollo;
- **Data di Riferimento:** data di riferimento della segnalazione. Per le segnalazioni non periodiche come le SOS coincide, per convenzione, con la data di invio della segnalazione;
- **Modalità Inoltro:** indica se l'invio è stato effettuato in Diagnostico oppure in Consegna;
- **Categoria Messaggio:** in questo tab sono visualizzati solo messaggi della categoria “Invio”;
- **Operatore:** *username* dell'utente che ha effettuato l'invio;
- **Fonte Messaggio:** indica se la segnalazione è stata trasmessa utilizzando la modalità data entry (cfr. cap. 3) oppure upload (cfr. cap. 10);
- **Messaggio di risposta:** protocollo dell'ultimo messaggio di risposta restituito dalla UIF per la SOS in esame. Per ogni invio la UIF restituisce due messaggi di risposta: la notifica di protocollo e l'esito;
- **Note:** per i messaggi inviati in modalità data entry è riportato l'identificativo della SOS.



Nel tab MESSAGGI INVIATI il protocollo della SOS è riportato nella colonna *Numero Protocollo*.

Cliccando sul numero di protocollo della SOS (colonna “**N.ro Protocollo**”) si visualizza un pop up con i dati di sintesi dell’invio. Cliccando sul messaggio di risposta (colonna “**Messaggio di risposta**”) si visualizza un pop up da cui è possibile scaricare il pdf con il messaggio di risposta, trasmesso anche via e-mail.

5 INVIO DI UNA SEGNALAZIONE SOSTITUTIVA

Talvolta può essere necessario modificare alcune informazioni inserite in una SOS già acquisita dalla UIF¹⁰. Tali correzioni possono essere effettuate dal segnalante d’iniziativa oppure a seguito di una esplicita richiesta da parte della UIF. In tali casistiche il segnalante dovrà inviare una segnalazione “**Sostitutiva**” che andrà ad annullare e sostituire la precedente: pertanto la sostitutiva deve contenere tutte le informazioni già trasmesse nell’originaria, opportunamente corrette/integrate.

Se il segnalante aveva effettuato l’export della segnalazione già trasmessa, è possibile compilare la sostitutiva partendo dall’**import del file precedentemente esportato**, effettuando i seguenti passi:

- effettuare l’import del file con estensione *bkeiuf*. In questo modo i dati della segnalazione già trasmessa saranno automaticamente caricati sul portale;
- valorizzare il campo “Tipo Segnalazione” con l’opzione “**SOSTITUTIVA (S)**”;
- valorizzare il campo “**Numero protocollo (della segnalazione sostituita)**” con il numero di protocollo della segnalazione già trasmessa che si intende sostituire;
- valorizzare il campo “**Motivo della sostituzione**” con l’opzione più adatta tra quelle proposte;
- effettuare le modifiche necessarie ai campi già valorizzati;
- procedere al salvataggio, alla verifica e alla consegna della SOS secondo le consuete modalità.

In questo caso la segnalazione sostituiva avrà lo stesso identificativo della segnalazione originaria, ma un diverso protocollo.

Se il segnalante non dispone del file di export relativo alla segnalazione originaria, occorre inserire una nuova segnalazione e immettere nuovamente tutti i dati già trasmessi, opportunamente corretti, avendo cura di valorizzare i seguenti campi:

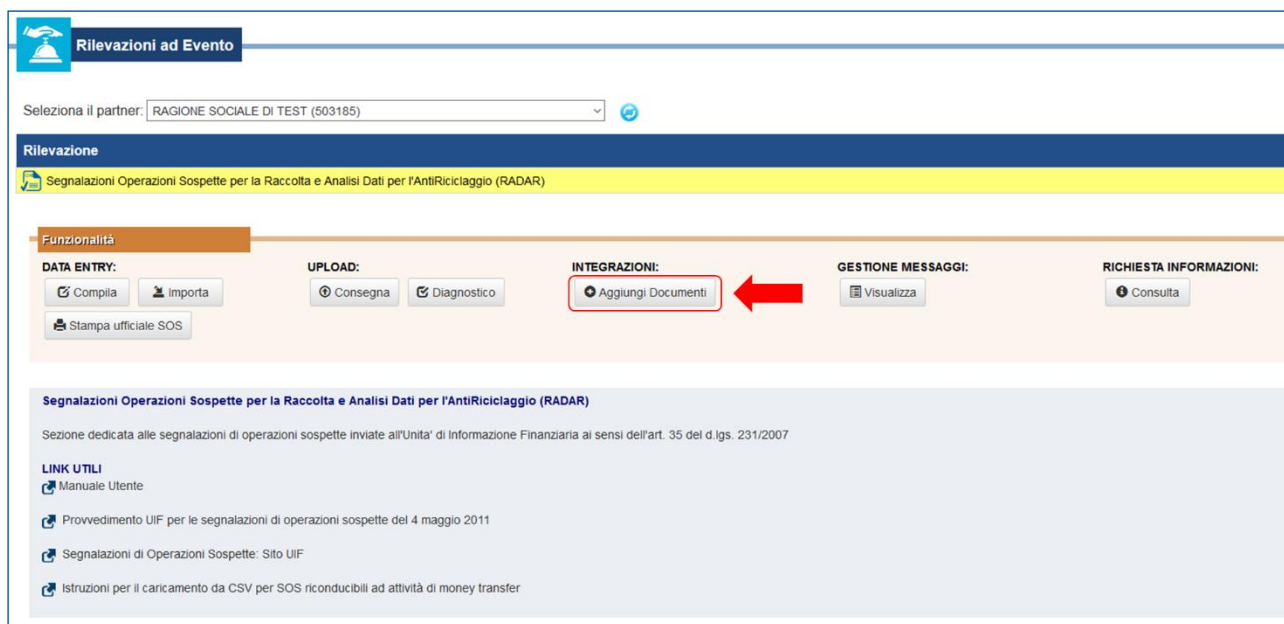
- “Tipo Segnalazione” = “**SOSTITUTIVA (S)**”;
- “**Numero protocollo (della segnalazione sostituita)**” = numero di protocollo della segnalazione già trasmessa che si intende sostituire;
- “**Motivo della sostituzione**” = l’opzione più adatta tra quelle proposte.

Successivamente si dovrà procedere al salvataggio, alla verifica e alla consegna della SOS secondo le consuete modalità. In questo caso la segnalazione sostituiva avrà un identificativo diverso da quello attribuito alla segnalazione originaria e un diverso protocollo.

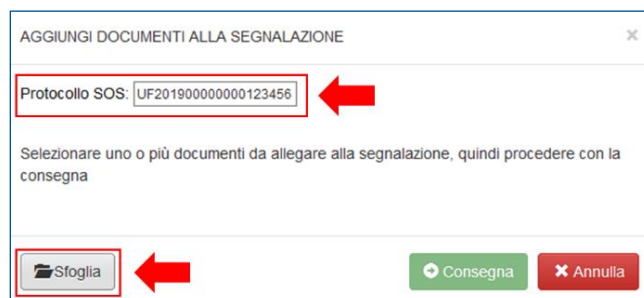
¹⁰ È possibile sostituire solo segnalazioni già trasmesse in modalità Consegna e per cui è stato ricevuto il messaggio di accettazione in consegna ufficiale.

6 INVIO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

I segnalanti possono trasmettere documenti che integrano le informazioni contenute in una segnalazione già inviata utilizzando il pulsante “**Aggiungi Documenti**” della sezione “INTEGRAZIONI”:



Sarà visualizzata una maschera in cui inserire il protocollo della SOS già acquisita e i documenti da inviare:



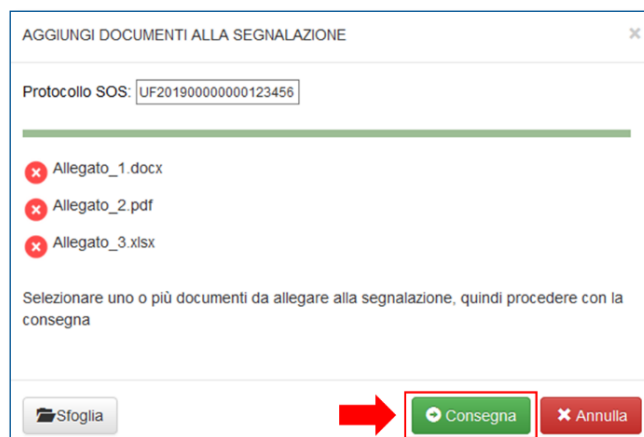
I formati e le dimensioni dei file accettati sono gli stessi previsti per gli allegati delle SOS (cfr. par. [3.11](#)).

Questa funzionalità consente altresì l’invio di file, originariamente in uno dei formati consentiti, successivamente crittografati con il certificato di cifratura rilasciato dalla Banca d’Italia (estensione .p7e)¹¹; in questo caso occorre crittografare tutti i file che si intende trasmettere (non è possibile trasmettere, con la stessa integrativa, alcuni file in chiaro e altri crittografati).

Nel caso in cui si desideri ridurre le dimensioni dei file cifrati occorre prima effettuare la compressione dei file ottenendo un archivio in formato .zip e successivamente crittografare l’archivio compresso.

¹¹ Il certificato di cifratura è pubblicato sul sito della Banca d’Italia alla pagina <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/> nella sezione “CERTIFICATI DIGITALI - CIFRATURA”. Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di cifratura di un file si rimanda alla pagina <https://www.bancaditalia.it/footer/firmadigitale/>, in particolare al “Manuale di utilizzo del software”, consultabile nella sezione “CPS CP E MODULI PER I CERTIFICATI DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA”.

Dopo aver inserito tutti i documenti di interesse si può procedere all'invio selezionando il tasto “**Consegna**”:



Per eliminare un allegato dalla lista occorre cliccare sul tasto rosso con la “X” posto in corrispondenza del documento.

Dopo aver effettuato la consegna degli allegati, il segnalante riceverà i consueti **messaggi di notifica**: un primo messaggio con la notifica di protocollo e un secondo messaggio relativo all'esito dell'acquisizione (accettazione oppure scarto).

In caso di **scarto**, nessun documento viene acquisito. Solitamente la segnalazione integrativa è scartata nei seguenti casi:

- Il protocollo indicato non corrisponde a una SOS inviata dal segnalante;
- Il protocollo corrisponde a una SOS inviata dal segnalante, ma che si trova in uno stato di lavorazione che non consente l'acquisizione di ulteriori documenti integrativi;
- Nessuno dei documenti inviati è stato accettato.



L'invio di documentazione integrativa è consentito solo nelle prime fasi di lavorazione della SOS: in fasi successive dovrà essere preventivamente concordato con la UIF.

7 RICHIESTE DI INFORMAZIONE DA PARTE DELLA UIF

Nella sezione RICHIESTA INFORMAZIONI sono disponibili le funzionalità per visualizzare le richieste di informazioni inviate dalla UIF e trasmettere le relative risposte. Considerata la riservatezza delle informazioni scambiate, tale sezione è disponibile per i soli utenti abilitati con profilo **Gestore**¹².



Selezionando il tasto “**Consulta**” si accede a una pagina suddivisa in tre sezioni:

- **Indagini ricevute** → richieste per cui il segnalante deve ancora fornire risposta;

¹² Per maggiori informazioni sui profili utente si rimanda alle [Istruzioni per l'accesso al portale Infostat-Uif](#).

- **Indagini con risposta** → richieste per cui il segnalante ha già fornito almeno una risposta ma ancora non chiuse dalla UIF; per tali richieste il segnalante può inviare ulteriori risposte, anche di iniziativa;
- **Indagini chiuse** → richieste per cui non è più possibile inviare risposte.

INDAGINI RICEVUTE

INDAGINI CON RISPOSTA

INDAGINI CHIUSE

ID Indagine:

Protocollo SOS:

Flag Terrorismo:

Flag Urgenza:

Da:

A:

- Tutti i valori -

- Tutti i valori -

Q Cerca

X Pulisci

Aggiorna

ID Indagine	Urgente	Data Ricezione Indagine	Tipo Indagine	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Indagine	Data Ultima Risposta	Id Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta Integrazione
IN20250000000000000000108		24-09-2025 15:00:35	Documenti su Soggetti	UF202490003458053104	29-08-2024 10:29:13	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000104		01-09-2025 11:58:02	SOS Sostitutiva	UF202490003516556110	29-08-2024 10:29:50	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000044		02-04-2025 20:12:32	Documenti su Soggetti	UF2025900004417818665	26-03-2025 14:44:39	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000037		01-04-2025 15:29:03	Documenti su Operazioni	UF20259000166895991	21-02-2025 08:45:25	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000019		19-02-2025 17:31:03	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG033430	In Corso	06-03-2025 15:04:21	MES2025000000000000088		
IN20250000000000000000018		19-02-2025 17:00:33	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000014		13-02-2025 13:02:03	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG033430	In Corso				
IN20250000000000000000008		23-01-2025 16:15:03	Documenti su Soggetti	UF202590007348636906	21-01-2025 15:35:17	MAG033430	In Corso				

7.1 Gestione delle indagini

Nel corso della propria azione istituzionale la UIF svolge delle **indagini** nell'ambito delle quali può inviare delle richieste di informazioni ai soggetti obbligati. Dette richieste possono inoltre assumere un carattere di urgenza.

Le indagini per cui la UIF ha inviato una richiesta al segnalante sono elencate nella sezione INDAGINI RICEVUTE: **tutte le richieste presenti in questa sezione devono essere analizzate ed evase dal segnalante, con priorità per quelle contrassegnate dal flag Urgente**. Se l'indagine trae origine da una SOS trasmessa dallo stesso segnalante il protocollo della SOS è visualizzato nella colonna “SOS Origine” (in tal caso sono anche valorizzate le colonne “Data Invio SOS” e “Utente che ha inviato la SOS”).

Dopo aver inviato una risposta, l'indagine viene spostata nella sezione INDAGINI CON RISPOSTA; per le indagini presenti in questa sezione il segnalante può inviare anche ulteriori risposte: **il segnalante può inviare risposte successive finché la UIF non chiude l'indagine**. Se la UIF chiede ulteriori informazioni su una richiesta per cui è stata già fornita risposta, la richiesta ritorna nella sezione INDAGINI RICEVUTE.

7.2 Messaggi scambiati nel corso delle indagini

Un'indagine si apre con la trasmissione da parte della UIF di una **Richiesta** al segnalante che può inviare una o più **Risposte**. Se le risposte fornite non dovessero rivelarsi esaustive o se dovessero emergere nuove esigenze informative la UIF può inviare una richiesta di **Integrazione** per chiedere ulteriori dati o documenti. La UIF può inoltre inviare un **Sollecito** per chiedere al segnalante di prendere in carico la Richiesta quanto prima. Quando la UIF ha raccolto tutte le informazioni necessarie chiude l'indagine inviando al segnalante un apposito messaggio di **Chiusura**.

Nell'ambito di una stessa indagine possono quindi essere presenti diversi messaggi (richiesta, risposta, integrazione, sollecito, chiusura); cliccando sull'identificativo dell'indagine (costituito dalle lettere "IN", seguite dall'anno e da un progressivo numerico) sarà visualizzato l'elenco di tutti i messaggi scambiati con la UIF nell'ambito di tale indagine (gli identificativi dei messaggi sono costituiti dalle lettere "MES", seguite dall'anno e da un progressivo numerico). Come previsto dal processo standard di gestione degli invii mediante portale Infostat-Uif, l'invio di un messaggio è associato ad un numero di protocollo univoco costituito dalle lettere "UF", seguite dall'anno e da un progressivo numerico.

Scambio Indagini

INDAGINI RICEVUTE

INDAGINI CON RISPOSTA

INDAGINI CHIUSE

ID Indagine:

Protocollo SOS:

Flag Terrorismo:
- Tutti i valori -

Flag Urgenza:
- Tutti i valori -

Da:

A:

Cerca

Pulisci

Aggiorna

ID Indagine	Urgente	Data Ricezione Indagine	Tipo Indagine	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Indagine	Data Ultima Risposta	Id Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta Integrazione	Data Chiusura
IN20250000000000038		01-04-2025 18:58:02	Documenti su Operatori	UF20250000000000038	26-03-2025 14:44:39	MAG033430	Chiusa					02-04-2025 14:37:02
IN20240000000000006		11-07-2024 12:36:31	Documenti su Rapporti	UF20240000000000006	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-07-2024 15:04:46	MES202400000000000117			12-07-2024 15:12:02
IN20240000000000056		12-06-2024 10:12:05	Documenti su Soggetti	UF20240000000000056	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-06-2024 12:38:43	MES202400000000000088			12-06-2024 13:10:04
IN20240000000000055		12-06-2024 10:10:06	Documenti su Rapporti	UF20240000000000055	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-06-2024 12:38:00	MES202400000000000087			12-06-2024 13:15:41
IN20240000000000025		27-03-2024 14:54:43	Documenti su Soggetti	UF20240000000000025	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	14-06-2024 14:13:13	MES202400000000000094			14-06-2024 14:19:20
IN20230000000000077		09-06-2023 16:50:04	Documenti su Rapporti	UF20230000000000077	21-02-2020 10:03:24	SECONSULTING	Chiusa					09-06-2023 16:52:08
IN20230000000000062		29-05-2023 10:32:04	Documenti su Soggetti	UF20230000000000062	21-02-2020 10:03:24	SECONSULTING	Chiusa					09-06-2023 16:52:01
IN20230000000000026		18-05-2023 16:48:33	Documenti su Soggetti	UF20230000000000026			Chiusa	22-05-2023 16:39:35	MES202300000000000075			22-05-2023 16:46:03

ID Indagine IN20250000000000038 del

Id Messaggio	Protocollo Messaggio	Tipo Messaggio	Data Invio / Ricezione	File	Documenti Allegati	Dettagli
MES202500000000000238	UF20250000000000038	Richiesta	25-09-2025 15:13:03		0	
MES202500000000000239	UF20250000000000038	Risposta	25-09-2025 15:15:28		1	
MES202500000000000240	UF20250000000000038	Integrazione	25-09-2025 15:17:01		0	
MES202500000000000241	UF20250000000000038	Risposta	25-09-2025 15:19:43		1	
MES202500000000000242	UF20250000000000038	Chiusura	25-09-2025 15:21:05		0	

Nell'esempio riportato in figura, a partire dalla SOS con protocollo UF202590004417818665, la UIF ha aperto l'indagine con identificativo IN20250000000000038 (cfr. colonne "SOS Origine" e "ID Indagine"). Nell'ambito dell'indagine IN20250000000000038 sono stati scambiati diversi messaggi, i cui dettagli sono riportati nella sezione sottostante:

La UIF ha inviato la richiesta di informazione MES202500000000000238. Tale messaggio è stato inviato con protocollo UF20250000000000038. A fronte di tale richiesta il segnalante ha trasmesso la risposta MES202500000000000239. Tale messaggio è stato inviato con protocollo UF20250000000000038.

La UIF ha poi inviato, sempre nell'ambito della stessa indagine, una richiesta di integrazione MES202500000000000240. Tale invio è identificato dal protocollo UF20250000000000038.

A tale richiesta di integrazione, il segnalante ha fornito la risposta MES202500000000000241 che è stata trasmessa con il protocollo UF20250000000000038 e così via.

Scambio Indagini

INDAGINI RICEVUTE

INDAGINI CON RISPOSTA

INDAGINI CHIUSE

SOS di Origine

Indagini

ID Indagine:

Protocollo SOS:

Flag Terrorismo:
- Tutti i valori -

Flag Urgenza:
- Tutti i valori -

Da:

A:

Cerca

Pulisci

Aggiorna

ID Indagine	Urgente	Data Ricezione Indagine	Tipo Indagine	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Indagine	Data Ultima Risposta	Id Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta Integrazione	Data Chiusura
IN20250000000000038		01-04-2025 18:58:02	Documenti su Operazioni	UF2025000000004417810885	26-03-2025 14:44:39	MAG033430	Chiusa					02-04-2025 14:37:02
IN202400000000000066		11-07-2024 12:36:31	Documenti su Rapporti	UF2024000000003055553	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-07-2024 15:04:46	MES202400000000000117			12-07-2024 15:12:02
IN202400000000000056		12-06-2024 10:12:05	Documenti su Soggetti	UF2024000000002058306	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-06-2024 12:38:43	MES202400000000000088			12-06-2024 13:10:04
IN202400000000000055		12-06-2024 10:10:06	Documenti su Rapporti	UF2024000000000626875	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	12-06-2024 12:38:00	MES202400000000000087			12-06-2024 13:15:41
IN202400000000000025		27-03-2024 14:54:43	Documenti su Soggetti	UF2024000000000768485	07-02-2024 00:00:00	PINTANET	Chiusa	14-06-2024 14:13:13	MES202400000000000094			14-06-2024 14:19:20
IN202300000000000077		09-06-2023 16:50:04	Documenti su Rapporti	UF2023000000000172065	21-02-2020 10:03:24	SECONSULTING	Chiusa					09-06-2023 16:52:08
IN202300000000000062		29-05-2023 10:32:04	Documenti su Soggetti	UF2023000000000172065	21-02-2020 10:03:24	SECONSULTING	Chiusa					09-06-2023 16:52:01
IN202300000000000026		18-05-2023 16:48:33	Documenti su Soggetti				Chiusa	22-05-2023 16:39:35	MES202300000000000075			22-05-2023 16:46:03

ID Indagine IN20250000000000038 del

Id Messaggio	Protocollo Messaggio	Tipo Messaggio	Data Invio / Ricezione	File	Documenti Allegati	Dettagli
MES202500000000000238	UF2025000000000107422	Richiesta	25-09-2025 15:13:03		0	
MES202500000000000239	UF2025000000000107423	Risposta	25-09-2025 15:15:28		1	
MES202500000000000240	UF2025000000000107429	Integrazione	25-09-2025 15:17:01		0	
MES202500000000000241	UF2025000000000107430	Risposta	25-09-2025 15:19:43		1	
MES202500000000000242	UF2025000000000107433	Chiusura	25-09-2025 15:21:05		0	

Messaggi scambiati nell'ambito dell'indagine IN20250000000000038 (riga in azzurro nella tabella in alto)

Protocollo di trasmissione del messaggio

7.3 Ricezione di una richiesta

La ricezione di una richiesta nell'ambito di un'indagine è notificata con una e-mail indirizzata alle caselle di posta elettronica associate a tutte le utenze abilitate con profilo Gestore per il segnalante in esame.

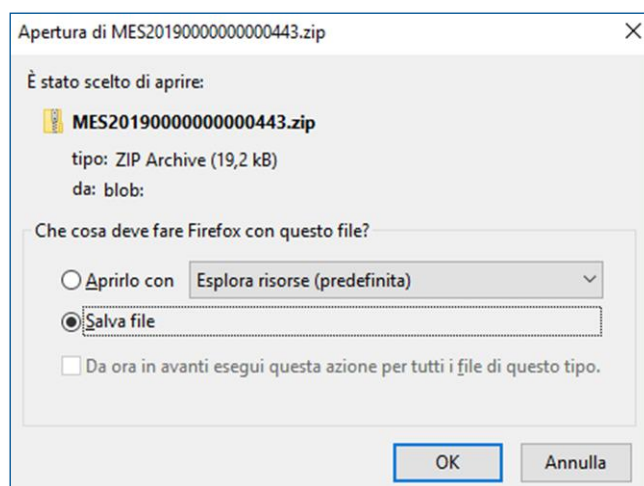
Considerato l'elevato livello di riservatezza delle informazioni presenti nelle richieste inviate dalla UIF, **il testo non è immediatamente presente sul portale, ma è disponibile a richiesta dell'utente, che dovrà richiederne il download e poi salvarlo in locale.**

Per scaricare la richiesta occorre accedere alla sezione INDAGINI RICEVUTE e cliccare sull'indagine di interesse; in tal modo, nella sezione sottostante, sarà visualizzata la riga relativa alla richiesta: cliccando su tale riga si attiverà il tasto per richiederne il download.

The screenshot shows the 'Scambio Indagini' interface. At the top, there are tabs for 'INDAGINI RICEVUTE', 'INDAGINI CON RISPOSTA', and 'INDAGINI CHIUSE'. Below these are filters for 'ID Indagine', 'Protocollo SOS', 'Flag Terrorismo', 'Flag Urgenza', 'Da', and 'A'. A table lists various investigations with columns: ID Indagine, Urgente, Data Ricezione Indagine, Tipo Indagine, SOS Origine, Data Invio SOS, Utente che ha inviato la SOS, Stato Indagine, Data Ultima Risposta, Id Ultima Risposta, Sollecito, and Richiesta Integrazione. A red arrow labeled '1' points to a specific row in this table. Below the table, there is a section for 'ID Indagine IN202500000000004 del' showing a detailed view of a message. A red arrow labeled '2' points to the 'Richiedi Download' button at the bottom right of the interface.

Dopo aver selezionato il tasto “Richiedi Download” il file con la richiesta sarà visualizzato nella colonna File: Cliccando sull'icona presente nella colonna File sarà visualizzata la pop up per salvare in locale la richiesta:

This screenshot shows a more detailed view of the investigation selected in the previous screenshot. It displays the 'ID Messaggio', 'Protocollo Messaggio', 'Tipo Messaggio', 'Data Invio / Ricezione', 'File', 'Documenti Allegati', and 'Dettagli'. A red arrow points to the 'File' column, which contains a download icon (a document with a downward arrow) that, when clicked, triggers a download prompt.



Le richieste non sono immediatamente disponibili sul portale. L'utente deve prima **richiederne il download** per poterle visualizzare nella **colonna File** della relativa indagine (tabella in basso) e poi salvarle in locale.

Per motivi di sicurezza, dopo aver completato il download il file sarà rimosso dalla colonna File; per visualizzarlo nuovamente occorrerà richiederne di nuovo il download. Cliccando sull'icona presente nella colonna Dettagli sarà visualizzato l'elenco di tutti gli utenti che hanno effettuato il download della richiesta (nome, cognome, *username* e indirizzo e-mail).

7.4 Invio di una risposta

Dopo aver analizzato la richiesta ricevuta, il segnalante deve predisporre in autonomia uno o più file contenenti le informazioni richieste. I file devono avere una dimensione complessiva (50 MB) e dei formati analoghi a quelli previsti per l'invio di documentazione integrativa (cfr. cap. [9](#)):

- Word (doc oppure docx);
- Excel (xls oppurexlsx);
- testo (txt oppure csv);
- Acrobat (pdf);
- archivio (zip), purché composto da file appartenenti ai formati precedenti;
- file appartenenti ai formati precedenti, crittografati con il certificato rilasciato dalla Banca d'Italia (estensione .p7e); in questo caso occorre crittografare tutti i file che si intende trasmettere (non è possibile trasmettere, con la stessa risposta, alcuni file in chiaro e altri crittografati). Nel caso in cui si desideri ridurre le dimensioni dei file cifrati occorre prima effettuare la compressione dei file ottenendo un archivio in formato .zip e successivamente crittografare l'archivio compresso.

Per inviare alla UIF i file di risposta occorre selezionare l'indagine di interesse e cliccare sul tasto “**Inserisci risposta**”.

Scambio Indagini

INDAGINI RICEVUTE

INDAGINI CON RISPOSTA

INDAGINI CHIUSE

ID Indagine:

Protocollo SOS:

Flag Terrorismo:
- Tutti i valori -

Flag Urgenza:
- Tutti i valori -

Da:

A:

Q Cerca

X Pulisci

Aggiorna

ID Indagine	Urgente	Data Ricezione Indagine	Tipo Indagine	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Indagine	Data Ultima Risposta	Id Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta Integrazione
IN202500000000000000108	U	24-09-2025 15:00:35	Documenti su Soggetti	UF202490003458053104	29-08-2024 10:29:13	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000104	U	01-09-2025 11:58:02	SOS Sostitutiva	UF202490003518556110	29-08-2024 10:29:50	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000044	U	02-04-2025 20:12:32	Documenti su Soggetti	UF202590004417818965	26-03-2025 14:44:39	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000037	U	01-04-2025 15:29:03	Documenti su Operazioni	UF202590001966895901	21-02-2025 08:45:25	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000019	U	19-02-2025 17:31:03	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG0033430	In Corso	06-03-2025 15:04:21	MES2025000000000000088		☒
IN202500000000000000018	U	19-02-2025 17:00:33	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000014	U	13-02-2025 13:02:03	Documenti su Soggetti	UF202490007332202629	29-08-2024 10:29:06	MAG0033430	In Corso				
IN202500000000000000008	U	23-01-2025 16:15:03	Documenti su Soggetti	UF202590007348536906	21-01-2025 15:35:17	MAG0033430	In Corso				

Sarà così visualizzato il pop up per selezionare i file di risposta.

INSERISCI RISPOSTA

ID Indagine: **IN2019000000000000266**

Data Ricezione Indagine: **22-07-2019 17:12:08**

 Sfoglia

 Avanti

 Annulla

Dopo aver caricato il primo file è possibile aggiungerne altri, sempre utilizzando il tasto “**Sfoglia**”. Dopo aver selezionato tutti i file di interesse è possibile proseguire selezionando i tasti “**Avanti**” e poi “**Consegna**”:

INSERISCI RISPOSTA

ID Indagine: **IN201900000000000266**

Data Ricezione Indagine: **22-07-2019 17:12:08**

Risposta_a_indagine_IN201900000000000266.pdf

Allegato_1_Elenco_operazioni.xlsx

Allegato_2_Copia_Documento.pdf

Sfogliare

→ Avanti

× Annulla

A fronte dell'invio della risposta saranno inviati due messaggi di notifica (analogamente a quanto avviene per l'invio delle SOS): un primo di notifica di protocollo e un secondo di esito che comunica l'acquisizione o lo scarto della risposta.

A seguito dell'acquisizione della risposta, l'indagine è spostata nella sezione INDAGINI CON RISPOSTA avente una struttura analoga a quella delle INDAGINI RICEVUTE. Anche per le indagini presenti in questa sezione è possibile inviare ulteriori risposte con un meccanismo analogo a quello illustrato in precedenza.

Quando la UIF ha raccolto tutte le informazioni necessarie per le proprie analisi chiude l'indagine, dandone comunicazione al segnalante inviando un messaggio di chiusura. Anche in questo caso la chiusura sarà notificata via e-mail a tutti i soggetti abilitati con profilo Gestore. Le indagini chiuse sono spostate nell'omonima sezione: per tali indagini non è più possibile trasmettere risposte.

7.5 Tipi di indagine

Le indagini possono essere di diverse tipologie, in base all'entità su cui si desidera raccogliere informazioni, presente nella richiesta inviata dalla UIF.

7.5.1 Documenti su Soggetti

Con questo tipo di indagine la UIF richiede al segnalante di trasmettere informazioni e/o documenti relativi a un determinato soggetto, di tipo fisico o meno. Pertanto la richiesta inviata dalla UIF contiene i dati relativi a un **soggetto**. Ad esempio, con indagini di questo tipo la UIF può richiedere:

- i dati anagrafici completi di un soggetto che il segnalante ha inserito in una SOS solo in modo parziale;
- l'elenco di tutti i rapporti di cui un determinato soggetto è titolare presso il segnalante;
- le operazioni, sopra una certa soglia, eseguite da uno stesso soggetto (p.es. l'Archivio Unico Informatico per soggetto da una data iniziale a una data finale).

7.5.2 Documenti su Rapporti

Con questo tipo di indagine la UIF richiede al segnalante di trasmettere informazioni e/o documenti relativi a un determinato **rapporto**. Pertanto la richiesta inviata dalla UIF contiene i dati relativi a un rapporto. Ad esempio, con indagini di questo tipo la UIF può richiedere di conoscere:

- il titolare di un conto corrente;
- le operazioni con cui si è costituita una provvista oppure come sono state utilizzate le consistenze presenti su un determinato rapporto;
- la lista delle operazioni eseguite su un rapporto (p.es. l'estratto conto da una data iniziale a una data finale);
- le operazioni, sopra una certa soglia, eseguite su un rapporto (p.es. l'Archivio Unico Informatico per un rapporto da una data iniziale a una data finale).

7.5.3 Documenti su Operazioni

Con questo tipo di indagine la UIF richiede al segnalante di trasmettere informazioni e/o documenti relativi a una o più **operazioni**. Pertanto la richiesta inviata dalla UIF contiene i dati relativi a un'operazione. Ad esempio, con indagini di questo tipo la UIF può richiedere di conoscere:

- la controparte di un bonifico;
- i dati del soggetto che ha emesso o riscosso un assegno;
- il rapporto di origine o di destinazione di un bonifico;
- il rapporto di traenza o negoziazione di un assegno;
- informazioni relative ad assegni bancari, in termini di numero dell'assegno, data di addebito, soggetto traente, banca trattaria, banca negoziatrice, importo, IBAN del rapporto di negoziazione;
- informazioni relative ad assegni circolari, in termini di numero dell'assegno, data di emissione, soggetto richiedente, banca emittente, banca negoziatrice, importo, IBAN del rapporto di negoziazione;
- informazioni relative ad altri titoli di credito, in termini di numero del titolo, classificazione di rischio, caratteristiche, importo;
- informazioni relative ad un bonifico, in termini di causale e importo regolato in contanti.

7.5.4 Segnalazioni Sostitutive

Con questo tipo di indagine la UIF richiede al segnalante l'eventuale **sostituzione** di una Segnalazione già trasmessa (cfr. paragrafo 5);

8 ISTRUTTORIE DI SOSPENSIONE

I soggetti obbligati che intendano sottoporre all'Unità comunicazioni urgenti su operazioni in corso di esecuzione suscettibili di valutazione a fini sospensione utilizzano esclusivamente il portale riservato Infostat-UIF, inserendo una segnalazione di operazioni sospette contraddistinta da apposito attributo ("Richiesta di sospensione= Si"), la descrizione di tutti i dettagli disponibili circa l'operazione o le operazioni non eseguite di cui si chiede di valutare la sospensione e i relativi e circostanziati motivi del sospetto.

Ricevuta la segnalazione e svolte le dovute analisi preliminari, la UIF, attraverso la sezione Istruttorie Sospensioni, comunica l'avvio dell'iter di valutazione ovvero l'insussistenza delle condizioni per l'esercizio del potere di sospensione; attraverso il medesimo canale riservato, la UIF può chiedere informazioni integrative e notifica l'esito finale delle valutazioni svolte.

8.1 Accesso alla sezione dedicata

Nella sezione ISTRUTTORIE SOSPENSIONE sono disponibili le funzionalità per visualizzare le richieste di informazioni inviate dalla UIF relativamente a Istruttorie di Sospensione e per trasmettere le relative risposte. Considerata la riservatezza delle informazioni scambiate, tale sezione è disponibile per i soli utenti abilitati con profilo **Gestore**¹³.



Selezionando il tasto “**Consulta**” si accede a una pagina suddivisa in tre sezioni, del tutto analoga alla sezione RICHIESTA INFORMAZIONI:

- **Comunicazioni ricevute** → comunicazioni relative all'avvio dell'iter sospensivo (Avvio d'Ufficio / Presa in Carico) e richieste di informazioni (contestuali o successive) o comunicazioni riferite all'esito della Sospensione (Positivo/Negativo/Rigetto);
- **Comunicazioni evase** → comunicazioni per cui il segnalante ha già fornito almeno una risposta ma ancora non chiuse dalla UIF; per tali richieste il segnalante può inviare ulteriori risposte, anche di iniziativa;
- **Comunicazioni chiuse** → comunicazioni relative a iter conclusi e per cui non è più possibile inviare risposte.

¹³ Per maggiori informazioni sui profili utente si rimanda alle [Istruzioni per l'accesso al portale Infostat-UIF](#).

Scambio Istruttorie Sospensione

COMUNICAZIONI RICEVUTE

COMUNICAZIONI EVASE

COMUNICAZIONI CHIUSE

ID Comunicazione:

Protocollo SOS:

Flag Terrorismo: - Tutti i valori -

Da:

A:

Cerca

Pulsici

Aggiorna

ID Comunicazione	Data Ricezione Comunicazione	Tipo Comunicazione	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Comunicazione	Data Ultima Risposta	Id Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta Integrazione	Esito finale
IN20240000000000000005	11-07-2024 12:20:08	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF202300000000000000021224	07-03-2023 17:34:49	LIBMAZ	In Corso					Sospensione - Revoca
IN2024000000000000000030	04-04-2024 09:56:19	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF2020000000000000000174973	30-10-2020 08:29:19	PINTANET	In Corso	10-04-2024 15:31:21	MES202400000000000000053		✓	
IN2024000000000000000028	03-04-2024 14:56:02	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF2020000000000000000174973	30-10-2020 08:29:19	PINTANET	In Corso					
IN2024000000000000000027	28-03-2024 17:40:03	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF2020000000000000000174973	30-10-2020 08:29:19	PINTANET	In Corso					
IN2024000000000000000023	27-03-2024 09:28:02	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF2020000000000000000174973	30-10-2020 08:29:19	PINTANET	In Corso					Sospensione - Esito Positivo

8.2 Gestione delle comunicazioni

Un processo di sospensione può essere avviato dalla UIF di norma sulla base di una segnalazione inviata con l'apposito flag (Richiesta sospensione =Si) oppure d'iniziativa, sulla base dell'analisi di informazioni disponibili anche riguardanti operazioni sospette non eseguite.

Nel corso del Processo di Sospensione, la UIF può inoltrare diversi tipi di comunicazione e richieste di informazioni alle stesse collegate¹⁴. Queste sono elencate nella sezione COMUNICAZIONI RICEVUTE: **le stesse devono essere analizzate tempestivamente e, se del caso, evase dal segnalante nel più breve tempo possibile.**

Dopo aver inviato una risposta, l'indagine viene spostata nella sezione COMUNICAZIONI EVASE; per le comunicazioni presenti in questa sezione il segnalante può inviare anche ulteriori risposte: **il segnalante può inviare risposte successive finché la UIF non chiude la comunicazione.** Se la UIF chiede ulteriori informazioni su una richiesta per cui è stata già fornita risposta, la richiesta ritorna nella sezione COMUNICAZIONI RICEVUTE.

8.3 Messaggi scambiati nel corso del Processo di Sospensione

Un Processo di Sospensione si apre con la trasmissione da parte della UIF di una comunicazione di **Avvio d'ufficio** o di **Presa in Carico (in caso di segnalazione con richiesta di sospensione da parte del soggetto obbligato)**. Eventuali richieste di informazioni sulle operazioni oggetto della sospensione possono essere contenute nelle predette comunicazioni o in comunicazioni successive¹⁵. A seguito di una Richiesta di sospensione inoltrata dal Segnalante, la UIF può inviare una comunicazione di **Rigetto** nei casi previsti in cui non si ravvisa la presenza degli elementi sufficienti per una valutazione a fini di sospensione.

In relazione a eventuali nuove esigenze informative la UIF può inviare una richiesta di **Integrazione** per chiedere ulteriori dati o documenti. La UIF può inoltre inviare un **Sollecito** per richieste non prontamente evase.

In esito alle analisi svolte la UIF invierà una comunicazione di **Esito Positivo** o di **Esito Negativo** sull'emanazione del provvedimento di sospensione. Successivamente alla comunicazione di Esito Positivo, potrà essere inviata, ove ricorrano i presupposti, una comunicazione di **Revoca**.

¹⁴ Alcune delle quali possono essere incluse nelle comunicazioni di avvio del processo.

¹⁵ Le richieste di informazioni possono riguardare anche soggetti o rapporti collegati all'operazione oggetto di sospensione secondo modalità analoghe a quelle descritte nel capitolo 7.5.

Al termine del Processo la UIF invierà un apposito messaggio di **Chiusura** successivo alle comunicazioni di Rigetto, Esito Positivo, Esito Negativo e Revoca.

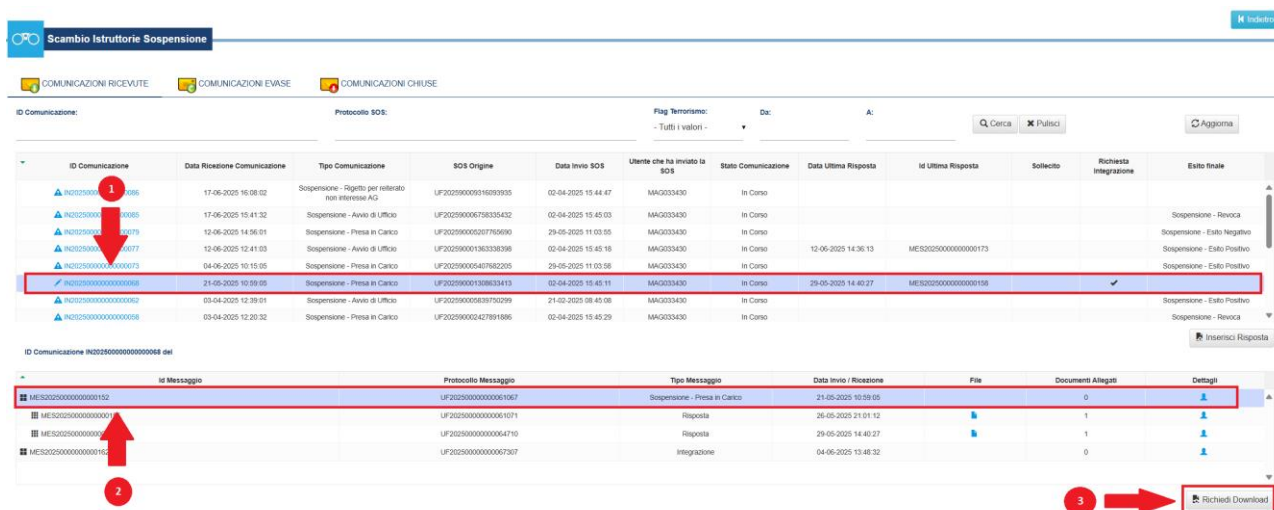
La struttura di scambio rispetta le stesse codifiche delle indagini così come riportato nel Capitolo 7.3.

8.4 Ricezione di una comunicazione

La ricezione di una comunicazione nell'ambito di un processo di sospensione è notificata con una e-mail indirizzata alle caselle di posta elettronica associate a tutte le utenze abilitate con profilo Gestore per il segnalante in esame.

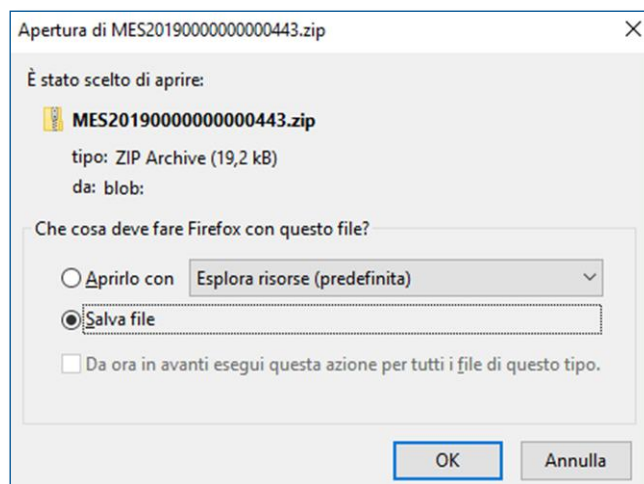
Considerato l'elevato livello di riservatezza delle informazioni presenti nelle richieste inviate dalla UIF, **il testo non è immediatamente presente sul portale, ma è disponibile a richiesta dell'utente, che dovrà richiederne il download e poi salvarlo in locale.**

Per scaricare la richiesta occorre accedere alla sezione COMUNICAZIONI RICEVUTE e cliccare sulla comunicazione di interesse; in tal modo, nella sezione sottostante, sarà visualizzata la riga relativa alla comunicazione: cliccando su tale riga si attiverà il tasto per richiederne il download.



The screenshot displays the 'Scambio Istruttorie Sospensione' interface. At the top, there are navigation tabs for 'COMUNICAZIONI RICEVUTE', 'COMUNICAZIONI EVASE', and 'COMUNICAZIONI CHIUSE'. Below these, a search bar and a table of communications are visible. The table has columns for 'ID Comunicazione', 'Data Ricezione Comunicazione', 'Tipo Comunicazione', 'SOS Origine', 'Data Invio SOS', 'Utente che ha inviato la SOS', 'Stato Comunicazione', 'Data Ultima Risposta', 'Id Ultima Risposta', 'Sollecito', 'Richiesta integrazione', and 'Esito finale'. A red arrow points to a specific row in the table. Below the table, a detailed view of the selected communication is shown, including a table of messages with columns for 'Id Messaggio', 'Protocollo Messaggio', 'Tipo Messaggio', 'Data Invio / Ricezione', 'File', 'Documenti Allegati', and 'Dettagli'. A red arrow points to the 'Richiedi Download' button in the bottom right corner.

Dopo aver selezionato il tasto “Richiedi Download” il file con la comunicazione sarà visualizzato nella colonna File: Cliccando sull'icona presente nella colonna File sarà visualizzata la pop up per salvare in locale la comunicazione:



Scambio Istruttoria Sospensione

COMUNICAZIONI RICEVUTE

COMUNICAZIONI EVASE

COMUNICAZIONI CHIUSE

ID Comunicazione:

Protocollo SOS:

Flag Terrorism:

Da:

A:

Cerca

Pulsici

Aggiorna

ID Indagine	Data Ricezione Indagine	Tipo Comunicazione	SOS Origine	Data Invio SOS	Utente che ha inviato la SOS	Stato Indagine	Data Ultima Risposta	ID Ultima Risposta	Sollecito	Richiesta integrazione	Esito finale
▲ N20250000000000000068	17-06-2025 16:08:02	Sospensione - Riferito per ritenuto non interesse ASD	UF20250000000000000035	02-04-2025 15:44:47	MA0033430	In Corso					
▲ N20250000000000000065	17-06-2025 15:41:32	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF20250000000000000032	02-04-2025 15:45:03	MA0033430	In Corso					Sospensione - Revoca
▲ N20250000000000000079	13-06-2025 14:56:01	Sospensione - Presa in Carico	UF20250000000000000090	29-05-2025 11:03:55	MA0033430	In Corso					Sospensione - Esito Negativo
▲ N20250000000000000077	13-06-2025 12:41:03	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF20250000000000000096	02-04-2025 15:45:18	MA0033430	In Corso	12-06-2025 14:36:13	MES202500000000000173			Sospensione - Esito Positivo
▲ N20250000000000000073	04-06-2025 10:10:05	Sospensione - Presa in Carico	UF20250000000000000205	29-05-2025 11:03:58	MA0033430	In Corso					Sospensione - Esito Positivo
▲ N20250000000000000068	21-05-2025 10:59:05	Sospensione - Presa in Carico	UF202500000000000003413	02-04-2025 15:45:11	MA0033430	In Corso	29-05-2025 14:40:27	MES202500000000000158		✓	Sospensione - Esito Positivo
▲ N20250000000000000062	03-04-2025 12:39:01	Sospensione - Avviso di Ufficio	UF20250000000000000299	21-02-2025 08:45:08	MA0033430	In Corso					Sospensione - Esito Positivo
▲ N20250000000000000058	03-04-2025 12:20:32	Sospensione - Presa in Carico	UF2025000000000000086	02-04-2025 15:45:29	MA0033430	In Corso					Sospensione - Revoca

ID Comunicazione N20250000000000000068 del

ID Messaggio	Protocollo Messaggio	Tipo Messaggio	Data Invio / Ricezione	File	Documenti Allegati	Dettagli
■ MES20250000000000000152	UF20250000000000000167	Sospensione - Presa in Carico	21-05-2025 10:59:05		0	
■ MES20250000000000000150	UF20250000000000000171	Risposta	25-05-2025 21:01:12		1	
■ MES20250000000000000158	UF202500000000000004710	Risposta	29-05-2025 14:40:27		1	
■ MES20250000000000000162	UF202500000000000007307	Integrazione	04-06-2025 13:48:32		0	

Richiedi Documenti



I messaggi non sono immediatamente disponibili sul portale. L'utente deve prima richiederne il download per poterle visualizzare nella colonna File della relativa indagine (tabella in basso) e poi salvarle in locale.

Per motivi di sicurezza, dopo aver completato il download il file sarà rimosso dalla colonna File; per visualizzarlo nuovamente occorrerà richiederne di nuovo il download. Cliccando sull'icona presente nella colonna Dettagli sarà visualizzato l'elenco di tutti gli utenti che hanno effettuato il download della richiesta (nome, cognome, *username* e indirizzo e-mail).

8.5 Invio di una risposta

Dopo aver analizzato la comunicazione ricevuta, il segnalante deve predisporre in autonomia uno o più file contenenti le informazioni richieste. I file devono avere una dimensione complessiva (50 MB) e dei formati analoghi a quelli previsti per l'invio di documentazione integrativa (cfr. cap. 6):

- Word (doc oppure docx);
- Excel (xls oppurexlsx);
- testo (txt oppure csv);
- Acrobat (pdf);
- archivio (zip), purché composto da file appartenenti ai formati precedenti;

- file appartenenti ai formati precedenti, crittografati con il certificato rilasciato dalla Banca d'Italia (estensione .p7e); in questo caso occorre crittografare tutti i file che si intende trasmettere (non è possibile trasmettere, con la stessa risposta, alcuni file in chiaro e altri crittografati). Nel caso in cui si desideri ridurre le dimensioni dei file cifrati occorre prima effettuare la compressione dei file ottenendo un archivio in formato .zip e successivamente crittografare l'archivio compresso.

Per inviare alla UIF i file di risposta occorre selezionare la comunicazione di interesse e cliccare sul tasto **“Inserisci risposta”**.

The screenshot shows the 'Scambio Istruttoria Sospensione' interface. At the top, there are tabs for 'COMUNICAZIONI RICEVUTE', 'COMUNICAZIONI EVASE', and 'COMUNICAZIONI CHIUSE'. Below these is a table with columns: ID Indagine, Data Ricezione Indagine, Tipo Comunicazione, SOS Origine, Data Invio SOS, Utente che ha inviato la SOS, Stato Indagine, Data Ultima Risposta, ID Ultima Risposta, Sollecito, Richiesta Integrazione, and Esito finale. A red box highlights the 'Inserisci Risposta' button at the bottom right of the table.

Sarà così visualizzato il pop up per selezionare i file di risposta.

The screenshot shows the 'INSERISCI RISPOSTA' pop-up window. It contains the text: 'ID Comunicazione: IN202500000000000085' and 'Data Ricezione Comunicazione: 17-06-2025 15:41:32'. At the bottom, there are three buttons: 'Sfoglia' (highlighted with a red box and a red arrow), 'Avanti', and 'Annulla'.

Dopo aver caricato il primo file è possibile aggiungerne altri, sempre utilizzando il tasto **“Sfoglia”**. Dopo aver selezionato tutti i file di interesse è possibile proseguire selezionando i tasti **“Avanti”** e poi **“Consegna”**:

The screenshot shows the 'INSERISCI RISPOSTA' pop-up window. It contains the text: 'ID Comunicazione: IN202500000000000085' and 'Data Ricezione Comunicazione: 17-06-2025 15:41:32'. Below this, a file icon and the name 'Balances.xlsx' are shown. At the bottom, there are three buttons: 'Sfoglia', 'Avanti' (highlighted with a red box and a red arrow), and 'Annulla'.

A fronte dell'invio della risposta saranno inviati due messaggi di notifica (analogamente a quanto avviene per l'invio delle SOS): un primo di notifica di protocollo e un secondo di esito che comunica l'acquisizione o lo scarto della risposta.

A seguito dell'acquisizione della risposta, la comunicazione è spostata nella sezione COMUNICAZIONI EVASE avente una struttura analoga a quella delle COMUNICAZIONI RICEVUTE. Anche per le comunicazioni presenti in questa sezione è possibile inviare ulteriori risposte con un meccanismo analogo a quello illustrato in precedenza.

Al termine del processo di sospensione, a seguito di un Rigetto, Esito Positivo, Esito Negativo o Revoca, la UIF interrompe la comunicazione, inviando un messaggio di chiusura. Anche in questo caso la chiusura sarà notificata via e-mail a tutti i soggetti abilitati con profilo Gestore. Le comunicazioni chiuse sono spostate nell'omonima sezione: per tali comunicazioni non è più possibile trasmettere risposte.

Data la delicatezza del processo di sospensioni restano disponibili per eventuali necessità di supporto le caselle funzionali dedicate alle sospensioni delle divisioni competenti per materia o territorio indicate alla sezione contatti del sito Internet (<https://uif.bancaditalia.it/footer/contatti/index.htm>).

9 CARICAMENTO DATI DA FILE CSV

Alcune tipologie di segnalazioni, caratterizzate da un elevato numero di entità (soggetti, operazioni e rapporti), possono essere compilate effettuando il caricamento dei dati a partire da un file csv avente un determinato tracciato. Le segnalazioni che possono essere inserite utilizzando tale funzione sono quelle riconducibili ai seguenti fenomeni:

- Money transfer;
- Carte di pagamento;
- Giochi e scommesse su rete fisica;
- Giochi e scommesse online;
- Virtual asset.

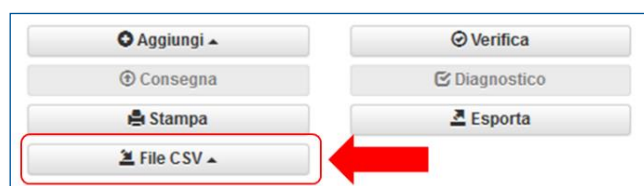
Per avvalersi della funzione di caricamento automatico il segnalante dovrà predisporre, con applicativi sviluppati in autonomia, un file in formato **csv** avente un determinato tracciato: le informazioni da inserire e le regole di compilazione sono specifiche per ciascun comparto e sono descritte in dettaglio nei documenti pubblicati alla pagina <http://uif.bancaditalia.it/adempimenti-operatori/segnalazioni-sos/import-csv/index.html>; da tale pagina è altresì possibile scaricare il file con l'elenco dei domini da utilizzare e alcuni file csv di esempio.

Nel file csv dovrà essere inserita **una riga per ogni operazione da segnalare**. In caso di operazioni cumulate, il file dovrà comunque contenere una riga per ogni transazione: sarà il sistema che cumulerà automaticamente le operazioni in fase di caricamento. La struttura del tracciato è fissa: anche nel caso in cui non si possano valorizzare alcuni dei campi facoltativi previsti, la relativa colonna deve essere comunque presente nel file.

Dopo aver realizzato il file csv con le informazioni richieste, occorre inserire una SOS in ambiente di Data Entry (cfr. par. 3.1) e aggiungere il fenomeno relativo al comparto di interesse¹⁶ (cfr. par. 3.1.3):

- Money transfer → E08 - MONEY TRANSFER: TRASFERIMENTO ANOMALO;
- Carte di pagamento → C00 - CARTE DI PAGAMENTO: UTILIZZO ANOMALO;
- Giochi e scommesse (sia su rete fisica che online) → G01 - GIOCHI E SCOMMESSE: OPERATIVITA' ANOMALA;
- Virtual asset → P12 - CRYPTO-ASSETS: OPERATIVITÀ ANOMALA.

A questo punto sarà visualizzato il tasto “**File CSV**”:



¹⁶ Il fenomeno E08 è mutuamente esclusivo rispetto a C00, G01 e P12: non è possibile associare contemporaneamente a una SOS i fenomeni E08 e uno qualunque tra C00, G01 e P12.

Selezionando tale tasto saranno visualizzate due opzioni: una per caricare automaticamente nella SOS i dati contenuti nel file csv e l'altra per estrarre, dopo aver effettuato il caricamento, il report con il relativo esito.

A seguito del caricamento le entità inserite sono visualizzate nella sezione "Struttura Segnalazione". Si consiglia, a valle di ogni caricamento, di consultare il report generato dall'apposita funzione per verificare che non ci siano stati errori o scarti.

Per completare la segnalazione occorre poi inserire i campi note descrittivi (cfr. par. 3.2) ed eventuali ulteriori informazioni non presenti nel file csv (oppure scartate dal processo di caricamento da). Infine occorre effettuare



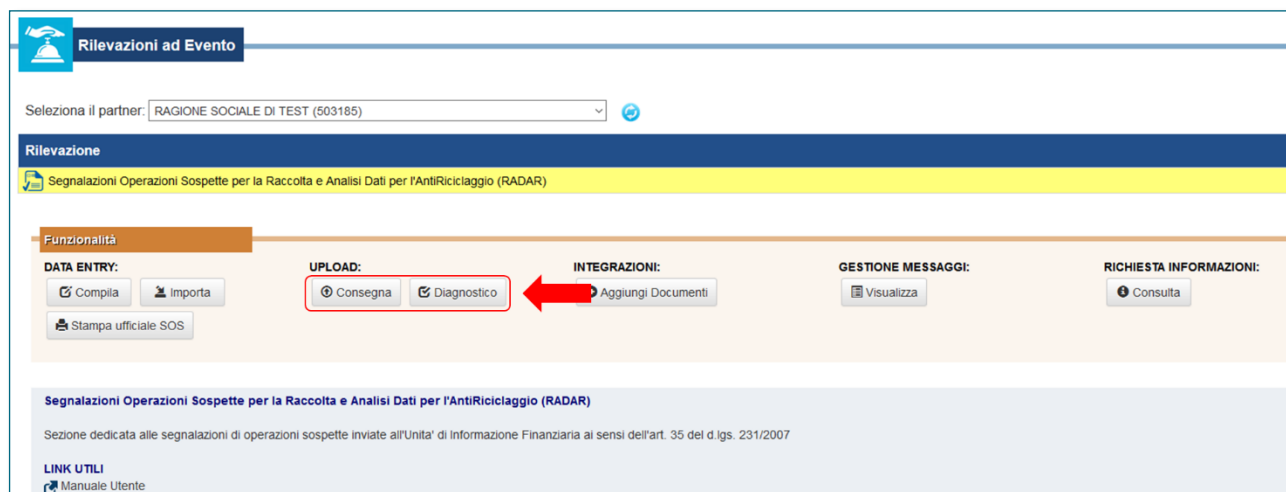
la Verifica (cfr. par. 3.8) e la Consegna (cfr. par. 3.11) come previsto dal processo standard relativo alla modalità Data Entry.

Per i dettagli sulle modalità di caricamento dei dati da file csv si rimanda all'APPENDICE 2 – CARICAMENTO DATI DA CSV.

10 INVIO DI UNA SOS IN MODALITÀ UPLOAD

La modalità di trasmissione *upload* consente di inviare segnalazioni contenute in file in formato XBRL, prodotti dai segnalanti in autonomia seguendo le specifiche tecniche pubblicate dalla UIF (cfr. Allegati 3a e 3b del [Provvedimento per le Segnalazioni di Operazioni Sospette del 4 maggio 2011](#)). Questa modalità presuppone lo sviluppo, da parte del segnalante, di applicativi proprietari in grado di generare il file XBRL a partire dai propri sistemi gestionali. La modalità di trasmissione in *upload* prevede due distinte tipologie di invio:

- il **Diagnostico** è uno strumento ad uso esclusivo del segnalante, utile solo per verificare la correttezza formale del file XBRL prodotto. I dati trasmessi in tale modalità non vengono acquisiti dalla UIF;
- la **Consegna** è la funzione che consente al segnalante di trasmettere ufficialmente la segnalazione alla UIF.



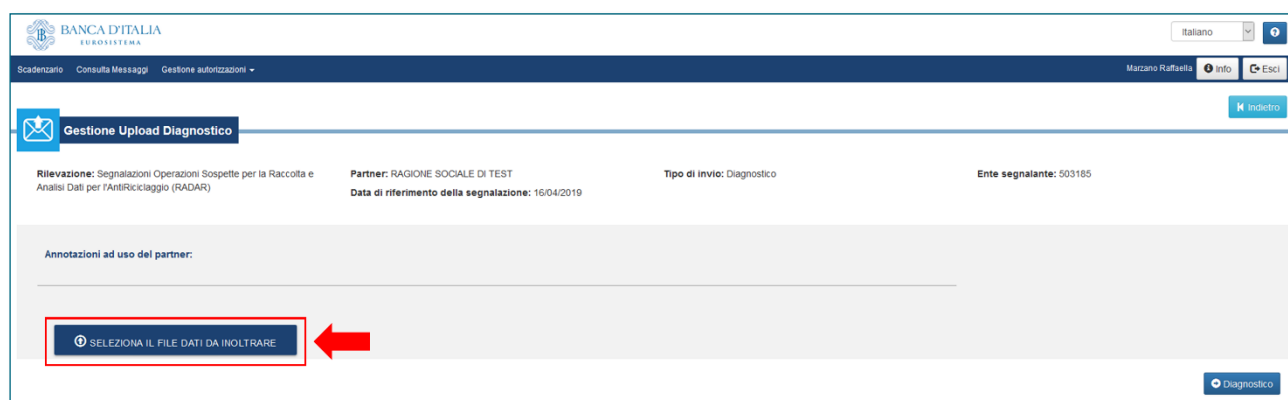
A seguito dell'invio di una segnalazione in diagnostico o in consegna saranno trasmessi, all'utente che ha effettuato l'invio e ad altri eventuali utenti abilitati con profilo Gestore, due messaggi: notifica di protocollo ed esito, come descritto al cap. 4.

Dopo aver ricevuto la segnalazione la UIF effettua dei controlli sui dati ricevuti e restituisce degli errori bloccanti o dei rilievi non bloccanti, riportati nel file in formato pdf in allegato al messaggio di esito. L'elenco di tali controlli

e il tipo di errore restituito (bloccante o meno) è riportato nell'APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI. In caso di rilievo bloccante il segnalante deve correggere gli errori e trasmettere nuovamente la segnalazione. In caso di rilievo non bloccante la segnalazione è comunque acquisita: il segnalante è tenuto a verificare i rilievi restituiti e, ove possibile, correggerli e inviare una segnalazione **Sostitutiva** della precedente.

10.1 Diagnostico della segnalazione

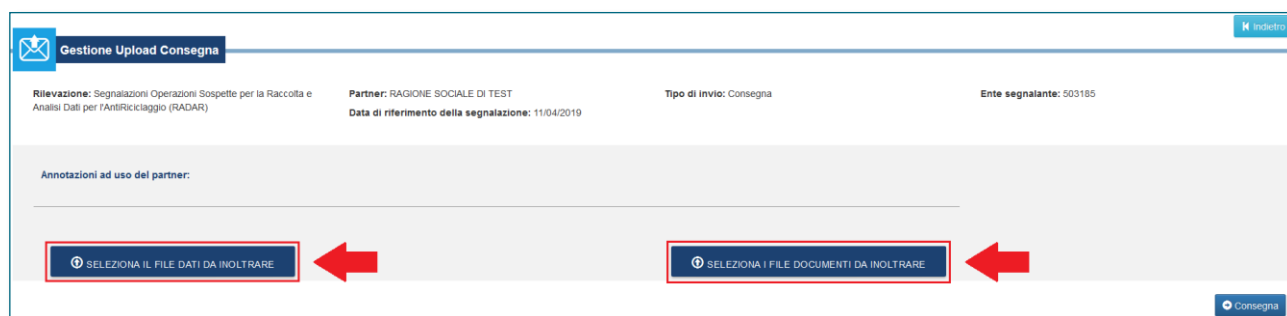
Per effettuare il diagnostico del file XBRL occorre utilizzare l'omonimo tasto presente nella sezione UPLOAD. Sarà visualizzata la seguente maschera, in cui occorre caricare il file XBRL utilizzando il tasto **“SELEZIONA IL FILE DATI DA INOLTARE”**.



È possibile anche inviare file XBRL crittografati con il certificato di cifratura rilasciato dalla Banca d'Italia (estensione .p7e)¹⁷. Dopo aver selezionato il file da inoltrare occorre confermare l'invio selezionando il tasto “Diagnostico”.

10.2 Consegna della segnalazione e inserimento allegati

Per inviare ufficialmente il file XBRL occorre utilizzare il tasto “Consegna” presente nella sezione UPLOAD. Sarà visualizzata la seguente maschera, in cui occorre caricare il file XBRL utilizzando il tasto **“SELEZIONA IL FILE DATI DA INOLTARE”**. Per aggiungere eventuali allegati alla segnalazione occorre invece selezionare il tasto **“SELEZIONA I FILE DOCUMENTI DA INOLTARE”**; i formati degli allegati sono gli stessi previsti per l'invio in modalità *data entry*, cfr. par. 3.11.



¹⁷ Il certificato di cifratura è pubblicato sul sito della Banca d'Italia alla pagina <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/> nella sezione “CERTIFICATI DIGITALI - CIFRATURA”. Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di cifratura di un file si rimanda alla pagina <https://www.bancaditalia.it/footer/firmadigitale/>, in particolare al “Manuale di utilizzo del software”, consultabile nella sezione “CPS CP E MODULI PER I CERTIFICATI DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA”.

Anche in questo caso, come per il diagnostico, è possibile inviare file XBRL crittografati con il certificato di cifratura rilasciato dalla Banca d'Italia. In questo caso anche tutti gli eventuali file allegati dovranno essere crittografati con il medesimo certificato (non è possibile inviare il file XBRL crittografato e gli allegati – o parte di essi – in chiaro). Nel caso in cui si desideri inviare degli allegati compressi occorre prima inserire tutti gli allegati in un archivio compresso (.zip) e successivamente cifrare l'intero archivio.

APPENDICE

APPENDICE 1 – CONTROLLI EFFETTUATI SULLE SEGNALAZIONI

Controlli bloccanti (Scarto della Segnalazione)

I controlli bloccanti rilevano errori che impediscono l'acquisizione della segnalazione: il segnalante è tenuto a correggerli prima di trasmettere la segnalazione.

Controlli di formato

ENTITÀ	CAMPO	DESCRIZIONE
SEGNALAZIONE	Progressivo della segnalazione	Il campo deve avere lunghezza massima di 14 caratteri numerici
SEGNALAZIONE	Numero Protocollo della SOS sostituita	Il campo deve avere lunghezza massima di 18 caratteri alfanumerici e iniziare col prefisso "UF"
SEGNALAZIONE	Numero complessivo delle operazioni sospette	Il campo deve avere lunghezza massima di 5 caratteri numerici
SEGNALAZIONE COLLEGATA	Progressivo della segnalazione	Il campo deve avere lunghezza massima di 14 caratteri numerici
SEGNALAZIONE COLLEGATA	Numero di Protocollo	Il campo deve avere lunghezza massima di 20 caratteri numerici
PROVVEDIMENTO	Data del provvedimento	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
SOGGETTO PF o NPF	Codice censito del soggetto	Il campo deve avere una lunghezza di 10 caratteri numerici
SOGGETTO PF	Codice fiscale (persona fisica)	Il campo deve avere una lunghezza di 16 caratteri e il formato di un codice fiscale di persona fisica
SOGGETTO PF	Cognome	Il campo deve avere lunghezza massima di 50 caratteri alfabetici (ammessi ' e blank)
SOGGETTO PF	Nome	Il campo deve avere lunghezza massima di 30 caratteri alfabetici (ammessi ' e blank)
SOGGETTO PF	Data di nascita	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
SOGGETTO PF	Indirizzo	Il campo deve avere lunghezza massima di 50 caratteri alfabetici
SOGGETTO PF	Data di rilascio del documento	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
SOGGETTO NPF	Codice fiscale (persona non fisica)	Il campo deve avere una lunghezza di 11 caratteri numerici
SOGGETTO NPF	Partita IVA	Il campo deve avere una lunghezza di 11 caratteri numerici
SOGGETTO NPF	Data costituzione	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
SOGGETTO NPF	Indirizzo Sede Legale	Il campo deve avere lunghezza massima di 50 caratteri alfabetici
SOGGETTO NPF	Indirizzo Sede Amministrativa	Il campo deve avere lunghezza massima di 50 caratteri alfabetici
SOGGETTO NPF	Numero REA	Il campo deve avere lunghezza massima di 9 caratteri alfanumerici
OPERAZIONE	Numero Operazioni	Il campo deve avere lunghezza massima di 5 caratteri numerici
OPERAZIONE	Data dell'operazione	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
OPERAZIONE	Data richiesta operazione	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura

ENTITÀ	CAMPO	DESCRIZIONE
OPERAZIONE	Data prima operaz. cumulata	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
OPERAZIONE	Data ultima operaz. cumulata	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
OPERAZIONE	Data rich. prima operaz. cumulata	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
OPERAZIONE	Data rich. ultima operaz. cumulata	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
OPERAZIONE	Money Transfer - Descrizione località estera	Il campo deve avere lunghezza massima di 30 caratteri alfabetici
RAPPORTO	Numero rapporto	Il campo deve avere lunghezza massima di 25 caratteri alfanumerici
RAPPORTO	Data accensione	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
RAPPORTO	Data estinzione	La data deve avere il formato (DD/MM/YYYY) e non deve essere una data futura
RAPPORTO	IBAN	Il campo deve avere una lunghezza compresa tra 16 e 34 caratteri
RAPPORTO	IBAN	Il formato deve essere del tipo LLxxxxxxxxxxxxx dove 'L' è una lettera e 'x' è un carattere alfanumerico. I caratteri alfanumerici (x) non devono essere tutti uguali.
RAPPORTO	Codice intermediario della controparte	Il campo deve avere lunghezza massima di 30 caratteri alfanumerici
RAPPORTO	Denominazione intermediario della controparte	Il campo deve avere lunghezza massima di 150 caratteri alfanumerici

Controlli di coerenza tra campi diversi

ENTITÀ	DESCRIZIONE
SEGNALAZIONE	Se "Tipo segnalazione" = Sostitutiva allora devono essere valorizzati i campi "Numero protocollo" e "Motivo della sostituzione"
SEGNALAZIONE	Se "Origine segnalazione" = 010 – Presenza di soggetti in liste del terrorismo o di proliferazione allora "Categoria segnalazione" deve essere "002 - Terrorismo" o "003 – Prolif. Armi distruzione di massa"
SEGNALAZIONE COLLEGATA	- Se "Numero di Protocollo" è valorizzato allora non devono essere valorizzati i campi "Anno", "Modalità di inoltro" e "Progressivo della segnalazione" - Se i campi "Anno", "Modalità di inoltro" e "Progressivo della segnalazione" sono valorizzati allora non deve essere valorizzato il campo "Numero di Protocollo"
PROVVEDIMENTO	Se valorizzati, i campi " Tipo autorità " e " Autorità " devono essere coerenti tra loro secondo quanto riportato nella "Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento"
PROVVEDIMENTO	Se valorizzati, i campi " Autorità " e " Tipo provvedimento " devono essere coerenti tra loro secondo quanto riportato nella "Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento"
SOGGETTO PF	Per i SOGGETTI PF i seguenti campi sono obbligatori: - Nome - Cognome - Identificazione formale da parte del segnalante
SOGGETTO PF	Solo un campo tra "Comune di residenza" e "Stato estero di residenza" deve essere valorizzato

ENTITÀ	DESCRIZIONE
SOGGETTO PF	Solo un campo tra “Comune di nascita” e “Stato estero di nascita” deve essere valorizzato
SOGGETTO PF	Se il “ Codice Fiscale ” è valorizzato allora il valore inserito deve essere coerente con i seguenti campi: - Nome - Cognome - Sesso - Data di nascita Fanno eccezione i soggetti con nome e cognome valorizzati con l’opzione residuale “Sconosciuto/Sconosciuto”
SOGGETTO PF	Se “ Identificazione formale da parte del segnalante ” = SI allora devono essere valorizzati i seguenti campi: - Data di nascita - Comune di nascita <i>oppure</i> Stato di nascita - Sesso - Indirizzo - Numero civico - CAP - Comune di residenza (PF) <i>oppure</i> Stato estero di residenza - Tipo documento - Numero documento - Data rilascio - Autorità e località di rilascio
SOGGETTO PF	Se “ Identificazione formale da parte del segnalante ” = NO e “ Posizione contrattuale rispetto al segnalante ” è valorizzato con uno dei seguenti valori: - 003 - Cliente recente (da meno di un anno) - 004 - Cliente sperimentato (da 1 a 5 anni) - 005 - Cliente consolidato (da più di 5 anni) allora devono essere valorizzati i seguenti campi: - Data di nascita - Comune di nascita <i>oppure</i> Stato di nascita - Sesso - Indirizzo - Numero civico - Comune di residenza <i>oppure</i> Stato estero di residenza - Tipo documento - Numero documento - Data rilascio - Autorità e località di rilascio
SOGGETTO NPF	Per i SOGGETTI NPF il campo “Denominazione” è obbligatorio
SOGGETTO NPF	Solo un campo tra “Comune sede legale” e “Stato estero sede legale” deve essere valorizzato
SOGGETTO NPF	Solo un campo tra “Comune sede amministrativa” e “Stato estero sede amministrativa” deve essere valorizzato

ENTITÀ	DESCRIZIONE
SOGGETTO NPF	Se “Posizione contrattuale rispetto al segnalante” è valorizzato con uno dei seguenti valori: - 003 - Cliente recente (da meno di un anno) - 004 - Cliente sperimentato (da 1 a 5 anni) - 005 - Cliente consolidato (da più di 5 anni) allora devono essere valorizzati tutti i campi - Comune <i>oppure</i> Stato estero della sede legale - Indirizzo della sede legale - Numero civico della sede legale
OPERAZIONE	Controllo di compatibilità tra segno e operazione: il segno economico deve risultare coerente con il tipo di operazione secondo quanto riportato nel file Valori di dominio.
OPERAZIONE	Controlli sulle date di Operazioni eseguite/non eseguite: - Se Numero Operazioni = 1 e Stato dell’operazione = SI (ESEGUITA) allora deve essere valorizzata solo la Data dell’operazione (tutte le altre date non devono essere valorizzate); - Se Numero Operazioni = 1 e Stato dell’operazione = NO (NON ESEGUITA) allora deve essere valorizzata solo la Data richiesta dell’operazione (tutte le altre date non devono essere valorizzate); - Se Numero Operazioni >1 e Stato dell’operazione = SI (ESEGUITA) allora devono essere valorizzate solo la Data della prima operazione cumulata e la Data dell’ultima operazione cumulata (tutte le altre date non devono essere valorizzate); - Se Numero Operazioni >1 e Stato dell’operazione = NO (NON ESEGUITA) allora devono essere valorizzate solo la Data richiesta della prima operazione cumulata e la Data richiesta dell’ultima operazione cumulata (tutte le altre date non devono essere valorizzate)
OPERAZIONE	Controlli sui luoghi di Operazioni eseguite/non eseguite: - Se Stato dell’operazione = SI (ESEGUITA) allora deve essere valorizzato solo uno tra “Comune esecuzione” e “Stato estero esecuzione” - Se Stato dell’operazione = NO (NON ESEGUITA) allora deve essere valorizzato solo uno tra “Comune richiesta” e “Stato estero richiesta”
OPERAZIONE	Operazioni relative ad assegni circolari, titoli o vaglia: se “Numero operazioni” = 1 e tipo dell’operazione è uno dei seguenti: - 10 - Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia - F1 - Incasso assegno circolare altro intermediario - F2 - Incasso assegno circolare stesso intermediario - G7 - Versamento assegno circolare altro intermediario - G8 - Versamento assegno circolare stesso intermediario allora il “Tipo titolo” deve essere uguale ad “AC” e il “Numero titolo” deve essere valorizzato.

ENTITÀ	DESCRIZIONE
OPERAZIONE	Operazioni relative ad assegni bancari: se “Numero operazioni” = 1 e tipo dell’operazione è uno dei seguenti: - 13 - Addebito per estinzione assegno - A2 - Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario - F3 - Cambio assegni tratti su altro intermediario - F4 - Cambio assegni tratti sullo stesso intermediario - G1 - Versamento assegni tratti su altro intermediario - G2 - Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario - G3 - Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto - G4 - Versamento titoli di credito tratti sullo stesso intermediario con resto - G5 - Versamento titoli di credito e contante (residuale) allora il “Tipo titolo” deve essere uguale ad “AB” e il “Numero titolo” deve essere valorizzato.
OPERAZIONE	Controllo su importo regolato in contati per titoli di credito: l’importo regolato in contanti del titolo deve essere minore o uguale dell’Importo dell’operazione
OPERAZIONE	Controllo su importo regolato in contati per Bonifici/Giroconti: l’importo regolato in contanti del bonifico/giroconto deve essere minore o uguale dell’Importo dell’operazione
OPERAZIONE	Se si valorizza il campo “Tipo di collaboratore” devono essere valorizzati anche i seguenti campi: - Numero iscrizione all’albo/elenco - Codice fiscale del collaboratore - Natura giuridica del collaboratore - Cognome (se Natura giuridica è PF) - Nome (se Natura giuridica è PF) oppure Denominazione (se Natura giuridica è NPF)
RAPPORTO	Se “Rapporto intrattenuto presso il segnalante” = SI allora lo Stato del rapporto non può assumere il valore N.A. (Non Applicabile)
RAPPORTO	Se “Rapporto intrattenuto presso il segnalante” = SI e “Stato del rapporto” = A (ATTIVO) allora deve essere valorizzata la “Data di accensione” e non deve essere valorizzata la “Data di estinzione”
RAPPORTO	Se “Rapporto intrattenuto presso il segnalante” = SI e “Stato del rapporto” = E (ESTINTO) allora deve essere valorizzata la “Data di accensione” e la “Data di estinzione”. Inoltre la “Data di accensione” deve essere antecedente alla “Data di estinzione”
RAPPORTO	Nel caso in cui sia valorizzato il campo IBAN con un codice italiano allora il valore inserito nel campo “Filiale presso cui è gestito il rapporto (ABI e CAB)” deve contenere un valore coerente con quello dell’IBAN
SEGNALAZIONE, OPERAZIONE	Nella Segnalazione deve essere presente almeno un’operazione con il campo “Operazione ritenuta sospetta” = SI

ENTITÀ	DESCRIZIONE
SEGNALAZIONE, FENOMENO	- Se “Categoria della segnalazione” = “001 – Riciclaggio” sono ammessi tutti i FENOMENI - Se “Categoria della segnalazione” = “002 –Terrorismo” sono ammessi i FENOMENI: ▪ E08 (Money transfer – trasferimento anomalo) ▪ C00 (Carte di pagamento: utilizzo anomalo) ▪ G01 (Giochi e scommesse: operatività anomala) ▪ P12 (Valute virtuali) - Se “Categoria della segnalazione” = “004 – Riciclaggio – Voluntary Disclosure” sono ammessi i FENOMENI: ▪ F02 (Frode IVA intracomunitaria) ▪ F03 (Frodi nelle fatturazioni) ▪ F13 (Frodi fiscali internazionali) ▪ H01 (Trust: utilizzo anomalo)
SEGNALAZIONE, PROVVEDIMENTO	Se il campo “Origine della segnalazione” assume uno dei seguenti valori: - 004 (Richieste Autorità Giudiziaria) - 005 (Richieste Organi Investigativi) - 006 (Notizie provvedimenti) allora deve esistere almeno un Provvedimento
SEGNALAZIONE, OPERAZIONI	Il valore del Numero complessivo delle operazioni sospette non deve essere inferiore alla somma di tutte le operazioni che sono state segnalate come sospette (Operazione ritenuta sospetta = SI)
SEGNALAZIONE, OPERAZIONI	Il valore dell'Importo complessivo dell'operatività sospetta non deve essere inferiore alla somma degli importi di tutte le Operazioni che sono state segnalate come sospette (Operazione ritenuta sospetta = SI)
NOTA, NOTA	Devono essere presenti 2 istanze dell'entità Nota: un'istanza con Tipo Nota = “01 - Motivi del sospetto” e un'istanza con Tipo Nota = “02 - Descrizione dell'operatività sospetta”
NOTA	I testi inseriti nei campi note “01 - Motivi del sospetto” e “02 - Descrizione dell'operatività sospetta” devono essere diversi
OPERAZIONE, SOGGETTO	Ogni operazione deve essere collegata almeno a un soggetto
OPERAZIONE, SOGGETTO, SOGGETTO	Se un'operazione ha un soggetto collegato con legame “002 - Soggetto che ha eseguito l'operazione per conto di terzi” allora deve esistere anche un Soggetto collegato con legame “003 - Soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione”
DATI STORICI RAPPORTO	Per ogni combinazione degli attributi: Progressivo rapporto, Periodo di riferimento, Tipologia dell'operazione, Segno monetario dell'operazione deve essere presente un'istanza con “Variabile rilevata” = 001 (Importo) e un'istanza con Variabile rilevata = 002 (Operazione)

Controlli non bloccanti (Rilievi)

I controlli non bloccanti rilevano anomalie o lacune nei dati in presenza delle quali la segnalazione viene comunque acquisita. Il segnalante è tenuto a verificare i rilievi evidenziati e ove possibile, procedere alla relativa correzione prima di inviare una segnalazione **Sostitutiva** della precedente (cfr. cap. 5).

Controlli di formato

ENTITÀ	CAMPO	DESCRIZIONE
SEGNALAZIONE	Importo dell'operatività sospetta	L'importo della segnalazione non deve superare un valore di soglia, attualmente pari a 500.000.000

ENTITÀ	CAMPO	DESCRIZIONE
NOTA	Testo Nota	Nel campo TESTO DELLA NOTA devono essere presenti una percentuale del 60% di caratteri minuscoli (escludendo la punteggiatura, gli spazi bianchi e i numeri)

Controlli di coerenza tra campi diversi

ENTITÀ	DESCRIZIONE
NOTA, SOGGETTO PF	Se nel campo TESTO DELLA NOTA sono presenti delle stringhe che hanno le caratteristiche di un codice fiscale allora nella segnalazione deve anche essere presente un'entità di tipo SOGGETTO PF con quel codice fiscale
NOTA, RAPPORTO	Se nel campo TESTO DELLA NOTA sono presenti delle stringhe che hanno le caratteristiche di un IBAN italiano allora nella segnalazione deve anche essere presente un'entità di tipo RAPPORTO con quell'IBAN
NOTA, PROVVEDIMENTO	Se nel campo TESTO DELLA NOTA è presente una delle seguenti stringhe “R.G.N.R.”, “RGNR” (acronimo di “Registro Nazionale di Notizia di Reato”) oppure “R.G.” (acronimo di “Ruolo Generale”) allora nella segnalazione deve anche essere inserito un PROVVEDIMENTO (cfr. par. 3.1.2)
NOTA, SEGNALAZIONE COLLEGATA	Se nel campo TESTO DELLA NOTA sono presenti delle stringhe che hanno le caratteristiche del protocollo di una segnalazione (UFnnnnnnnnnnnnnnnnnnnn dove n è un numero) allora nella segnalazione deve anche essere presente una SEGNALAZIONE COLLEGATA con quel protocollo
SOGGETTO NPF, SOGGETTO PF	Per i SOGGETTI NPF, se il campo “ Posizione contrattuale rispetto al segnalante ” è valorizzato con uno dei seguenti: - 003 - Cliente recente (da meno di un anno) - 004 - Cliente sperimentato (da 1 a 5 anni) - 005 - Cliente consolidato (da più di 5 anni) allora deve essere presente un altro SOGGETTO PF collegato al SOGGETTO NPF
SOGGETTO NPF, SOGGETTO PF	Controllo sulle ditte individuali: Se un SOGGETTO NPF ha “Specie giuridica” = “0015 - Ditta individuale” ed è collegato con legame “024 - Titolare ditta individuale” a un SOGGETTO PF allora i due soggetti devono avere lo stesso codice fiscale
OPERAZIONE, SOGGETTO, SOGGETTO	Controlli su operazioni immobiliari: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - R079 - Compravendita immobiliare - R065 - Trasferimento a qualsiasi titolo di beni immobili - R064 - Trasferimento a qualsiasi titolo di attività economiche - R052 - Qualsiasi altra operazione immobiliare allora devono essere presenti due soggetti collegati all’operazione: - Un soggetto con legame “013 - Parte acquirente” - Un soggetto con legame “014 - Parte venditrice”

ENTITÀ	DESCRIZIONE
OPERAZIONE, SOGGETTO NPF, SOGGETTO	Controlli su operazioni relative a gestione di società: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - R028 - Costituzione/liquidazione di società, enti, trust o strutture analoghe - R047 - Organizzazione degli apporti necessari alla costituzione di società - R066 - Trasformazioni, scissioni e fusioni di società ed altri enti - R015 - Assistenza societaria continuativa e generica - R004 - Amministrazione e liquidazione di aziende - R018 - Consulenza aziendale - R024 - Consulenza in tema di controllo aziendale - R029 - Custodia e conservazione di aziende - R041 - Gestione o amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe - R048 - Organizzazione degli apporti necessari alla gestione o amministrazione di società - R050 - Piani di contabilità per aziende - R053 - Redazione di bilanci - R057 - Revisione contabile - R062 - Tenuta e redazione dei libri contabili, fiscali e del lavoro - R067 - Valutazione di aziende, rami d’azienda e patrimoni - R069 - Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili - H1 - Sottoscrizione capitale per costituzione società allora devono essere presenti due soggetti collegati all’operazione, di cui un SOGGETTO NPF collegato con legame 015 (PERSONA GIURIDICA OGGETTO DELL’OPERAZIONE)
OPERAZIONE, SOGGETTO NPF, SOGGETTO, SOGGETTO	Controlli su operazioni di cessione di quote: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una R080 - Cessione di quote, allora nella segnalazione devono essere presenti tre entità SOGGETTO collegate all’operazione: - un SOGGETTO NPF con legame “015 - Persona giuridica oggetto dell’operazione” - un soggetto con legame “013 - Parte acquirente” - un soggetto con legame “014 - Parte venditrice”
OPERAZIONE, SOGGETTO, SOGGETTO	Operazioni che richiedono almeno due soggetti: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - 26 - Bonifico in partenza - 48 - Bonifico in arrivo - 10 - Emissione assegni circolari e titoli simili, vaglia - AA - Bonifico estero - AM - Bonifico nazionale per cassa - AE - Bonifico estero per cassa - R081 - Cambio di contraenza polizze assicurative ramo vita - R082 - Variazione del beneficiario polizze assicurative ramo vita allora devono essere presenti almeno due soggetti collegati all’operazione: - un soggetto con legame “001 - soggetto che ha eseguito l’operazione in proprio” oppure “002 - soggetto che ha eseguito l’operazione per conto terzi” - un soggetto con legame “004 – Controparte”

ENTITÀ	DESCRIZIONE
OPERAZIONE, RAPPORTO, RAPPORTO	Operazioni che richiedono almeno due rapporti: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - 26 - Bonifico in partenza - 48 - Bonifico in arrivo - AA - Bonifico estero - AF - Disposizione di trasferimento stesso intermediario allora devono essere presenti due rapporti collegati all’operazione con legame “001 - Movimentazione rapporto gestito dal segnalante” oppure “002 - movimentazione rapporto gestito dall’intermediario diverso dal segnalante”. Inoltre i rapporti di tipo diverso da “061 - Amministrazione fiduciaria dei beni”, “050 - Polizza assicurativa” oppure “051 - Polizza vita”, dovranno avere valorizzati: - IBAN, se con legame operazione - rapporto di tipo 001; - IBAN <i>oppure</i> ABICAB <i>oppure</i> BIC, se con legame operazione - rapporto di tipo 002
OPERAZIONE, RAPPORTO, SOGGETTO	Controlli su soggetti collegati ai rapporti dei bonifici: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - 26 - Bonifico in partenza - 48 - Bonifico in arrivo - AA - Bonifico estero - AF - Disposizione di trasferimento stesso intermediario allora, per ognuna delle entità rapporto richieste, deve essere presente almeno un soggetto con uno dei seguenti legami: - 001 - Intestatario - 002 - Delegato a operare - 003 - Rappresentante legale dell’intestatario - 004 - Titolare effettivo - 005 - Esecutore delegato ad operare occasionalmente - 010 - Fiduciante - 011 - Beneficiario (polizze assicurative) - 012 - Contraente (polizze assicurative) - 013 - Assicurato (polizze assicurative)
OPERAZIONE	Operazioni con importo nullo: Le operazioni di Tipologia: - AG - Accensione mandato fiduciario - AH - Estinzione mandato fiduciario - R081 - Cambio di contraenza polizze assicurative ramo vita - R082 - Variazione del beneficiario polizze assicurative ramo vita devono avere un importo pari a 0
OPERAZIONE, RAPPORTO	Operazioni che prevedono almeno un rapporto: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - AG - Accensione mandato fiduciario - AH - Estinzione mandato fiduciario - R081 - Cambio di contraenza polizze assicurative ramo vita - R082 - Variazione del beneficiario polizze assicurative ramo vita allora deve essere presente almeno un rapporto collegato all’operazione con legame “001 - Movimentazione rapporto gestito dal segnalante” oppure “002 - movimentazione rapporto gestito dall’intermediario diverso dal segnalante”

ENTITÀ	DESCRIZIONE
OPERAZIONE, RAPPORTO	Operazioni che prevedono almeno un rapporto: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - AM - Bonifico nazionale per cassa - AE - Bonifico estero per cassa allora deve essere presente almeno un rapporto collegato all’operazione con legame “001 - Movimentazione rapporto gestito dal segnalante” oppure “002 - movimentazione rapporto gestito dall’intermediario diverso dal segnalante”. Inoltre i rapporti di tipo diverso da “061 - Amministrazione fiduciaria dei beni”, “050 - Polizza assicurativa” oppure “051 - Polizza vita”, dovranno avere valorizzati: - IBAN, se con legame operazione - rapporto di tipo 001; - IBAN oppure ABICAB oppure BIC, se con legame operazione - rapporto di tipo 002
OPERAZIONE, SOGGETTO, RAPPORTO	Controllo sul legame soggetto – rapporto per Bonifici per cassa: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - AM - Bonifico nazionale per cassa - AE - Bonifico estero per cassa allora per l’entità rapporto richiesta deve essere presente almeno un soggetto con uno dei seguenti legami: - 001 - Intestatario - 002 - Delegato a operare - 003 - Rappresentante legale dell’intestatario - 004 - Titolare effettivo - 005 - Esecutore delegato ad operare occasionalmente - 010 - Fiduciante - 011 - Beneficiario (polizze assicurative) - 012 - Contraente (polizze assicurative) - 013 - Assicurato (polizze assicurative)
OPERAZIONE, SOGGETTO, RAPPORTO	Controllo sul legame soggetto – rapporto per Accensione/Estinzione mandato fiduciario: Se “Stato operazione” = ESEGUITA e la Tipologia dell’operazione è una delle seguenti: - AG - Accensione mandato fiduciario - AH - Estinzione mandato fiduciario allora il rapporto a essa collegato deve essere di tipo “061 - Amministrazione fiduciaria dei beni” e deve essere collegato a un soggetto con legame rapporto - soggetto di tipo “010 - Fiduciante”
OPERAZIONE, SOGGETTO, RAPPORTO	Controllo sul legame soggetto – rapporto per il Cambio del contraente di una polizza assicurativa: Se la Tipologia dell’operazione è “R081 - Cambio di contraenza polizze assicurative ramo vita”, allora il rapporto a essa collegato deve essere di tipo “050 - Polizza assicurativa” oppure “051 - Polizza vita”. Tale rapporto deve essere inoltre collegato ad almeno due soggetti, entrambi con legame rapporto – soggetto di tipo “012 - Contraente (polizze assicurative)”

ENTITÀ	DESCRIZIONE
OPERAZIONE, SOGGETTO, RAPPORTO	Controllo sul legame soggetto – rapporto per la Variazione del beneficiario di una polizza assicurativa: Se la Tipologia dell'operazione è "R082 - Variazione del beneficiario polizze assicurative ramo vita", allora il rapporto a essa collegato deve essere di tipo "050 - Polizza assicurativa" oppure "051 - Polizza vita". Tale rapporto deve essere inoltre collegato ad almeno due soggetti, entrambi con legame rapporto – soggetto di tipo "011 – Beneficiario (polizze assicurative)"
OPERAZIONE, RAPPORTO	Operazioni su giochi online: Le operazioni relative ai giochi online (Tipologia operazione da G007 a G014) devono essere sempre collegate a un rapporto di tipo "044 - Gestione di rapporto di gioco". Tale rapporto deve essere inoltre collegato a un soggetto con legame rapporto – soggetto "001 - Intestatario"
OPERAZIONE, SOGGETTO	Operazioni relative ai giochi su rete fisica e ai giochi online effettuati presso punto vendita: Se "Stato operazione" = ESEGUITA e la Tipologia dell'operazione è una delle seguenti: - G001 - Riscossione di ticket VLT - G002 - Riscossione di ticket betting - G003 - Acquisto di ticket betting - G004 - Acquisto di ticket VLT - G005 - Acquisto di fiches e di altri mezzi di gioco - G006 - Vendita di fiches e di altri mezzi di gioco - G009 - Ricarica conto di gioco presso punto vendita - G010 - Prelievo da conto di gioco presso punto vendita l'operazione deve, in alternativa: - avere valorizzata la sezione "Operazione eseguita tramite collaboratore: Dati del collaboratore"; oppure - essere collegata a un soggetto NPF con un legame di tipo "012 - Punto vendita presso il quale è stata eseguita l'operazione"
SEGNALAZIONE, SEGNALAZIONE COLLEGATA	È possibile collegare una SOS solo a una segnalazione precedente inviata dallo stesso segnalante. N.B.: Questo controllo viene effettuato solo a seguito dell'invio della segnalazione; in fase di verifica non è restituito alcun rilievo

Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento

Valori ammessi per TIPO AUTORITÀ = 001 AUTORITÀ GIUDIZIARIA

AUTORITÀ	TIPO PROVVEDIMENTO
001 - Procura della Repubblica presso il Tribunale	001- Ordinanza
	002 - Decreto
	003 -Sentenza
	004 - Sequestro
	005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali
	999 - Altro
002 - Procura Generale della Repubblica	001- Ordinanza
	002 - Decreto
	003 -Sentenza
	004 - Sequestro
	005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali
	999 - Altro

AUTORITA'	TIPO PROVVEDIMENTO
003 - Direzione Distrettuale Antimafia	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
004 - Tribunale	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
005 - Corte d'Appello	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
006 - Corte dei Conti	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
007 - Giudice dell'Udienza Preliminare	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
008 - Giudice per le Indagini Preliminari	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro
999 – Altro	001- Ordinanza 002 - Decreto 003 -Sentenza 004 - Sequestro 005 - Richiesta doc./info in procedimenti penali 999 - Altro

Valori ammessi per TIPO AUTORITÀ = 002 – ORGANI INVESTIGATIVI

AUTORITA'	TIPO PROVVEDIMENTO
009 - Direzione Investigativa Antimafia	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
010 - Guardia di finanza	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 006 - Richiesta doc/info in accertamenti tributari 999 - Altro

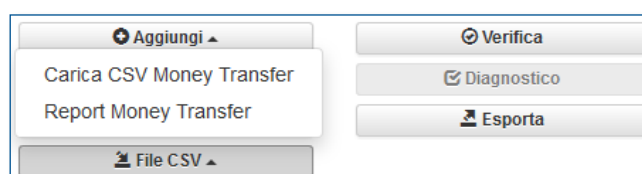
AUTORITA'	TIPO PROVVEDIMENTO
011 - Guardia di finanza - N.S.P.V.	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 006 - Richiesta doc/info in accertamenti tributari 999 - Altro
012 - Guardia di finanza - Nucleo P.T.	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 006 - Richiesta doc/info in accertamenti tributari 999 - Altro
013 - Polizia di Stato	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
014 - Polizia di Stato - Polizia Postale e Comunicaz.	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
015 - Carabinieri	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
016 - Corpo Forestale dello Stato	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
017 - Polizia Locale	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 999 - Altro
999 - Altro	004 - Sequestro 005 - Richiesta documenti/info in procedimenti penali 006 - Richiesta doc/info in accertamenti tributari 999 - Altro

APPENDICE 2 – CARICAMENTO DATI DA CSV

SOS riconducibili a Money Transfer

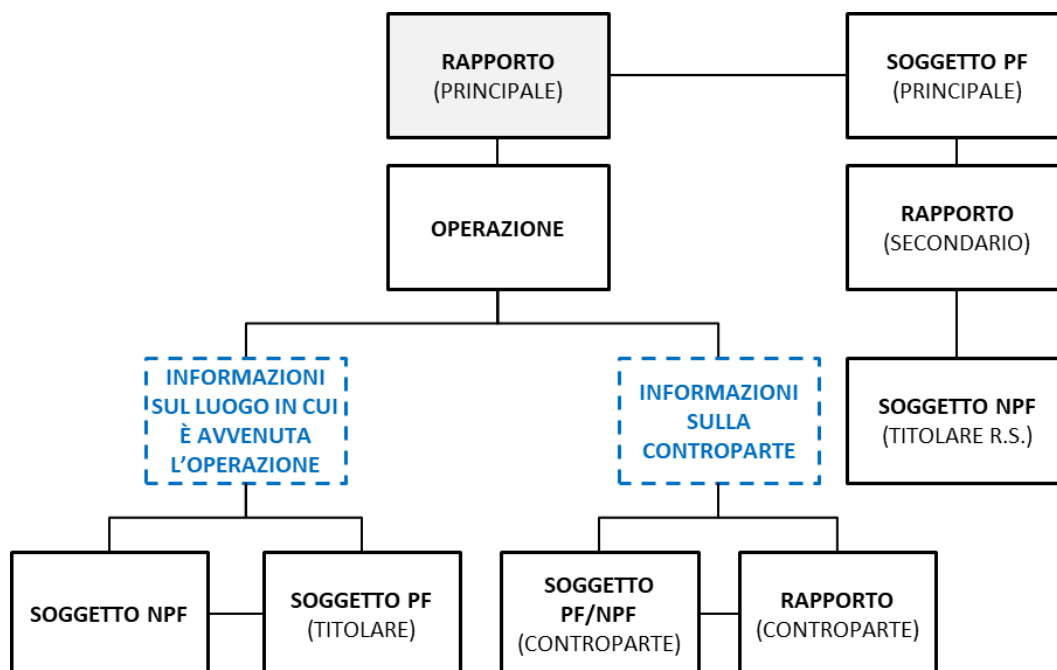
Il tracciato record del file csv da realizzare è riportato nel documento [TRACCIATO MONEY TRANSFER](#) mentre alcune indicazioni operative sono illustrate nelle [Istruzioni per il caricamento di SOS relative a Money Transfer](#). Sul sito internet della UIF sono inoltre pubblicati i [Valori di dominio per le SOS relative a Money Transfer](#) e il [File di esempio per Money Transfer](#). Si suggerisce di salvare in locale il file di esempio e di partire da questo per la realizzazione del file con i dati reali da caricare. Dopo aver realizzato il file occorre inserire una SOS associata al fenomeno “**(E08): MONEY TRANSFER: TRASFERIMENTO ANOMALO**”: dopo aver salvato la SOS sarà quindi visualizzato il tasto “**File CSV**”, che mette a disposizione le due opzioni:

- **Carica CSV Money Transfer:** carica automaticamente i dati presenti nel file csv;
- **Report Money Transfer:** genera un report con gli esiti del caricamento.



SOS riconducibili a carte di pagamento, giochi o valute virtuali

Il tracciato record del file csv relativo alle SOS riconducibili ai settori delle carte di pagamento, dei giochi (sia su rete fisica che online) e dei Virtual Asset è il medesimo ed è composto da 9 entità:



- **Rapporto principale** → rapporto (es. carta di pagamento, conto di gioco, wallet elettronico) su cui è incentrata principalmente la segnalazione;
- **Rapporto secondario** → eventuale ulteriore rapporto collegato al rapporto principale (es. conto corrente associato alla carta di pagamento segnalata);
- **Soggetto NPF titolare del rapporto secondario** → soggetto di tipo NPF titolare del rapporto secondario (es. in caso di carte di pagamento aziendali, occorre indicare l'azienda a cui è intestato il conto corrente a cui si appoggia la carta);
- **Soggetto PF principale** → soggetto titolare del rapporto principale (es. in caso di carte di pagamento aziendali, occorre indicare il soggetto fisico che utilizza la carta aziendale);
- **Operazione** → operazione che si intende segnalare;
- **Soggetto NPF (luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → per operazioni effettuate presso un punto vendita, un esercizio commerciale o un esercente occorre indicare i riferimenti di tale “punto operativo” (es. ricariche di carte prepagate effettuate presso un esercizio commerciale). Se il sospetto che ha portato alla SOS è incentrato sul punto operativo (es. sospetto sul gestore della sala da gioco o sul punto operativo da cui vengono effettuate le ricariche) occorre valorizzare a SI il flag “Esercizio commerciale sospetto”. In tal caso in fase di caricamento il sistema inserirà un'entità strutturata di tipo Soggetto NPF per rappresentare il punto operativo stesso. Nel caso in cui il flag sia valorizzato con NO le informazioni relative al Luogo di esecuzione dell'operazione saranno inseriti direttamente nei corrispondenti campi dell'entità Operazione, senza generare un'entità specifica;
- **Soggetto PF (titolare del luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → eventuale titolare del punto operativo. Analogamente a quanto avviene per il punto operativo, i dati del titolare saranno inseriti in un'entità di tipo PF solo se il flag “Esercizio commerciale sospetto” è valorizzato a SI. In caso contrario

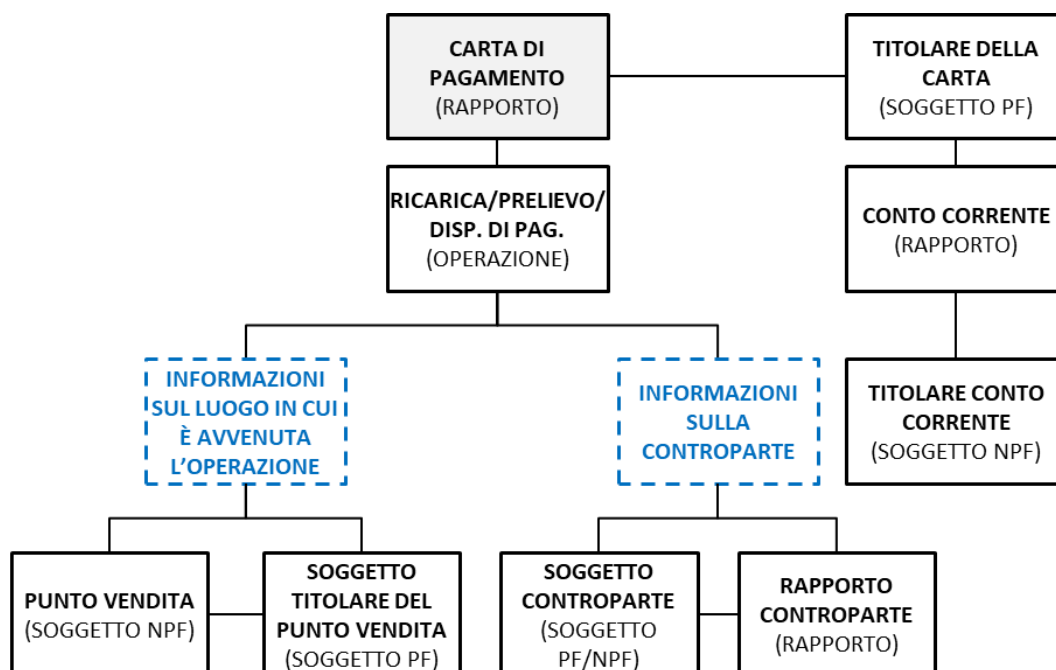
saranno inseriti nella sezione “Operazione eseguita tramite collaboratore: Dati del collaboratore” presente sull’entità Operazione;

- **Soggetto PF/NPF controparte;**
- **Rapporto controparte.**

Il significato di ciascuna entità, i campi da valorizzare e i controlli effettuati in fase di caricamento variano in base al settore di riferimento, secondo quanto descritto nei paragrafi seguenti, nei quali – a titolo puramente indicativo – sono inoltre forniti alcuni esempi di compilazione del tracciato.

Carte di pagamento

In questo caso, in base alle specifiche tipologie di operatività, è possibile alimentare tutte o parte delle 9 entità previste dal tracciato generale, che assumono il seguente significato:



- **Rapporto principale** → carta di pagamento che si intende segnalare, ad esempio:
 - 064 - CARTE DI PAGAMENTO PREPAGATE;
 - 065 - CARTE DI PAGAMENTO PREPAGATE DOTATE DI IBAN;
 - 024 - CARTE DI PAGAMENTO;
- **Rapporto secondario** → eventuale conto corrente associato alla carta. I campi relativi a questa entità non devono essere valorizzati in caso di:
 - Rapporto principale di tipo carta prepagata;
 - Rapporto principale di tipo carta prepagata dotata di IBAN (in tal caso l'IBAN associato alla carta dovrà essere indicato nell'apposito campo del rapporto principale);
- **Soggetto NPF titolare del rapporto secondario** → Soggetto NPF titolare del conto corrente associato alla carta. Da valorizzare solo in caso di carte di pagamento aziendali indicando l'azienda a cui è intestato il conto corrente a cui si appoggia la carta. I campi relativi a questa entità non devono essere valorizzati in caso di:
 - conto corrente associato alla carta (rapporto secondario) intestato al titolare stesso della carta (carte di credito personali);
 - Rapporto principale di tipo carta prepagata;

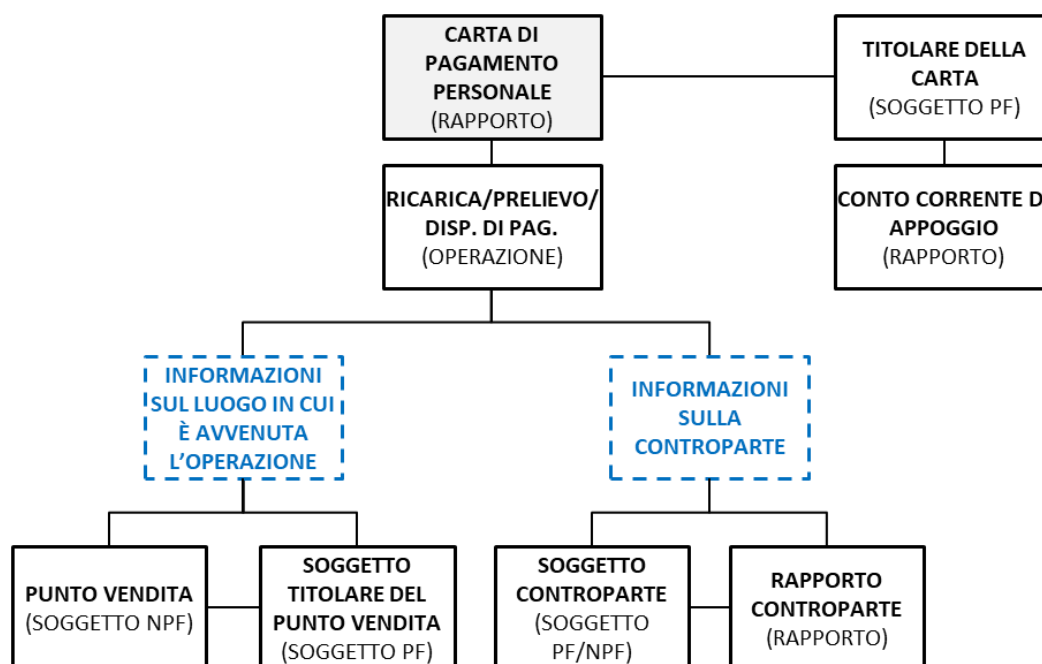
- Rapporto principale di tipo carta prepagata dotata di IBAN;
- **Soggetto PF principale** → soggetto PF titolare della carta segnalata;
- **Operazione** → operazione che si intende segnalare. Ad esempio:
 - C001- RICARICA EFFETTUATA PRESSO PUNTO VENDITA (segno A);
 - C002 - RICARICA EFFETTUATA PRESSO ATM (segno A);
 - C003 - PRELIEVO PRESSO ATM (segno D);
 - C004 - RICARICA DA ALTRA CARTA DI PAGAMENTO (segno A);
 - C005 - RICARICA DI ALTRA CARTA DI PAGAMENTO (segno D);
- **Soggetto NPF (luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → da valorizzare in caso di operazioni effettuate presso un punto vendita, un esercizio commerciale o un esercente. I campi relativi a questa entità non devono essere valorizzati in caso di: ricarica “carta-carta” o a mezzo con bonifico;
- **Soggetto PF (titolare del luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → eventuale titolare del punto operativo;
- **Soggetto PF/NPF controparte** → eventuale soggetto controparte dell'operazione segnalata. In caso di ricarica ricevuta su carta prepagata è il soggetto che dispone la ricarica;
- **Rapporto controparte** → eventuale rapporto controparte dell'operazione segnalata. In caso di ricarica “carta-carta” occorre indicare la carta prepagata da cui parte la ricarica; in caso di ricarica a mezzo bonifico occorre indicare il conto corrente di partenza dei fondi. Da non valorizzare in caso di ricariche in contanti.

Il tracciato record del file csv da realizzare è riportato nel documento [TRACCIATO CARTE DI PAGAMENTO](#).

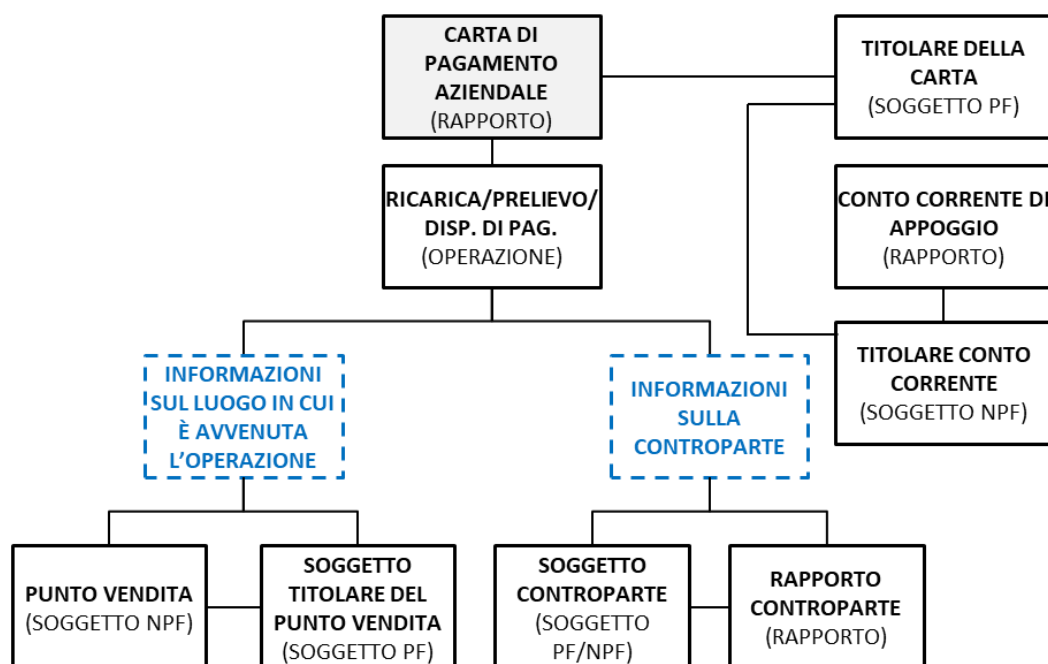
Sul sito internet della UIF sono inoltre pubblicati i [Valori di dominio](#) da utilizzare per i campi del tracciato record e un [file di esempio per Carte di Pagamento](#). Si suggerisce di salvare in locale il file di esempio e di partire da questo per la realizzazione del file con i dati reali da caricare.

Di seguito si riportano alcuni esempi di valorizzazione delle diverse entità in alcune casistiche ricorrenti.

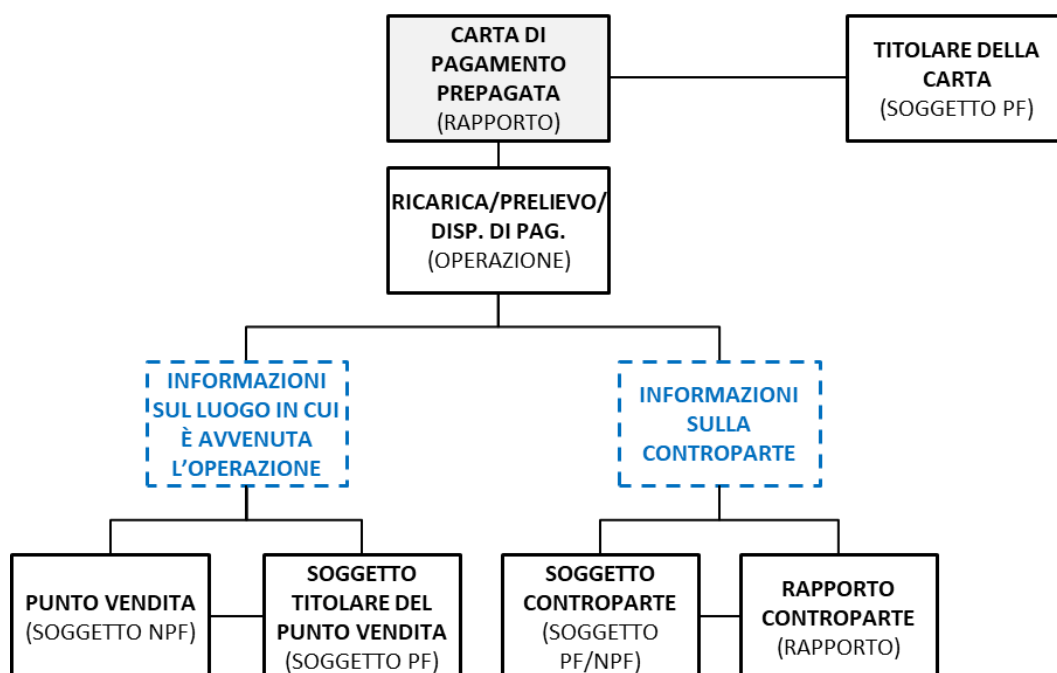
Carta di pagamento personale



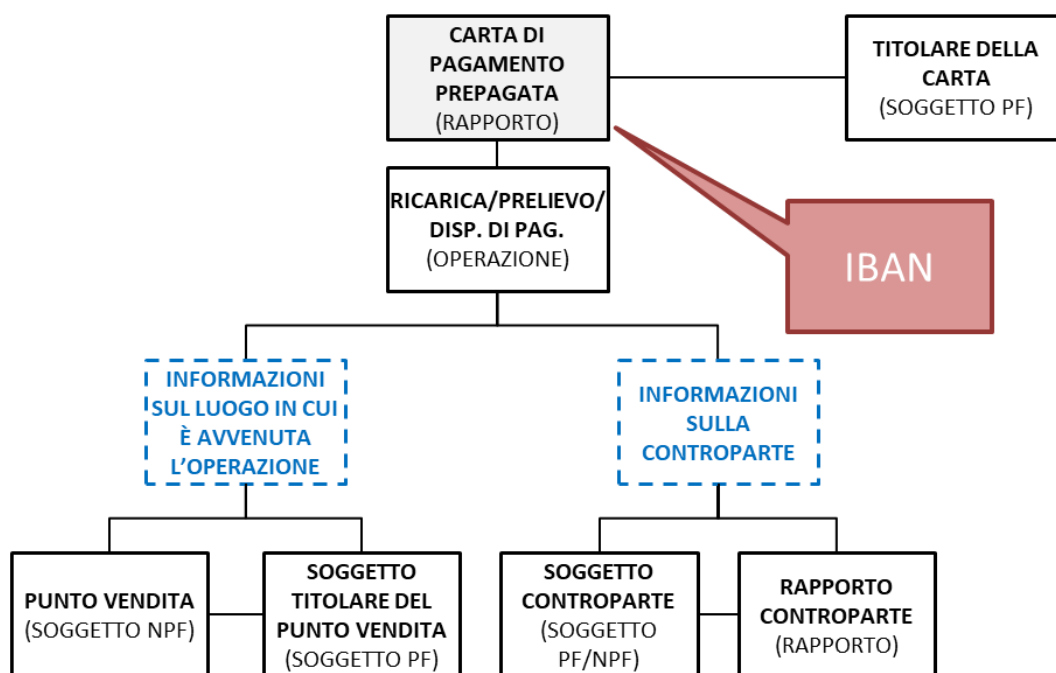
Carta di pagamento aziendale



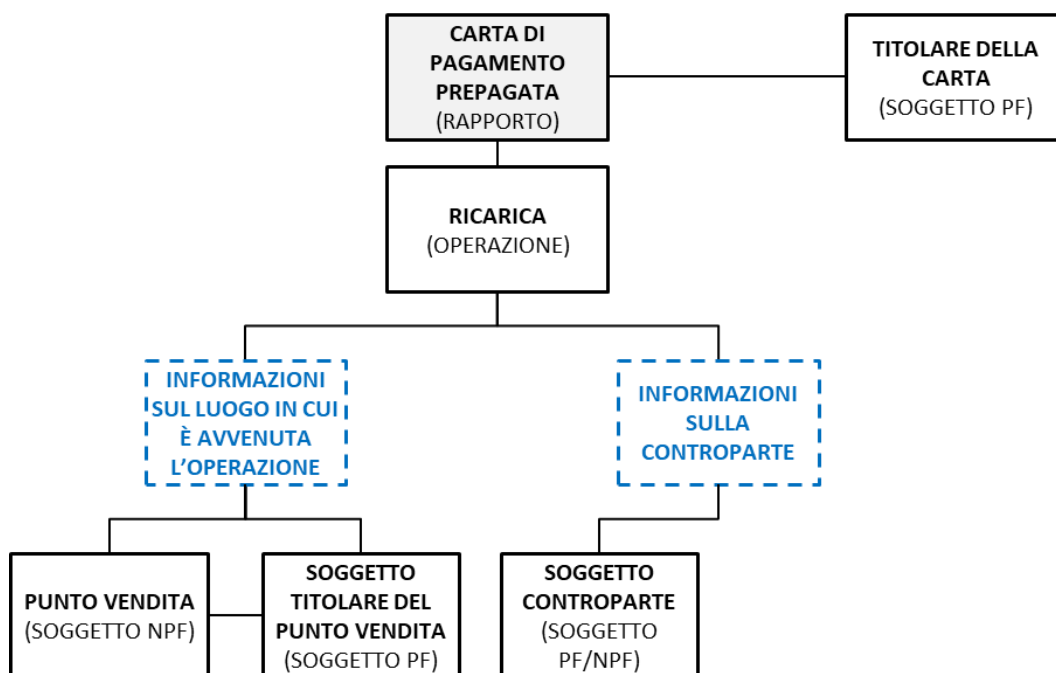
Carta di pagamento prepagata



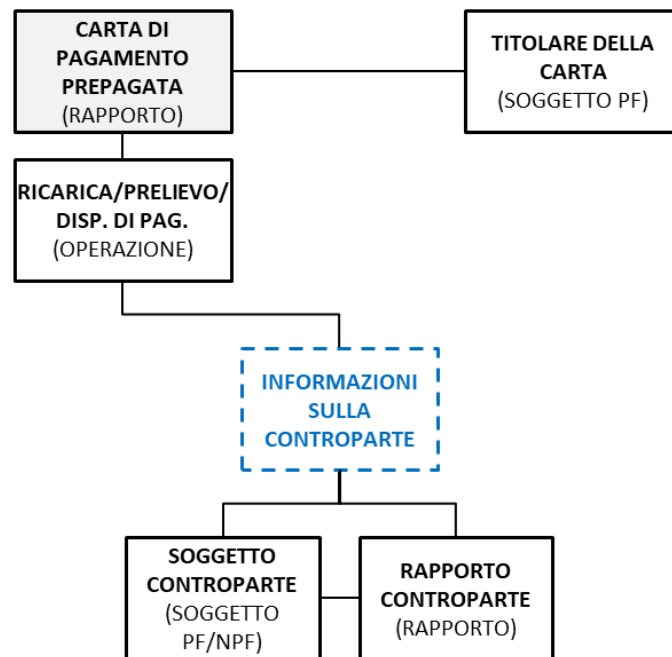
Carta di pagamento dotata di IBAN



Ricarica in contanti presso punto vendita

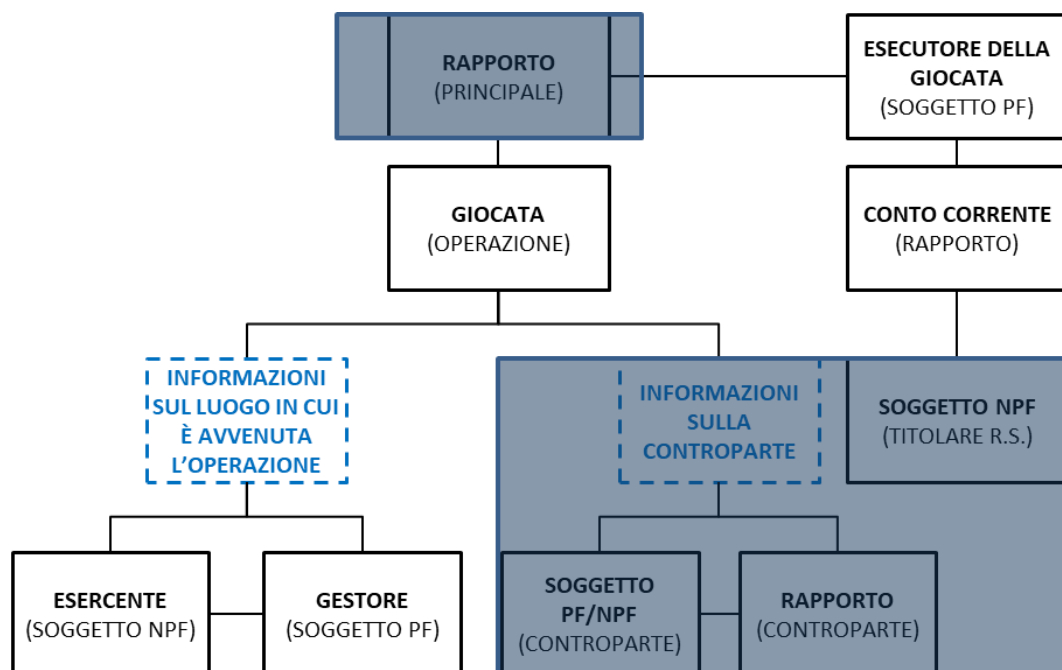


Ricarica carta-carta o a mezzo bonifico



Giocchi su rete fisica

In questo caso occorre inserire solo 5 delle entità previste dal tracciato generale, che assumono il seguente significato:



- **Rapporto secondario** → eventuale rapporto interessato dall'operazione. In caso di riscossione di una vincita mediante bonifico occorre indicare il conto corrente di destinazione dei fondi; in caso di ricarica di un conto di gioco mediante bonifico occorre indicare il conto corrente di partenza dei fondi;
- **Soggetto PF principale** → giocatore;
- **Operazione** → operazione sospetta che si intende segnalare. Ad esempio:
 - G001 - RISCOSSIONE DI TICKET VLT (segno D);

- G002 -RISCOSSIONE DI TICKET BETTING (segno D);
- G003 - ACQUISTO DI TICKET BETTING (segno A);
- G004 - ACQUISTO DI TICKET VLT (segno A);
- **Soggetto NPF (luogo in cui è avvenuta l'operazione) →** da valorizzare in caso di giochi su rete fisica indicando la casa da gioco o la sala presso cui è avvenuta la giocata;
- **Soggetto PF (titolare del luogo in cui è avvenuta l'operazione) →** da valorizzare in caso di giochi su rete fisica indicando il gestore della casa da gioco o della sala presso cui è avvenuta la giocata.

Il tracciato record del file csv da realizzare è riportato nel documento [TRACCIATO GIOCHI SU RETE FISICA](#).

Sul sito internet della UIF sono inoltre pubblicati i [Valori di dominio](#) da utilizzare per i campi del tracciato record e un [file di esempio per Giochi su Rete Fisica](#). Si suggerisce di salvare in locale il file di esempio e di partire da questo per la realizzazione del file con i dati reali da caricare.

Giochi online

In questo caso occorre inserire, generalmente, solo le 4 entità previste dal tracciato generale, che assumono il seguente significato:

- **Rapporto principale →** conto di gioco;
- **Rapporto secondario →** eventuale ulteriore rapporto collegato al rapporto principale (es. conto corrente associato al conto di gioco);
- **Soggetto PF principale →** giocatore;
- **Operazione →** movimentazione sospetta registrata sul conto di gioco.

Nel caso di operazioni di prelievo da/ricarica di conto di gioco (causali G009 e G010) occorre anche indicare il relativo esercizio commerciale; nel caso in cui quest'ultimo sia ritenuto sospetto si dovrà anche indicare il suo titolare.

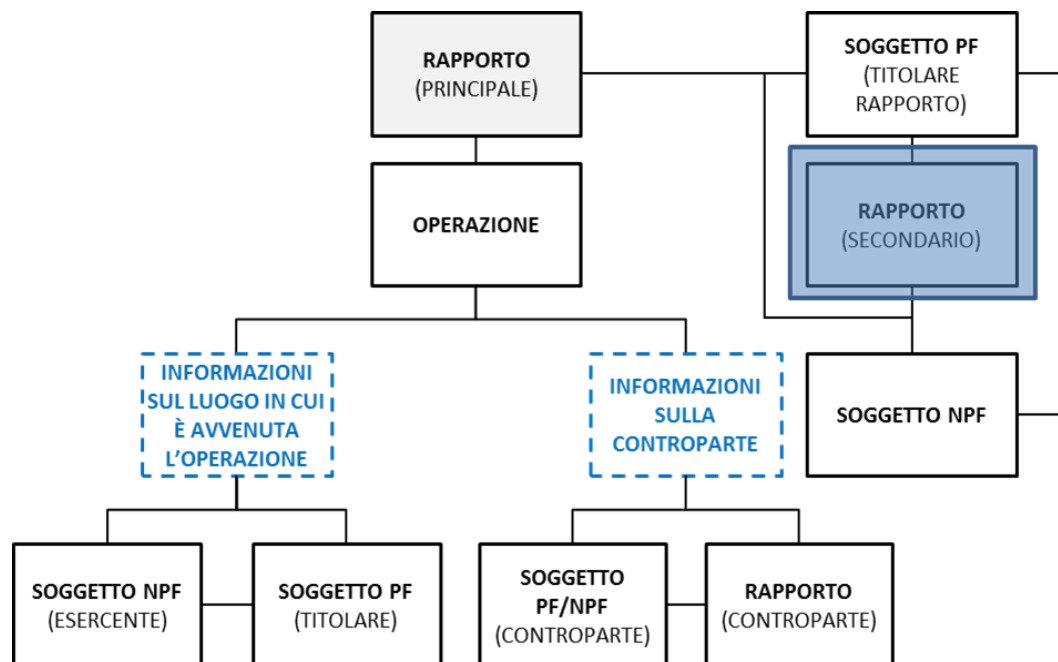


Il tracciato record del file csv da realizzare è riportato nel documento [TRACCIATO GIOCHI ONLINE](#).

Sul sito internet della UIF sono inoltre pubblicati i [Valori di dominio](#) da utilizzare per i campi del tracciato record e un [file di esempio per Giochi Online](#). Si suggerisce di salvare in locale il file di esempio e di partire da questo per la realizzazione del file con i dati reali da caricare.

Virtual Asset

In questo caso occorre inserire 8 delle entità previste dal tracciato generale, che assumono il seguente significato:



- **Rapporto principale** → wallet elettronico o indirizzo di valuta virtuale su cui è stata registrata la movimentazione sospetta:
 - wallet → account aperto da un cliente presso l'operatore, a cui sono associate le disponibilità nelle varie valute e a cui sono imputate delle operazioni. Un wallet può essere associato a diversi indirizzi di valuta virtuale;
 - indirizzo di valuta virtuale → identificativo del rapporto nella blockchain (descrive i movimenti in valuta virtuale registrati nella blockchain);
- **Soggetto NPF titolare del rapporto secondario** → da valorizzare solo nel caso in cui il rapporto principale sia stato aperto da un soggetto di tipo NPF: in tal caso in questa entità andrà inserito il Soggetto NPF mentre la persona fisica che ha aperto il rapporto per conto della società dovrà essere inserita come "Soggetto PF principale";
- **Soggetto PF principale** → soggetto a cui sono riconducibili le disponibilità in valuta virtuale presenti sul rapporto principale;
- **Operazione** → operazione sospetta che si intende segnalare. Ad esempio:
 - VV01 - VERSAMENTO VALUTA FIAT (segno A);
 - VV02 - PRELIEVO VALUTA FIAT (segno D);
 - VV03 - INVIO VALUTA VIRTUALE (segno D);
 - VV04 - RICEZIONE VALUTA VIRTUALE (segno A);
 - VV05 - ACQUISTO VALUTA VIRTUALE PRESSO PUNTO VENDITA (segno D);
 - VV06 - ACQUISTO VALUTA VIRTUALE PRESSO ATM (segno D);
 - VV07 - ACQUISTO VALUTA VIRTUALE ONLINE (segno D);
 - VV08 - VENDITA VALUTA VIRTUALE PRESSO PUNTO VENDITA (segno A);

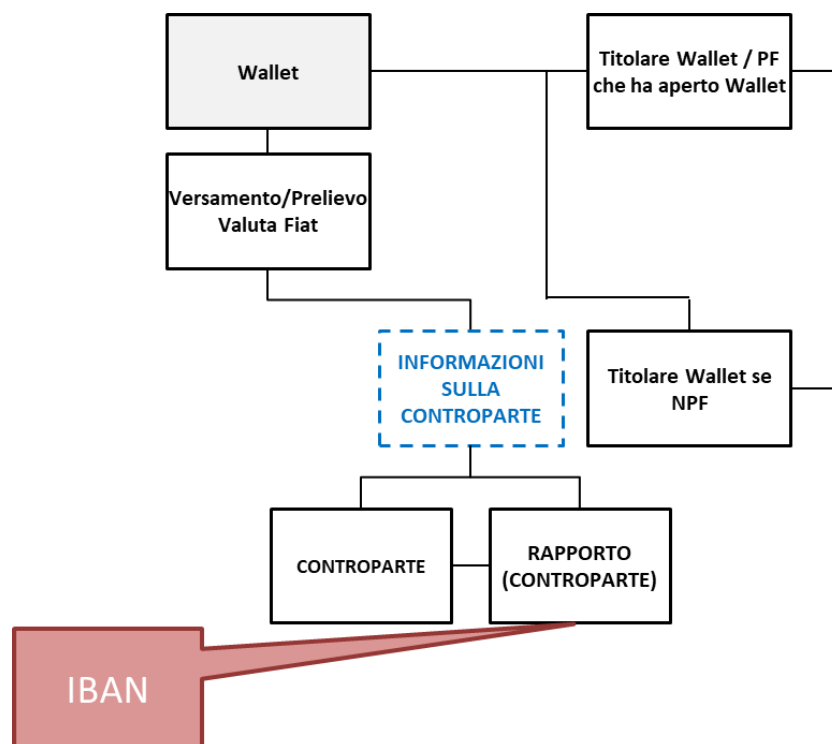
- VV09 - VENDITA VALUTA VIRTUALE PRESSO ATM (segno A);
- VV010 - VENDITA VALUTA VIRTUALE ONLINE (segno A);
- VV11 - CAMBIO TRA VALUTE VIRTUALI (segno NA);
- **Soggetto NPF (luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → da non valorizzare in caso di operazione online;
- **Soggetto PF (titolare del luogo in cui è avvenuta l'operazione)** → da non valorizzare in caso di operazione online;
- **Soggetto PF/NPF controparte;**
- **Rapporto controparte.**

Il tracciato record del file csv da realizzare è riportato nel documento [TRACCIATO VIRTUAL ASSET](#).

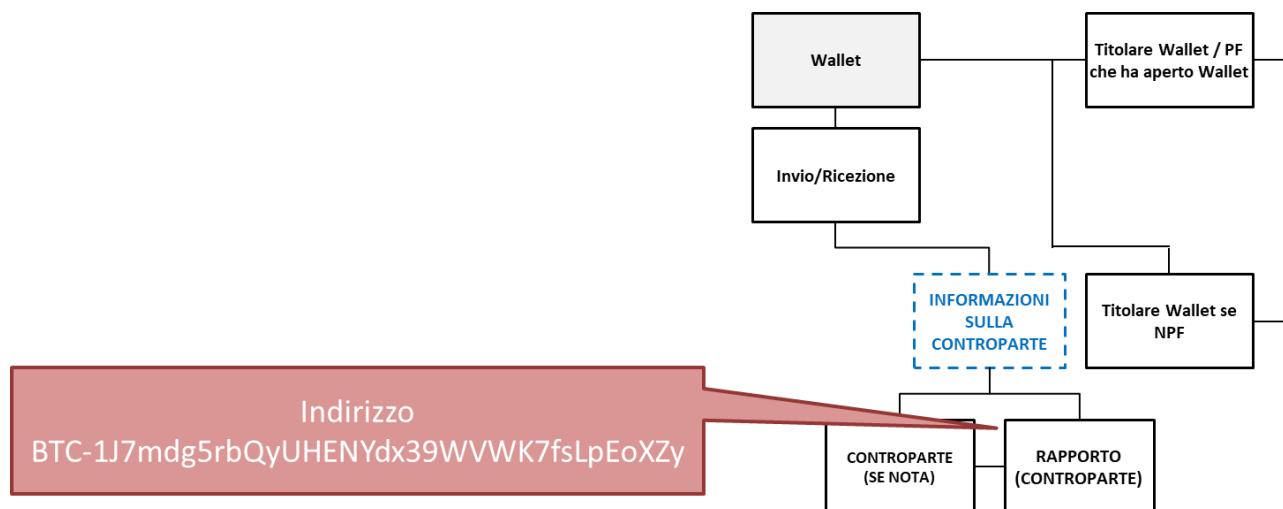
Sul sito internet della UIF sono inoltre pubblicati i [Valori di dominio](#) da utilizzare per i campi del tracciato record e un [file di esempio per Virtual Asset](#). Si suggerisce di salvare in locale il file di esempio e di partire da questo per la realizzazione del file con i dati reali da caricare.

Di seguito si riportano alcuni esempi di valorizzazione delle diverse entità in alcune casistiche ricorrenti.

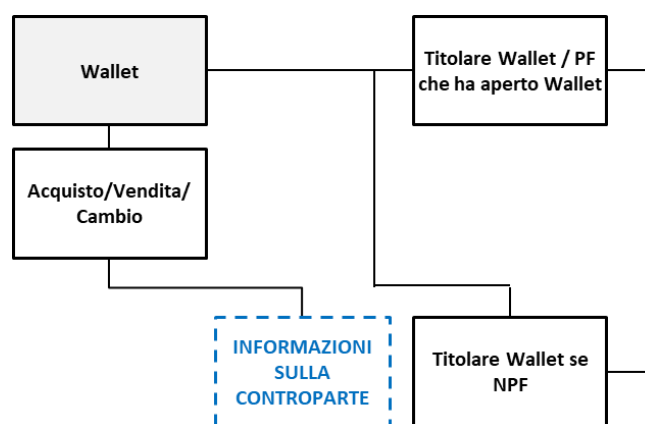
Versamento/prelievo valuta fiat in modalità online



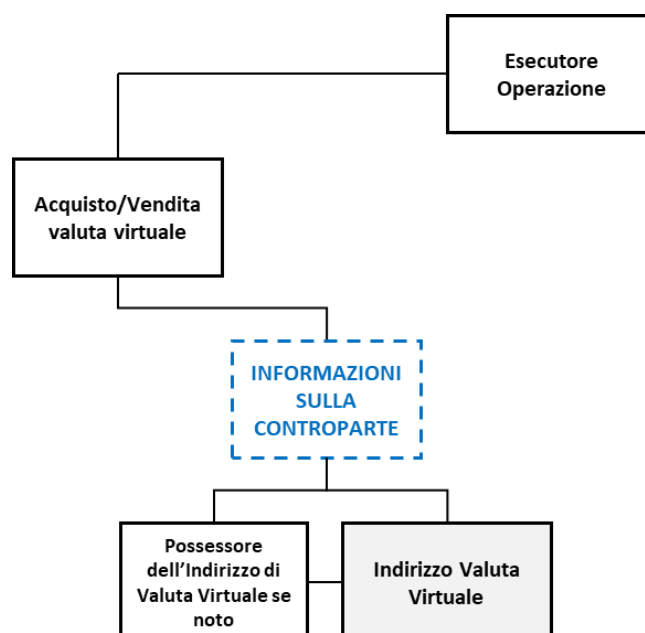
Invio/ricezione valuta virtuale in modalità online



Acquisto/Vendita/Cambio tra valute virtuali in modalità online (a valere delle disponibilità presenti sul wallet)

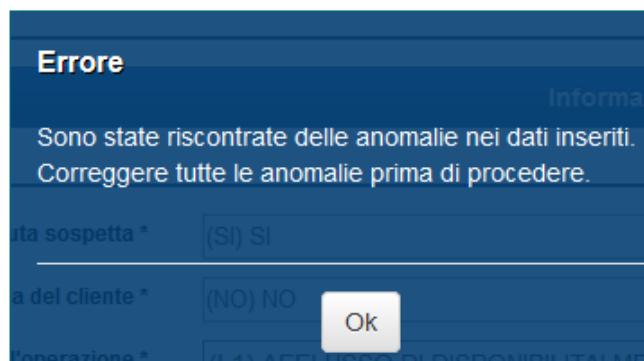


Acquisto/Vendita/ valute virtuali mediante ATM



APPENDICE 3 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI SALVATAGGIO

Quando si richiede il salvataggio il sistema effettua un primo set di controlli sui dati inseriti e, in caso di errore, restituisce il seguente messaggio:



I campi da correggere sono evidenziati da un messaggio in rosso:

Un errore molto frequente che impedisce il salvataggio di una nuova entità è la **mancanza di un legame**: ogni soggetto o rapporto deve essere collegato ad almeno un'altra entità già presente nella segnalazione: il collegamento può essere effettuato direttamente con un'operazione oppure con altri soggetti/rapporti a loro volta collegati a un'operazione. La presenza di almeno un legame viene verificata al momento del salvataggio del nuovo soggetto o rapporto. Se si inserisce un soggetto o un rapporto non collegato ad alcuna operazione sarà restituito il seguente messaggio di errore:

Per inserire un legame occorre selezionare il tasto verde “Aggiungi” presente nella sezione “**Legami con altre entità**”.

APPENDICE 4 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI VERIFICA

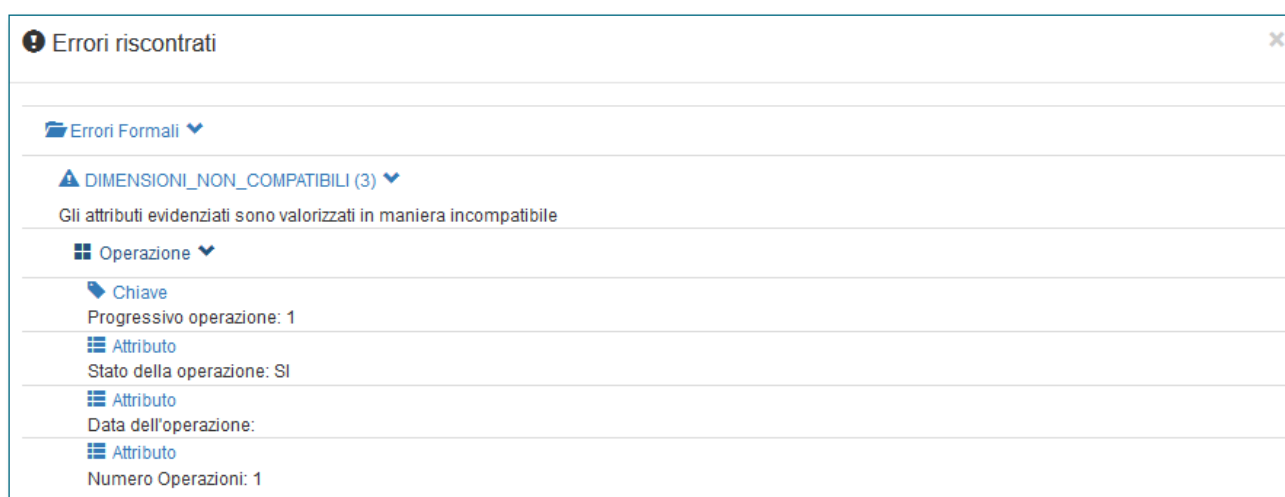
Il processo di Verifica evidenzia due tipi di incongruenze: **errori formali** ed **errori di integrità**.

Errori formali: DIMENSIONI NON COMPATIBILI

Questo tipo di errore indica che due o più campi sono stati valorizzati con informazioni non coerenti tra loro.

Errata valorizzazione dei campi “condizionati”

Questo tipo di errore indica che non sono stati valorizzati i campi “condizionati”, cioè quei campi solitamente facoltativi che diventano obbligatori se un altro campo assume un determinato valore:



Si riportano di seguito alcune delle casistiche più frequenti:

- In caso di operazioni singole (Numero operazioni = 1)
 - se lo “Stato dell’operazione” è “**(SI) ESEGUITA**” occorre valorizzare obbligatoriamente il campo “Data dell’operazione” e anche uno dei due campi “Comune di esecuzione dell’operazione” o “Stato estero di esecuzione dell’operazione”;
 - se lo “Stato dell’operazione” è “**(NO) NON ESEGUITA**” occorre valorizzare obbligatoriamente il campo “Data richiesta operazione” e anche uno dei due campi “Comune dove è stata richiesta l’operazione” o “Stato estero dove è stata richiesta l’operazione”.
- In caso di operazioni cumulate (Numero operazioni > 1)
 - se lo “Stato dell’operazione” è “**(SI) ESEGUITA**” occorre valorizzare obbligatoriamente i seguenti campi:
 - Data della prima operazione cumulata;
 - Data dell’ultima operazione cumulata;
 - uno dei due campi “Comune di esecuzione dell’operazione” o “Stato estero di esecuzione dell’operazione”;
 - se lo “Stato dell’operazione” è “**(NO) NON ESEGUITA**” occorre valorizzare obbligatoriamente i seguenti campi:
 - Data richiesta prima operazione cumulata;
 - Data richiesta ultima operazione cumulata;
 - uno dei due campi “Comune dove è stata richiesta l’operazione” o “Stato estero dove è stata richiesta l’operazione”.

Dati anagrafici incompleti per soggetti su cui è stata effettuata l'identificazione formale

Per le persone fisiche per cui sia stata effettuata l'identificazione formale (campo "Identificazione formale da parte del segnalante" = SI) occorre valorizzare obbligatoriamente i dati anagrafici, quelli relativi all'indirizzo di residenza (**compreso il numero civico**) e gli estremi del documento utilizzato per effettuare l'identificazione formale. Se il segnalante non dispone di tutte queste informazioni dovrà valorizzare il flag "Identificazione formale da parte del segnalante" con NO.

Errori riscontrati

Errori Formali

DIMENSIONI_NON_COMPATIBILI (3)

Gli attributi evidenziati sono valorizzati in maniera incompatibile

Soggetto

Chiave

Progressivo soggetto: 1

Attributo

Identificazione formale da parte del segnalante: SI

Attributo

Comune di nascita: 034009

Attributo

Stato estero di nascita:

Attributo

Sesso: M

Attributo

Numero documento:

Attributo

Data rilascio: 20161221

Attributo

Comune: 024000

Attributo

Stato estero:

Attributo

Indirizzo: VIA ROMA

Attributo

Numero civico: 1

Incompatibilità tra Tipo di Autorità e Autorità di un provvedimento

Questo errore indica che l'Autorità selezionata nell'omonimo campo non appartiene alla tipologia indicata nel campo "Tipo di Autorità".

! Errori riscontrati	
Errori Formali	
⚠ DIMENSIONI_NON_COMPATIBILI (3)	
Gli attributi evidenziati sono valorizzati in maniera incompatibile	
⚠ SOS_PROVEDIMENTO	
🔑 Chiave	
Progressivo del provvedimento: 1	
📄 Attributo	
Autorita': 002	
📄 Attributo	
Tipo di Autorita': 002	

Se il tipo di autorità indicato è “Organi Investigativi” occorre poi selezionare un’autorità investigativa (GdF, Polizia, Carabinieri, etc.) anche laddove questa agisca su incarico dell’Autorità Giudiziaria. Nel caso in cui il segnalante intenda invece indicare l’Autorità Giudiziaria procedente (esempio: Procura della Repubblica presso il Tribunale) dovrà valorizzare il campo tipo di autorità con la fattispecie “Autorità Giudiziaria”. Per i criteri di compatibilità tra tipo autorità, autorità e tipo provvedimento cfr. [Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento](#).

Incompatibilità tra Autorità e Tipo di Provvedimento

Questo errore indica che il tipo di provvedimento segnalato non è compatibile con l’Autorità indicata come emittente.

The screenshot shows a window titled "Errori riscontrati" with a close button (X). Under the "Errori Formali" section, there is a warning icon and the text "DIMENSIONI_NON_COMPATIBILI (3)". Below this, it states "Gli attributi evidenziati sono valorizzati in maniera incompatibile". A tree view shows "SOS_PROVVEDIMENTO" expanded, with "Chiave" set to "Progressivo del provvedimento: 1". Under "Attributo", "Autorità" is set to "015" and "Tipo provvedimento" is set to "002".

Per i criteri di compatibilità tra tipo autorità, autorità e tipo provvedimento cfr. [Tabella di compatibilità tra Autorità che emette il provvedimento, Tipo Autorità e Tipo Provvedimento](#).

Incompatibilità tra Tipologia e Segno dell'Operazione

Questo tipo di errore indica che il segno monetario di un’operazione non è compatibile con la tipologia indicata:

The screenshot shows a window titled "Errori riscontrati" with a close button (X). Under the "Errori Formali" section, there is a warning icon and the text "DIMENSIONI_NON_COMPATIBILI (3)". Below this, it states "Gli attributi evidenziati sono valorizzati in maniera incompatibile". A tree view shows "Operazione" expanded, with "Chiave" set to "Progressivo operazione: 1". Under "Attributo", "Tipologia dell'operazione" is set to "G1" and "Segno monetario della operazione" is set to "D".

I segni da attribuire a ciascuna operazione sono riportati nel file [Valori di dominio](#). In particolare:

- Per le operazioni di natura finanziaria il segno può essere “D (DARE)” oppure “A (AVERE)”. Di norma le operazioni in accredito sono associate al segno Avere, mentre quelle in addebito al segno Dare;
- Le operazioni di natura non finanziaria devono essere associate, per convenzione, al segno “NA (Non applicabile)”.

Errori di Integrità

Questo tipo di errore è di norma restituito quando non sono state inserite tutte le informazioni attese oppure sono rilevate incongruenze tra i valori inseriti.

LEGAME_OPER_SOGG_003MANCANTE

Questo errore indica che nella segnalazione è stato inserito un soggetto collegato a un'operazione con legame "002 - Soggetto che ha eseguito l'operazione per conto terzi", ma non è stato inserito anche il soggetto per conto del quale l'operazione è stata eseguita: occorre quindi inserire un diverso soggetto, collegato alla stessa operazione con legame "003 - Soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione".



LEGAME_OPER_BONIF_SOGG_MANCANTE

e

LEGAME_OPER_RAPP_MANCANTE: dati mancanti in caso di bonifico

Per i bonifici eseguiti il sistema richiede l'inserimento delle seguenti entità strutturate:

- Un soggetto collegato all'operazione con uno dei seguenti legami:
 - **001 - Soggetto che ha eseguito l'operazione in proprio;**
 - **002 - Soggetto che ha eseguito l'operazione per conto terzi.** In questo caso si dovrà inserire anche un ulteriore soggetto, collegato all'operazione con legame "003 - Soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione" (cfr. APPENDICE 4 – ERRORI PIÙ COMUNI IN FASE DI VERIFICA);
- Un soggetto collegato all'operazione con legame "004 – Controparte";
- Un rapporto collegato all'operazione con legame "001 - movimentazione rapporto gestito dal segnalante". Per questo rapporto dovrà inoltre essere indicato il codice IBAN;
- Un ulteriore rapporto collegato con uno dei seguenti legami:
 - **001 - movimentazione rapporto gestito dal segnalante.** Per questo rapporto dovrà anche essere indicato il codice IBAN;
 - **002 - Movimentazione rapporto gestito dall'intermediario diverso dal segnalante.** Per questo rapporto si dovranno anche valorizzare, in alternativa, IBAN oppure ABICAB oppure BIC.

Se all'operazione di tipo bonifico (o anche assegno circolare/titoli) non sono collegati due soggetti il sistema restituirà un errore non bloccante del tipo “**LEGAME_OPER_BONIF_SOGG_MANCANTE**”:

Errori di Integrità

LEGAME_OPER_BONIF_SOGG_MANCANTE (1)

Nel caso di operazioni di bonifico ed emissione assegni circolari o vaglia devono essere presenti 2 soggetti (uno che esegue o per conto del quale l'operazione e' stata eseguita e una controparte)

Legame Operazione/Soggetto

Attributo

Progressivo operazione: 2

Attributo

Tipo legame tra soggetto e operazione: 001,002

Legame Operazione/Soggetto

Attributo

Progressivo operazione: 2

Attributo

Tipo legame tra soggetto e operazione: 004

Se all'operazione di tipo bonifico (o anche disposizione di trasferimento stesso intermediario) non sono collegati due rapporti il sistema restituirà un errore non bloccante del tipo: “**LEGAME_OPER_RAPP_MANCANTE**”:

Errori di Integrità

LEGAME_OPER_RAPP_MANCANTE (1)

Nel caso di operazioni di trasferimento devono essere presenti 2 rapporti collegati all'operazione

Legame Operazione/Rapporto

Attributo

Progressivo operazione: 2

Attributo

Tipo legame tra operazione e rapporto: 001

Legame Operazione/Rapporto

Attributo

Progressivo operazione: 2

Attributo

Tipo legame tra operazione e rapporto: 001,002

SPECIFICARE_PROVVEDIMENTO

Questo messaggio di errore viene restituito quando non vengono indicati gli estremi del Provvedimento pur avendo valorizzato il campo “origine segnalazione” con uno dei seguenti valori:

- (004) RICHIESTE AUTORITÀ GIUDIZIARIA
- (005) RICHIESTE ORGANI INVESTIGATIVI
- (006) NOTIZIE PROVVEDIMENTI

Errori riscontrati

Errori di Integrità

SPECIFICARE_PROVVEDIMENTO (3)

Se si comunica, nel campo ORIGINE DELLA SEGNALAZIONE, un valore 004, 005 o 006 allora è necessario specificare almeno un provvedimento

Segnalazione

Attributo

Origine segnalazione: 004

SOS_PROVVEDIMENTO

Attributo

Progressivo del provvedimento:

In tali casistiche il sistema richiede obbligatoriamente di specificare il Provvedimento che ha dato origine alla segnalazione, selezionando la riga “Provvedimenti”, presente in basso nella schermata relativa all’entità Segnalazione:

The screenshot displays the 'Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)' interface. The main form is titled 'Segnalazione: 2019 01 165'. It contains several sections: 'Informazioni generali sulla segnalazione' (General information about the signal), 'Dati generali della sos' (General data of the suspect), 'Operatività sospetta' (Suspicious activity), and 'Segnalazioni collegate' (Linked signals). The 'Segnalazioni collegate' section has a red arrow pointing to the 'Provvedimenti' (Provisions) tab. The 'Provvedimenti' tab is currently selected, showing a table with columns for 'Anno', 'Modalita' di inoltro', 'Progressivo della segnalazione', and 'Codice segnalante'. The table contains one row with the following values: Anno: 2019, Modalita' di inoltro: (01) DATAENTRY, Progressivo della segnalazione: 165, and Codice segnalante: 503185. Below the table, there are buttons for 'Salva modifiche', 'Annulla modifiche', and 'Elimina dato'.

ALMENO_UNA_SOSPETTA

Questo errore indica che nella segnalazione non è stata inserita alcuna operazione sospetta (cioè nella segnalazione non risulta presente alcuna operazione con il campo “Operazione ritenuta sospetta” = “SI”).

The screenshot shows the 'Errori riscontrati' (Errors encountered) dialog box. It contains a list of errors under the 'Errori di Integrità' (Integrity errors) category. The first error is 'ALMENO_UNA_SOSPETTA (3)', which states 'All'interno della segnalazione deve esistere almeno un'operazione sospetta' (At least one suspicious operation must exist within the signal). The error details show that the 'Operazione' (Operation) attribute is set to 'NO'. The error details are as follows:

- Segnalazione**
 - Attributo: Anno: 2019
 - Attributo: Modalita' di inoltro: 01
 - Attributo: Progressivo della segnalazione: 165
- Operazione**
 - Attributo: Operazione ritenuta sospetta: NO
 - Attributo: Progressivo operazione: 1

Nella segnalazione di cui all’immagine precedente è stata inserita una sola operazione, con progressivo 1, avente il campo “Progressivo operazione” valorizzato con “NO”.

Questo messaggio viene restituito se nella segnalazione sono presenti una ditta individuale e il relativo titolare ma questi due soggetti hanno codici fiscali diversi (il codice fiscale di una ditta individuale deve coincidere con quello del relativo titolare).

Errori riscontrati

Errori di Integrità

CODICI_FISCALI_NON_COINCIDENTI (1)

In presenza di PNF con posizione giuridica '0015' il soggetto collegato deve avere lo stesso codice fiscale

Legame Soggetto/Soggetto

Soggetto

Attributo

Progressivo soggetto: 1

Attributo

SPECIE_GIURIDICA: 0015

Attributo

Natura giuridica: NPF

Attributo

Codice Fiscale: MNTBNL57A01H501H

Soggetto

Attributo

Progressivo soggetto: 2

Attributo

Natura giuridica: PF

Attributo

Codice Fiscale: MNTBNL57A01H501O

Questo errore indica che non sono stati valorizzati i campi note descrittivi “Motivi del sospetto” e “Descrizione dell’operatività sospetta”, presenti nel riquadro di sinistra al di sotto della struttura della segnalazione (entrambi i campi sono obbligatori):

! Errori riscontrati

✕

📁 Errori di Integrità ▾

⚠️ NOTA_MANCANTE (3) ▾

Per le segnalazioni del tipo selezionato e' obbligatorio specificare le note indicate

📁 Segnalazione ▾

📄 Attributo

Tipo Segnalazione: O

📁 Nota ▾

📄 Attributo

Tipo di nota: 02

📁 Nota ▾

📄 Attributo

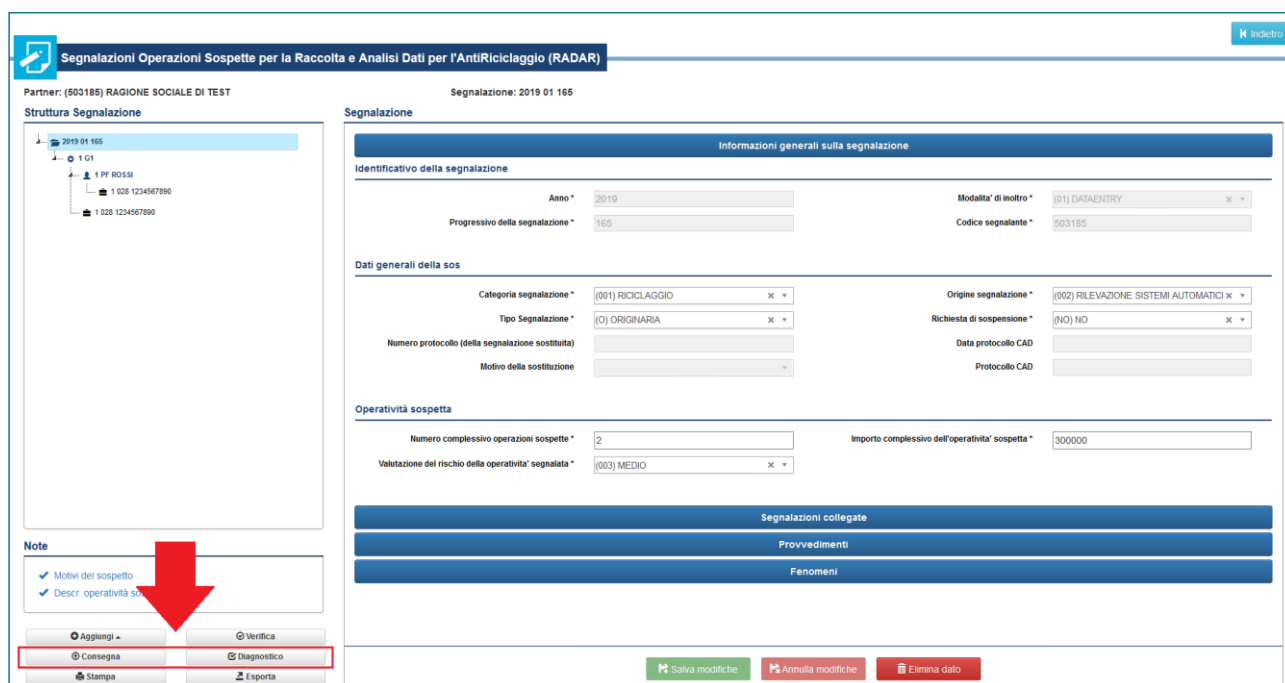
Tipo di nota: 01

Pag. XXXII | XXXVI

Tale modalità di trasmissione può essere utilizzata per inviare segnalazioni contenute in un file in formato XBRL, realizzato dai segnalanti utilizzando dei software sviluppati in autonomia, seguendo le specifiche tecniche fornite dalla UIF.

Se il file trasmesso è in **formato XBRL**, occorre verificare che tale file sia conforme alle specifiche tecniche fornite dalla UIF (cfr. Allegati 3a e 3b del [Provvedimento per le Segnalazioni di Operazioni Sospette del 4 maggio 2011](#)). In alcuni casi il problema potrebbe essere riconducibile alla presenza di un carattere non conforme alle specifiche nei campi descrittivi (“descrizione dell’operazione” e “motivi del sospetto”). Talvolta tale circostanza ricorre in seguito al trascinamento, con il “copia e incolla”, di caratteri anomali da applicativi aziendali (per la tipologia di caratteri consentiti, si rimanda allo standard ASCII ISO 8859-15).

Se il file trasmesso è in un **formato diverso da XBRL**, allora l’invio è stato effettuato utilizzando le funzionalità non corrette (i due tasti evidenziati nella figura precedente accettano solo file in formato XBRL). Si ricorda che per trasmettere segnalazioni inserite manualmente nelle maschere del portale, occorre utilizzare i tasti “Diagnostico” e “Consegna” presenti all’interno della schermata di inserimento *data entry*, evidenziati nell’immagine seguente; per maggiori dettagli in merito è possibile far riferimento al par. [3.11](#).



The screenshot displays the 'Segnalazioni Operazioni Sospette per la Raccolta e Analisi Dati per l'AntiRiciclaggio (RADAR)' web application. The interface is divided into several sections:

- Partner:** (803185) RAGIONE SOCIALE DI TEST
- Struttura Segnalazione:** A tree view showing the hierarchy of the reporting structure.
- Segnalazione:** The main form for entering data, including:
 - Informazioni generali sulla segnalazione:** Fields for 'Anno' (2019), 'Modality of entry' (01) DATAENTRY, 'Progressive della segnalazione' (165), and 'Codice segnalante' (503185).
 - Dati generali della sos:** Fields for 'Categoria segnalazione' (001) RICICLAGGIO, 'Tipo Segnalazione' (0) ORIGINARIA, 'Origine segnalazione' (002) RILEVAZIONE SISTEMI AUTOMATICI, 'Richiesta di sospensione' (NO) NO, 'Numero protocollo (della segnalazione sostituita)', 'Data protocollo CAD', 'Motivo della sostituzione', and 'Protocollo CAD'.
 - Operatività sospetta:** Fields for 'Numero complessivo operazioni sospette' (2), 'Importo complessivo dell'operatività sospetta' (300000), and 'Valutazione del rischio della operatività segnalata' (003) MEDIO.
- Note:** A section for adding notes, with a red arrow pointing to the 'Consegna' and 'Diagnostico' buttons.
- Buttons:** A row of buttons at the bottom: 'Aggiungi', 'Verifica', 'Consegna', 'Diagnostico', 'Stampa', and 'Esporta'.

La segnalazione risulta già inviata

Il rilievo è dovuto alla consegna di una segnalazione che il sistema ha riconosciuto come già trasmessa. Esso può essere dovuto ai seguenti motivi:

- la segnalazione è stata già trasmessa;
- la segnalazione è stata inserita effettuando l’import di un’altra segnalazione già trasmessa e modificandone il contenuto. La funzionalità di “import” non è utilizzabile per compilare una nuova segnalazione;
- la segnalazione è stata inviata con lo scopo di sostituire una inviata in precedenza. In tal caso dopo aver effettuato l’import della segnalazione già trasmessa, occorre valorizzare il “Tipo Segnalazione” con l’opzione “SOSTITUTIVA (S)”, indicare il protocollo della SOS che si desidera sostituire e selezionare il motivo della sostituzione.

La segnalazione collegata risulta errata

Il rilievo è dovuto all'invio di una SOS collegata a un'altra precedentemente inviata, il cui protocollo/identificativo non è riconosciuto dal sistema. I motivi più frequenti possono essere:

- il protocollo è stato inserito con le lettere iniziali UF in minuscolo oppure senza tutti gli zeri richiesti;
- il protocollo è riferito a una segnalazione di un altro segnalante. Il collegamento può essere fatto solo fra segnalazioni trasmesse dallo stesso segnalante e non da segnalanti diversi, ancorché appartenenti a un unico Gruppo societario. In quest'ultimo caso si richiede di verificare accuratamente la correttezza del protocollo della SOS collegata e, se corretto, ignorare il rilievo; in caso contrario si dovrà inviare una segnalazione sostitutiva di quella appena trasmessa, avendo cura di indicare il protocollo corretto della SOS collegata.;
- il protocollo è riferito a una segnalazione non trasmessa; si sottolinea che è possibile collegare una SOS solo a precedenti segnalazioni già consegnate e di cui si è ricevuto il messaggio di conferma acquisizione; pertanto, in caso di invio in sequenza di più segnalazioni da collegare, è necessario inviare la prima senza alcun collegamento e indicare nelle segnalazioni successive il protocollo di tutte le segnalazioni già inviate;
- il protocollo è riferito a segnalazioni trasmesse in modalità diagnostico;
- il protocollo è riferito a segnalazioni scartate;
- il protocollo indicato è il protocollo di un messaggio di risposta (notifica di protocollo, scarto, esito positivo controlli, rilievi);
- nel campo protocollo è stato inserito l'identificativo della segnalazione (composto dalla combinazione Anno - Modalità inoltro - Numero progressivo) e non il numero di protocollo assegnato dal sistema al momento della Consegna (caratterizzato dal prefisso UF).

Scarto degli allegati

Nel caso in cui la segnalazione contenga allegati, il messaggio di esito positivo controlli riportata anche una tabella con l'esito dell'acquisizione di ciascun allegato:

ESITO DOCUMENTI ALLEGATI	
Nome file	Esito
prova1.pdf	✓
prova2.xls	✓
prova3.txt	✓
prova4.bmp	✗
prova5.jpg	✗
Legenda: ✓ accettato ✗ scartato	

L'esito "scartato" in corrispondenza di un allegato indica lo scarto del solo allegato: lo scarto di uno o più file allegati (o eventualmente di tutti) non inficia l'acquisizione della segnalazione che, in caso di ricezione del "Messaggio di accettazione senza rilievi in consegna ufficiale", viene comunque acquisita, eventualmente priva di allegati. Per poter trasmettere alla UIF i file scartati è possibile utilizzare, dopo averli riportati in uno dei formati accettati, la funzione di invio di documentazione integrativa (cfr. cap. 5).

Il valore della variabile risulta errato

Il rilievo, previsto per le segnalazioni trasmesse in modalità *upload*, è generato dalla violazione delle specifiche di formato previste per uno o più campi (*variabili*), relativi a una determinata sezione informativa (*entità*). Il messaggio

indica l'entità, il progressivo e il tipo di variabile sui quali è stato riscontrato l'errore. I motivi più frequenti possono essere:

- superamento del limite di caratteri consentiti nei campi testuali liberi:
 - la variabile “descrizione” presente nelle entità “legame” e “rapporto” può contenere al massimo 50 caratteri (spazi inclusi);
 - la variabile “descrizione” presente nell'entità “provvedimento” può contenere al massimo 160 caratteri (spazi inclusi);
 - la variabile “testo della nota” nelle entità “descrizione dell'operazione” e “motivi del sospetto”, può contenere al massimo 3.900 caratteri (spazi inclusi);
- utilizzo di caratteri “anomali” nei predetti campi testuali come, ad esempio, caratteri non conformi alle specifiche (standard ASCII ISO 8859-15). Talvolta tale circostanza ricorre in seguito al trascinamento, con il “copia e incolla”, di caratteri anomali da applicativi aziendali.